Anno IX — Numero 163

Lunedì 13 luglio 1959

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 39
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA PORRO - Corso V. Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 32 —
Trimestrale So. 17 — Annuale riservato agli uffici pubblici So. 50.
PREZZO CENT. 20 - N. arretrati il doppio

GINEVRA - PREVISIONI DELLA VIGILIA

Ristretti al problema di Berlino i nuovi negoziati della Conferenza

La durata dei prossimi abboccamenti, dovrebbe essere di circa tre settimane — Non si esclude inoltre negli ambienti bene informati la possibilità di avviare in «extremis» i colloqui a più alto livello

Ginevra, 12.

La Conferenza dei Ministri degli Esteri riprende i suoi lavori alle 15.30 di domani riunendosi la diciannovesima seduta ufficiale sotto la presidenza di Christian Herter.

Le previsioni sono per una durata di circa tre settimane che saranno impiegate particolarmente nel tentativo occidentale di ottenere da Andrei Gromyko chiarimenti definitivi delle sue dichiarazioni del 28 giugno scorso nelle quali si ammetteva la persistenza oltre la scadenza dei diciotto mesi previsti dal piano sovietico del diritto degli occidentali a rimanere in Berlino Ovest. Ottenuto questo chiarimento si dovrà passare all'elaborazione di accordi pratici sempre in merito alla questione di Berlino riguardanti i seguenti argomenti principali: attenuazione delle attività propagandistiche e sediziose in entrambe le parti dell'ex capitale e non soltanto nei settori occidentali come vorrebbero i sovietici; — delimitazione delle forze occidentali di presidio in Berlino Ovest su una cifra complessiva di circa novemila uomini (attualmente sono circa undicimila) contro la proposta sovietica di ridurre a meno di quattromila uomini; — Definizione degli strumenti per la garanzia degli accessi a Berlino Ovest e dei passaggi fra i due settori dell'ex capitale.

LA COMPOSIZIONE DEI COMITATI PAN-TEDESCHI.

Un altro accordo dovrebbe essere definito a proposito della composizione dei comitati pantedeschi (i sovietici insistono per la loro pariteticità mentre gli occidentali intendono fissare una rappresentanza proporzionale alla popolazione delle due Germanie) ed ai loro compiti (che i sovietici vorrebbero limitati alla trattazione dei problemi della riunificazione mentre gli occidentali ritengono fondamentale la responsabilità delle quattro potenze sull'argomento e vorrebbero che si occupassero della preparazione di una legge elettorale e delle modalità per la costituzione di un governo pantedesco previi accordi per il miglioramento delle intese economiche e d'altro genere fra le due Germanie.

Tutti questi problemi impegneranno i ministri — secondo un sistema già adottato nella prima fase della conferenza — in una serie di sedute private la prima delle quali potrà svolgersi già martedì se non domani sera al termine delle quali potrà svolgersi al «Palais des Nations»: gli accordi in proposito sono stati elaborati questa sera durante un pranzo in onore dei suoi colleghi occidentali offerto da Couve De Murville presente anche l'Onorevole Giuseppe Pella.

Le consultazioni inter-occidentali hanno riguardato non soltanto la tattica da seguire in questa seconda fase della conferenza ma anche e soprattutto l'interpretazione da attribuire alle dichiarazioni fatte da Andrei Gromyko il 28 giugno scorso.

Si ammette che nelle tre settimane di intervallo della conferenza tali consultazioni si sono svolte semplicemente a livello tecnico specialmente per la prolungata assenza dalle rispettive idee Di Couve De Murville e Von Brentano. E' apparso pertanto indispensabile affrettare i tempi di tale consultazione prima della ripresa dei lavori.

Con l'arrivo di Herter, Couve De Murville e Lloyd il «piano ginevrino» è stato ricostituito: le dichiarazioni di Herter e Lloyd coincidendo in una intonazione di possibilità in un certo senso di ottimismo hanno caratterizzato la ripresa della conferenza in una atmosfera più rasserenata rispetto al tempo dell'aggiornamento.

LE PROSPETTIVE PER L'INCONTRO AL VERTICE

La prospettiva di una riunione fra i capi di governo appare più concreta anche se gli ostacoli da rimuovere sono ancora sensibili. Si insiste da parte americana sulla indispensabilità di «sostanziali progressi» nelle riunioni fra i Ministri prima che si passi all'incontro al vertice, gli inglesi si esprimono in termini di maggiore «necessità» avvertendo che solo i capi di governo possiedono la autorità sufficiente per realizzare accordi impegnativi non soltanto per il futuro di Berlino ma anche per l'avvenire della Germania e dell'Europa. Questa divergenza non si esprime comunque in guisa sostanziale ed una intesa sembra possibile sul metodo sulla forma dell'avviamento del colloquio a più alto livello. In fondo il problema essenziale resta quello del «prezzo» che i sovietici intendono pagare per soddisfare la propria esigenza di incontro alla vetta; e si sa che i sovietici intendono far pagare un «contro prezzo» soprattutto agli inglesi per le stesse esigenze che il governo di Londra manifesta a proposito della necessità di tale incontro.

LE TESI SOVIETICHE E LA SOLIDARIETA' OCCIDENTALE.

L'altro problema che deriva rigorosamente da questo si esprime nella possibilità che la manovra sovietica incrini la solidarietà occidentale riguardo al tema dell'incontro al vertice; e deve notarsi oggi una certa coincidenza fra le tesi americane e quelle francesi a proposito della circostanza che la crisi di Berlino è stata provocata dai sovietici e che la presente conferenza ginevrina è una conseguenza di quella crisi. Non basta rinviare nel tempo l'esplosione della crisi si ammette oggi da parte americana per attribuirle alla conferenza un successo che giustifichi un inconrto al vertice. Il primo compito degli occidentali consiste dunque nel far si che sia inequivocabilmente precisata da parte sovietica la rinuncia a qualsiasi proposito di azione unilaterale, (conclusione di un trattato di pace con la Germania orientale) e quindi nell'ottenere che siano soddisfatte le fondamentali esigenze del mantenimento dei diritti occidentali in Berlino Ovest (e vi ha fatto esplicito riferimento Christian Herter in una sua dichiarazione all'arrivo ammonendo che scopo preciso del lavoro della delegazione americana è di assicurare ai berlinesi dell'ovest la continuazione dell'esercizio dei propri diritti di cittadini liberi). Dopo di che si potrà passare dai temi particolari alla considerazione di problemi più complessi. E non è detto che tutto questo lavoro possa essere concluso in questa sessione perchè richiederà anzi un più attento e dettagliato esame che i Ministri affideranno probabilmente a speciali «gruppi di lavoro» con l'incarico di riferirne ad una conferenza al vertice in un secondo tempo.

Si vedrà domani come il negoziato potrà avviarsi, e su quali basi potrà svilupparsi. E' già un fatto che esso sia ristretto al problema di Berlino almeno in questa fase e che non si estenda ad una troppo vasta gamma di questioni come era all'inizio della prima fase della conferenza. Ciò implica una effettiva concentrazione di compiti e di propositi e definisce la possibilità di una non troppo differita conclusione: se essa sia positiva o negativa è troppo presto poter affermare poichè il gioco appare ancora ambiguo.

Missione dell'ONU per la Guinea

Conakry, 12,

Il Segretario delle Nazioni Unite, ha annunciato ufficialmente oggi la nomina dell'olandese Adrian Pelt, quale rappresentante speciale di Hammarskjold in Guinea.

La missione di Adrian Pelt, consisterà nel valutare le necessità del Paese, in accordo con il locale governo, onde raccomandare all'ONU un programma di assistenza finanziaria, tecnica ed amministrativa a lunga scadenza.

Esproprio di terre in Tunisia

Tunisi, 12.

In forza della legge agraria dell'11 giugno 1958, sono state espropriate, senza indennità ed a profitto dello stato, proprietà appartenenti a francesi ed italiani per complessivi 350 ettari circa.

Dette terre sono state destinate all'ufficio valorizzazione della Hedjerdah.

Sono stati inoltre sequestrati 460 ettari appartenenti a cittadini francesi in virtù della legge sulle terre insufficientemente sfruttate e trascurate.

IN UNA ALLOCUZIONE RADIODIFFUSA

Stigmatizzata dal Premier Haidjo la ventata di agitazioni nel Camerun

Ribadita dal Primo Ministro l'opinione che le intenzioni dei sobillatori tendono ad annullare le decisioni dell'ONU per l'indipendenza al paese nel 1960. Arresosi nella regione di Samaga, alle forze dell'ordine, un gruppo di 20 guerriglieri

Yaohunde, 12.

In una allocuzione radiodiffusa, personalmente, il Primo Ministro del Camerun, Haidjo, ha nuovamente stigmatizzato gli attentati terroristi che hanno insanguinato il Camerun da due settimane a questa parte.

«Commessi sotto la maschera del nazionalismo, questi crimini — ha affermato Haidjo — sollevano l'indignazione ed il disgusto; disgusto nel pensare che dei camerunensi avidi di poter sognano di conquistarlo col sangue ed il saccheggio, disgusto nel pensare che gli ispiratori di questi crimini, tranquillamente al riparo in terra straniera, o sano inviare a morire dei giovani ideologicamente drogati.

«Gli scopi di questo gruppo di fuoriusciti sono chiari, essi vogliono causando il massimo dei disordini far ritornare le Nazioni Unite sui propri passi nella decisione di accordare al Camerun la completa indipendenza per il 1 gennaio 1960.

«Essi vogliono demoralizzare la popolazione non africana, nella speranza che ciò indebolirà il potenziale economico del Paese, generalizzerà il disordine e soprattutto creerà delle fratture insanabili fra europei ed africani».

«Alla politica distensione, ha constatato il Primo Ministro Haidjo, certi hanno risposto con dei selvaggi attentati preparati nell'ombra. Io affermo che il tempo dell'intimidazione come quello della demenza è passato.

«Il Governo camerunense rifiuta di lasciare che un pugno di ambiziosi sacrifichi alle proprie aspirazioni e follie i destini della patria comune».

Restiamo uniti e calmi, ha concluso il Primo Ministro, e non cediamo ne al timore nè al richiamo del sangue, e tutti assieme, schiacceremo coloro che sognano di edificare il loro impero personale sul delitto e la sfiducia».

Secondo quanto si apprende poi, da fonte solitamente bene informata, nei giorni scorsi al Cairo, il dottor Felix Roland Moumie, presidente dell'Unione del popolo del Camerun, nel corso di una conferenza stampa aveva denunciato il fatto che due basi di «aiuti» della NATO verranno installate nel Camerun: una a Nkounden (Camerun occidentale) e l'altra a Salak (Camerun settentrionale).

Riferendosi alla «insoddisfacente» decisione presa dalle Nazioni Unite in seguito ad una sessione speciale indetta nel febbraio e nel marzo di quest'anno per discutere il problema del Camerun, il dottor Moumie avrebbe ancora affermato: «Il nostro popolo ha perciò deciso di continuare la lotta, poichè l'indipendenza che verrà concessa al Camerun il 1 gennaio 1960 non sarà reale ma soltanto nominale». Egli avrebbe dichiarato inoltre che una violenta guerriglia sta svolgendosi nel paese, particolarmente nelle zone di Bamileke, Mongo, Wouri e Sanaga, ed avrebbe fatto appello a tutti i popoli «amanti della pace» perchè aiutino moralmente e materialmente il Camerun nella sua lotta per raggiungere una reale indipendenza. «Attendiamo aiuto da chiunque — avrebbe detto Moumie. — Coloro che oggi non sono nostri amici non potranno esserlo neanche domani, poichè la verà amicizia può rivelarsi meglio in periodi di bisogno e di difficoltà.

Secondo le ultime notizie, provenienti da Yaounde si apprende che, un gruppo di 20 guerriglieri dell'Unione delle Popolazioni del Camerun, che si era riufugiato nella spessa foresta della Regione di Sanaga Marittima, si è arreso alle autorità Camerunensi, consegnando armi e munizioni.

PUBBLICATE IERI A DURBAN

Le dichiarazioni del Congresso Nazionale Africano sulle responsabilità dei fatti di Kato Manor

Richiesta, tra l'altro, la rappresentanza degli africani in seno al Consiglio Municipale — Celebrata per la nona volta nell'Unione, la Giornata della Libertà

Johannesburg, 12.

Il Congresso Nazionale africano di Durban, ha pubblicato il giorno 11 una dichiarazione la quale rigetta le responsabilità dei disordini di Kato-Manor, sulla municipalità di Durban.

Il Congresso ha richiesto la cessazione dei raids della polizia, sui depositi di birre illegali, la chiusura degli spacci municipali, un aumento dei salari degli impiegati municipali, la cessazione delle operazioni di sloggiamento dei vecchi quartieri africani a Kato-Manor, e la rappresentanza degli africani in seno al Consiglio Municipale.

Sempre da Johannesburg si apprende intanto che, la giornata della libertà, celebrata per la nona volta nell'Unione Sudafricana dalle organizzazioni antisegregazioniste e dai loro simpatizzanti, si è svolta, il 26 u.s. nella calma, sebbene l'atmosfera fosse piuttosto tesa.

Dei piccoli scontri senza gravità, si sono prodotti in diversi punti di Johannesburg tra picchetti di boicotaggio e donne africane che volevano, nonostante le consegne, fare i loro acquisti.

Importanti forze di polizia erano pronte ad intervenire in caso di incidenti gravi, che fortunatamente non si sono verificati. Nella stessa giornata tutti gli operai africani si sono recati al lavoro, dato che il Congresso Nazionale non aveva lanciato l'ordine di sciopero, ed il venerdì essendo giornata di paga, la maggior parte degli operai, si è presentata in servizio nel timore di perdere il salario della settimana.

Secondo la parola d'ordine lanciata dal Congresso Africano il «Freedom Day» doveva essere non salamente il punto di partenza di un movimento prolungato di boicotaggio di certi prodotti, ma altresì una giornata di boicotaggio generale.

Per la prima volta la giornata della libertà, è stata celebrata nel Sudafrica, come «giornata di lutto» in onore dei 18 manifestanti uccisi il 1 maggio nel corso delle proteste contro le prime misure di Apartheid.

Sempre da Johannesburg si apprende intanto che il Congresso Nazionale Africano e «altre organizzazioni» non meglio specificate, sono state messe al bando nelle zone africane del Distretto di Rustenburg, ove sarà necessario d'ora innanzi uno speciale permesso del Commissario per gli Affari Bantù, per penetrare nella zona.

Questa misura, ha specificato un funzionario del Dipartimento dell'Amministrazione dei Bantù è stata presa per delle ragioni simili a quelle del 1957 nel Distretto di Zerust, e nel 1958 nel Sekukumiland, ove i disordini erano stati fomentati da persone estranee alla regione.

Da Pretoria nel contempo si apprende che una conferenza di scrittori ed educatori africani, di cui 87 originari dell'Unione, si è tenuta il giorno 8 a Pretoria, sotto gli auspici del Comitato Permanente delle Chiese sudafricane, manifestazione che è la prima di questo genere in Sudafrica. Gli autori ed educatori africani che hanno partecipato alla conferenza, rappresentavano 23 dialetti africani diferenti, ed avevano al loro attivo ben 245 libri pubblicati nelle diverse lingue.

PER LA GIORNATA DEL 14 LUGLIO

Ad Ankara importante riunione del Patto Militare di Bagdad

Istambul, 12.

Un importante riunione militare, dei membri del Patto di Bagdad, si aprirà sotto la presidenza del Vice Maresciallo Bower, comandante di un gruppo della «R.A.F.», già comandante aggiunto delle forze aeree britanniche del Medio Oriente.

Alla riunione parteciperanno generali e ufficiali superiori, turchi, pakistani, persiani, americani e britannici.

In merito all'ordine del giorno di questa riunione, la quale avrà luogo il giorno del primo anniversario della rivoluzione irakena, un portavoce dell'organizzazione del Patto di Bagdad si è limitato a indicare che esso «tratterà diversi piani e studi elaborati dallo stato maggiore combinato dell'organizzazione militare del Patto, in vista di sottoporli all'approvazione della commissione militare che si riunirà nel settembre prossimo sempre ad Accra».

Nei circoli diplomatici della capitale turca, si pensa sia possibile che in occasione di questa riunione, l'organizzazione del Patto di Bagdad, prenda il nome di «Organizzazione del trattato del Medio Oriente».

Nuovo Governatore nella Rhodesia del Sud

Salisbury, 12.

A partire dal mese di dicembre prossimo, è stato nominato a succedere al Vice Ammiraglio Sir Peveril William Owlet nella carica di Governatore della Rhodesia del Sud, M. Humphrey Gibbs.

Il nuovo governatore che assumerà ufficiosamente le sue mansioni a partire da settembre, è figlio del Barone di Humsdon.

Cinquantaseienne, il nuovo governatore abita in Rhodesia dal 1928. Finora si è occupato di agricoltura e piantagioni ma ha altresì partecipato attivamente alla vita politica del Paese.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Sottoscrizione popolare per una nuova Moschea a Dinsor

(dal nostro corrispondente).

Da tempo Dinsor attendeva la costruzione di una nuova Moschea in muratura, e da tempo anche erano iniziati lavori preliminari per detta costruzione, senonchè per mancanza di fondi il lavoro dopo un brillante inizio, aveva subito un netto rallentamento, il quale non aveva mancato di deludere la brava popolazione del centro.

A questo punto della situazione, il Commissario Distrettuale signor Hassan Mohamed Carrara e l'Iman del paese, Hagi Madad decidevano di aprire una sottoscrizione onde raccogliere una somma di denaro sufficiente per porre fino ai lavori di costruzione di detta Moschea.

Non è la prima volta che gli abitanti di Dinsor si prestano ad atti di spontanea generosità, ed anche questa volta le aspettative degli organizzatori non sono andate deluse, dato che nel breve volgere di tempo la cifra necessaria al proseguimento ed ultimazione dei lavori è stata raccolta nella più schietta solidarietà dei contribuenti.

Oltre all'iniziativa del Commissario Distrettuale e a quella dell'Iman, è degna di particolare menzione anche quella del Professor Camillo Bonanni, dell'UNESCO, ed a queste tre persone, da queste colonne la cittadinanza esprime i più vivi e sinceri ringraziamenti sia per l'iniziativa che per il loro generoso contribuito.

L'imminente compimento della costruzione della Moschea, ha recato una gioia profonda a tutta la popolazione, la quale ha veduto così ricompensato la propria buona fede e la fiducia dimostrata nelle tre persone che hanno preso a cuore la cosa, e senza l'indispensabile collaborazione delle quali non si sarebbe potuti arrivare al compimento dell'opera.

Nuraddin Hagi Hussen

Annegata una ragazza nel Uar Bogodou

(dal nostro corrispondente)

Nei giorni scorsi, mentre pascolava alcuni capi di bestiame nella boscaglia della località della Bacarò, a quindici chilometri da Uanle Uen, una giovane ragazza, tale Cadigia Ali Sahal, di anni 14, oppressa forse dal caldo decideva di raggiungere il vicino Uar Bogodou, onde fare un bagno e nel contempo abbeverare il bestiame.

Per cause non ancora bene accertate la poverina che oltretutto era inesperta del nuoto spintasi dove l'acqua era troppo alta miseramente annegava, senza possibilità che alcuno gli porgesse una mano di aiuto, dato che la località in quel momento era deserta.

Il cadavere veniva rinvenuto alcune ore dopo dal proprietario del uar, il quale provvedeva, a tirarlo a riva e ad avvertire i familiari ed autorità.

La sventurata ragazza ha potuto essere sepellità espletati i necessari accertamenti da parte delle Forze di Polizia del luogo.

***

La Polizia del Posto fisso di Uanle Uen, ha tratto in arresto nei giorni secorsi il ventenne Ali Aden Omar, responsabile del reato di omicidio nella persona di tale Haua Nur Mohò di anni 23, una nipote.

I reali motivi dell'omicidio, causato da cinque bastonate inferte alla ragazza dal proprio zio, non sono ancora stati apurati, ad ogni modo le forze dell'ordine, assicurato alla giustizia il brutale individuo stanno procededo ad ulteriori indagini sul caso.

Osman Aden Ahmed

GOVERNO DELLA SOMA[illegible]
Regione del Benadir

Errata corrige:

Ordinanza n. 4 1959 sulla disciplina delle fantasie proibite nel Territorio della Regione del Benadir.

Seguito ordinanza n. 4/59 del 3 luglio 1959 e relativo foglio trasmissione di pari data n 3312.

Si prega di volere ritenere nulla la voce «Baluo» accennata nella ordinanza al 1° capoverso.

Il Governatore Regionale
Ali Omar Scego

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO

I sottoelencati alunni sono ammessi al Collegio «Somalia» con pagamento della retta, e dovranno presentarsi alla Direzione del Collegio entro il giorno 15 corrente mese:

1) Mohamed Hassan Mohamed Alim
2) Hassan Mohamud Siad
3) Mohamed Nur Guled
4) Mohamed Ali Matan
5) Hassan Hagi Sciafat Hussen Duale
6) Ahmed Salah Omar
7) Said Nur Mohamed
8) Abdi Salad Ali Giama
9) Bascir Issa Ali Giama
10) Kana Carane Ahmed
11) Ali Scek Hussen Ali
12) Mohamed Nur Alio
13) Ahmed Yusuf Alio
14) Abdulcadir Mohamud Ahmed Mohamud
15) Abdulcadir Mohamed Giama
16) Hussen Mohamed Nur Hassanò
17) Abdulcarim Hassan Giumale
18) Nur Hersi Ali
19) Abdulcadir Mohamed
20) Abdirizak Farah Osman
21) Omar Hagi Said
2) Abdulcadir Mohamed Mussane
23) Mohamed Abdulcadir Hagi Ismail
24) Abdulcadir Hussen Osman
25) Abdulcadir Yusuf Nur
26) Osman Hagi Yusuf
27) Hussen Scego Mohamed
28) Mahad Dirir Guled
29) Abdulcadir Ahmed Gas
30) Hassan Mohamed Kulan
31) Salim Ali Fareg Omar
32) Abdulla Mohamed Hassan
33) Ahmed Mohamed Culan.

Si avverte che tutte le domande di ammissione a retta gratuita o a mezza retta non sono state prese in considerazione, a norma di quanto disposto con la circolare del bando di ammissione per l'anno 1959/60.

LE STRADE

Causa abbondantissime piogge cadute nei giorni scorsi, e tutt'ora in corso, le piste Baobab - Modun-Borama e Mudan Vittorio d'Africa sono completamente chiuse al traffico.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 27,7
Temperatura minima	C. 22,2
Vento prevalente	km./ora 10,8
Umidità relativa media	84%
Radiazione solare massima	11,0
Pioggia	mm. 11,7
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0,40
Lugh Ferr.	
Giuba	m. 2,50

MUNICIPIO DI MOGADISCIO
SEGRETERIA E SS.GG.

Si avverte che dalla demolizione di un fabbricato pericolante sito nel Quartiere Scingani, vicino alla Moschea Scek Ahmed sono, risultati rottami e calcinacci tutt'ora giacenti sul luogo della demolizione ed a disposizione di chiunque intenda farne uso.

Gli interessati potranno senz'altra formalità asportare tali materiali.

Mogadiscio 10 luglio 1959

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Generali
Sezione concorsi

AVVISO

A precisazione del Bando di Concorso a 15 posti per Vice Applicati (C-XI) da destinare in qualità di «Aerologisti» (di cui al decreto n. 35 del 17 4/1959, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 6 del 1 Giugno 1959), ad apparso sul Corriere della Somalia del 1-7-59, si comunica che ai fini dell'ammissione al concorso stesso, è valido soltanto, come titolo di studio, la «Licenza di 5 elementare diurna, o titolo superiore.

Non saranno, quindi, ammessi candidati con qualsiasi altro titolo.

GOVERNO DELLA SOMALIA
UNESCO
Centro di Educazione di Base
VILLABRUZZI

COMUNICATO

Il Centro di Educazione di Base del Governo della Somalia e dell'UNESCO a Villabruzzi (S.U.F.E.C.), inizierà i corsi di insegnamento del nuovo anno scolastico 1959-60, il giorno 27 luglio p.v..

Tutti gli studenti iscritti sono invitati a presentarsi al Centro per quella data.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni

AVVISO

Si rende noto che sono aperte le offerte per la fornitura di calzature e di oggetti di vestiario per il personale delle Forze di Polizia della Somalia.

Gli interessati alla fornitura onde partecipare alla relativa gara, possono ritirare la lettera di invito presso questo Ministero dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali anteceden ti il 15 luglio 1959.

Arrivi e Partenze

Con l'aereo dell'Aden Airways da Aden-Hargheisa, sono giunti 12 passeggeri. Con lo stesso aereo ne sono partiti per Nairobi, 8.

LO STATO CIVILE

NASCITE:

del 30 giugno 1959 al 4 luglio '59

Abdelhachim Mohammed Islam, Amir Omar Farah, Ahmed Mehdi Auad, Salah Omar Ahmed, Osman Amin Hagi Abati, Abbas Ali Hersi, Abdullahi Ahmed Dagal, Fattuma Ali Mohammed, Halima Ahmed Mahmud, Omar Abanur Mohammed, Abdelhabib Farah Mohammed, Haua Mohammed Neghei, Osman Abucar Scech Hussen, Rascid Ali Salah, Gassem Mohammed Hagi Bana, Hareda Mohammed Daud, Iassin Ali Salah, Iahia Ahmed Muctar.

MORTI:

Augenio di Halima Mohammed, Falastin Ali Auad, Abdalla Abdelcherim Hassan, Fattuma Carama Ahmed, Omar Scech Ibrahim, Abdurrahman Mohammed Iusuf, Bilal Abdi Mudei, Ali Abdi Samantar, Hussen Abdi Iagub, Ali Salad Scimò, Ahmed Mahmud Aden, Fattuma Mehdi Ibrahim, Iusuf Mohammed Ali, Gelle Hagi Nurò, Mussa Hagi Abdullahi, Salah Abdurrahman Iusuf, Daud Abdulle Ibrahim, Halima Mohammed Hassan, Abdullahi Farah Gaal.

IERI MATTINA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Eletto il nuovo Capo Gruppo Parlamentare della Lega dei Giovani Somali

Su proposta di alcuni Onorevoli Deputati della Lega dei Giovani Somali si è riunito ieri mattina, nel Palazzo dell'Assemblea Legislativa il Gruppo parlamentare del partito. Erano presenti 47 Deputati.

Dopo ampia discussione, il Gruppo Parlamentare, ha deciso di revocare dalle sue funzioni di Capo del Gruppo stesso, cui era stato recentemente nominato, l'On. Mohamud Ahmed Addan, il cui attuale atteggiamento politico non è conforme alle direttive del Partito.

Il Gruppo Parlamentare ha proceduto quindi all'elezione del nuovo Capo Gruppo parlamentare della Lega dei Giovani Somali.

Dopo le operazioni di voto, è risultato eletto, con grande maggioranza, l'On. Hiloule Mohallim Mohamed.

Nella stessa mattinata di ieri, è stato riconfermato alla unanimità nelle sue mansioni di Vice Capo Gruppo Parlamentare della Lega dei Giovani Somali, l'On. Scek Mohomed Issak Salad, ed ugualmente alla unanimità è stato riconfermato nella sua carica il Segretario del Gruppo, nella persona dell'On. Osman Mohamud Ibrahim.

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda dei Sigg. Sarasino Felice e Sarasino Ferruccio, per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, nei pressi dell'Ospedale Forlanini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondario e del Demanio.

***

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum rigurdante una domanda della Sig.ra Roblei Mucatar Enò, per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Trevis.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

***

Si rende noto che è stato affisso all'alba Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig Omar Abdalla Lahmadi, per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, sito Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA SOMALIA
Segreteria

Bando di concorso per tre interpreti presso l'Assemblea.

E' indetto un concorso da tenersi entro il 20 luglio 1959, per tre posti di interprete di italiano-somalo e viceversa presso l'Assemblea Legislativa.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini somali che prestino o meno servizio presso Enti pubbici e che presentino i requisiti che saranno ritenuti validi da una apposita commissione.

Le domande, corredate di certificato di buona condotta, certificato medico di sana e robusta costituzione, indicanti l'età, titoli di studio, precedenti impieghi, devono essere presentate in carta bollata da So. 0,60 alla Segreteria dell'Assemblea entro il giorno 15 del corrente mese di luglio.

LA SEGRETERIA

ANNUNCI ECONOMICI

LOLA, vasto assortimento scarpine per bambini, le migliori da TOMEAZZI.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Gabai
12.40 - Canzone
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale radio (Ita.)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine trasmissione.

***

16.00 - Recitazione Sacro Corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche.
16.25 - Gabai
16.35 - Ritmi ballabili
16.45 - Hello
17.00 - Giornale Radio
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del Sacro Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello «duetto»
20,15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e Canzoni
20.45 - Giornale Radio
21,00 - Fine della Trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR — Vacanza ad Ischia - Cinemascope - Technicolor - con: Vittorio De Sica, - Myriam Bru, - Isabelle Corey.

CINEMA CENTRALE — Addio alle Armi - Cinemascope - Technicolor - con: Rock Hudson, Jennifer Jones, Vittorio De Sica, Alberto Sordi - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — I Giustizieri del Kansas - Ultima visione - con: Gerorge Montgomery, - Nancy Gates.

CINEMA HAMAR — Orgoglio E Passione - Technicolor - Cinemascope - con: Cary Grant, Frank Sinatra, Sophia Loren - Inizio spettacoli: ore 17,45 - 20, - 22.15.

CINEMA HADRAMUT — Mia Sorella Evelina - Cinemascope in Technicolor - con: Janet Lelgh, - Jack Lemmon.

CINEMA MISSIONE — Il Soldato Sconosciuto — Ultima visione.

SUPERCINEMA — La Grande Conquista — Technicolor - con: John Wayne, Laraine Day, Sir Cedric Hardwicke

SHEAFFER'S

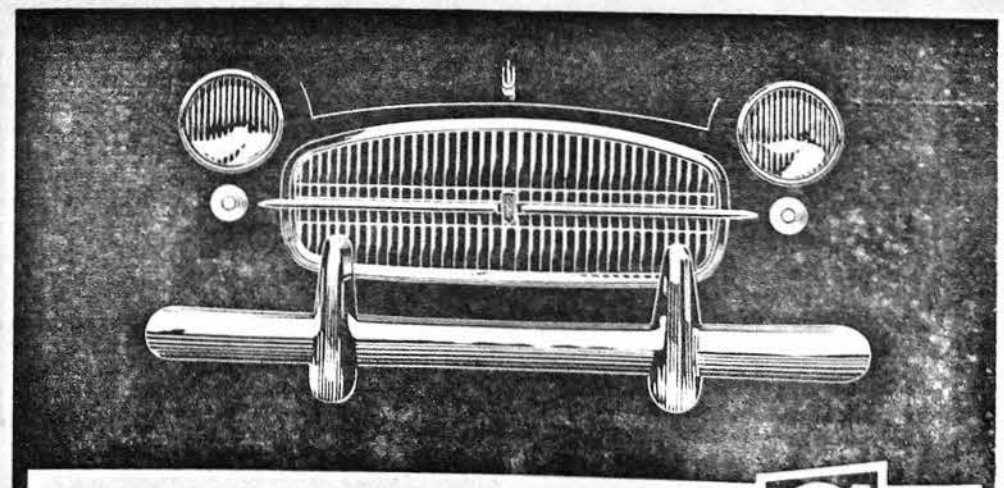
Penne stilografiche — Matite automatiche — Penne a sfera (scrivono 5 volte di più di una penna a sfera normale) — Ricambi per penne a sfera.

Le PENNE preferite nel MONDO dall'Intenditore

SONO IN VENDITA DA OGGI

Alla CARTOLIBRERIA PORRO (Hall Croce del Sud)

anche per la vostra macchina...



SUPERSHELL con ICA

SHELL

Il motore va meglio

SETTIMANA SPORTIVA

PER RISOLVERE IL PROBLEMA DELLO SPORT IN SOMALIA

E' necessario ricostruire le società calcistiche sul modello di quelle dello scorso decennio

Eravamo già a metà della via che dall'Ospedale De Martino conduce alle Poste, quando scorgemmo, ad una distanza di pochi metri, un giovane somalo che camminava barcollando, inciampando sui sassi e appoggiandosi ogni tanto al muro per non cadere sul selciato. Gli fummo subito vicini e gli chiedemmo se fosse stato colpito da malore. Ci rispose con una voce che non aveva più nulla di umano, domandandoci a sua volta, perchè non fossimo ancora andati all'inferno. Aveva gli occhi iniettati di sangue ed un alito che puzzava di cognac. Era completamente ubriaco fradicio. Per evitare che si facesse travolgere da una delle tante vetture che in quell'ora, transitavano per quella via lo prendemmo ruvidamente per il bavero e lo trascinammo quasi sino all'imboccatura d'una viuzza del quartier Rer Hamar. Si allontanò correndo e dondolando la testa come un'invasato.

Che avesse preso l'abitudine di frequentare le più malfamate «cantine», da quando cioè non ha avuto possibilità — per vari motivi — di frequentare le palestre, ne eravamo già stati informati e mai avremmo potuto immaginare che l'alcool l'avrebbe abbruttito in quel modo. Non era più nemmeno l'ombra di quel promettente pugile che nessun avversario era riuscito a sconfiggere. E' stato battuto ora, «per fuori combattimento», dall'alcool. E non basteranno sicuramente i regolamenti «dieci secondi» per rimetterlo in sesto. Saranno invece necessari parecchi mesi per disalcolizzarlo prima, e ridargli poi fiducia nei suoi mezzi. E' ancora giovane forse non avrà superato i ventitre anni Più che punirlo occorrerà dimostrargli un pò d'affetto e comprensione.

Nelle medesime condizioni si trovano altri giovani che un tempo trascorrevano le ore libere in palestra e se il loro numero non è ancora allarmante, lo si deve alla legge, approvata dall'Assemblea Legislativa e severamente applicata dal Governo Abdullahi Issa, che vieta ai mussulmani di acquistare bevande proibite dalla loro religione.

Sono molteplici le ragioni per cui molti giovani, che un tempo erano ammirati per la loro onestà e morigeratezza, si gettano, quasi presi da improvvisa follia, a capofitto nel vizio. Si sa come incominciano, ma è impossibile prevedere quale sarà la loro fine Il ragazzo, rovinato, invigliacchito e reso codardo dall'alcool, è capace di commettere ogni imprudenza e, talvolta, arriva al delitto, senza accorgersene. Perdono, in definitiva, ogni ritegno, abbandonano il lavoro, mancano di rispetto ai loro genitori e si indebitano sino all'inverosimile

A quali strattagemmi, a quali astuzie non ricorrerebbero pur di procacciarsi il denaro da spendere per l'alcool. Ci è capitato, purtroppo, di osservare che taluni, ormai alcolizzati nel vero senso della parola, ricorrere agli «strozzini», persone queste capaci di qualsiasi bassezza d'animo. Approfittano dell'inesperienza e delle ristrettezze in cui i giovani si trovano per impinguire le loro tasche. Sono questi «strozzini», questi sciacalli ripugnanti che noi additiamo al disprezzo di tutti e chiediamo che siano puniti col massimo rigore.

Ci eravamo, mesi or sono, recati allo Stadio CONI per assistere ad una partita calcistica di campionato fra le migliori due squadre. Erevamo logicamente convinti di vedere una bella partita ed un numero di spettatori non inferiore ai 4 mila. Quale sia stata la nostra sorpresa, quando vedemmo, invece non più di quattrocento persone, potrete immaginarvelo. Abbiamo avuto l'impressione che stessero lì per una veglia funebre, tanto poco era il loro entusiasmo. Nè, d'altra parte, potremmo dare loro torto perchè, in effetti, le due squadre in campo giocavano senza convinzione: così, tanto per sgranchire le gambe.

Non ci si potrà accusare di partigianeria se le nostre preferenze vanno alle partite calcistiche di un tempo quando coiè nascevano all'improvviso, fra i tre o quattromila spettatori furibonde zuffe, evidentemente provocati dall'eccessivo entusiasmo di qualche tifoso.

Spettacoli indubbiamente indecorosi, ma che però dimostravano che l'antagonismo fra le squadre era genuino e che gli atleti scendevano in campo al solo scopo di difendere strenuamente i colori delle loro squadre. Gli allenamenti erano scrupolosi e non si verificava mai il caso che un giocatore disertasse gli allenamenti che, normalmente, venivano effettuati alle cinque di mattina, sotto l'attenta guida dei loro esigentissimi allenatori.

«La passione per il foot-ball era così forte — ci diceva il nostro amico Carletto Donadon, uno dei migliori giocatori della «Mogadiscio» dei tempi passati — che accadeva sovente, nel bel mezzo della partita, di osservare gruppi di ragazzi, magari di soli 10 anni, scavalcare il recinto del campo per dare un potente calcio al pallone. E' assolutamente necessario ripristinare, senza indugio, le vecchie società calcistiche, presiedute da somali capaci e volitivi. Tali società presentavano in campo, per la disputa dei campionati, il meglio dei giocatori dell'intero Villaggio Arabo, del Villaggio Bondere, del Quartiere Hamaruini e del Quartiere Scingani».

Attualmente, invece, le selezioni vengono effettuate esclusivamente fra i cento o, tutto al più, duecento operai od impiegati che prestano servizio presso gli enti privati o statali, sicchè restano esclusi atleti di indubbia bravura. Soltanto chi, come noi, ebbe la fortuna di assistere alle partite di campionato disputate dalle vecchie società calcistiche del «Bondere» e del «Villaggio Arabo» può comprendere a quale abilità tecnico-agonistica fossero arrivati i giovani somali.

Ci ricordiamo, infatti, che, all'epoca dell'occupazione britannica, le squadre suddette sconfissero agguerrite formazioni inglesi. Ed alcune rappresentative del Somaliland e del Kenya, incontratesi con squadre del «Bondere» e del «Scingani» subirono schiaccianti sconfitte.

Quali provvedimenti e quali iniziative dovrebbero essere intrapresi per far uscire lo sport dall'attuale critica situazione in cui si trova? Non è certamente il caso di drammatizzare perchè la situazione non è così disperata. Noi siamo fermamente convinti che l'iniziativa, per riorganizzare le squadre calcistiche, debba partire dai giovani somali.

Bisogna, insomma, ritornare alle antiche abitudini, a quando cioè i fondi, per finanziare le squadre calcistiche, erano raccolti dai presidenti delle Associazioni a mezzo di sottoscrizioni organizzate nell'ambito di ciascun quartiere cittadino.

Allenatori esperti e intelligenti non mancano. Fra i tanti, ci permettiamo di proporne due fra i più giovani: Guido Grassi sopranominato dai suoi amici somali «Meghefe» («L'invincibile») e Giacomino Teodori Non occorre che siano presentati, perchè non v'è nessuno che non riconosca la loro abilità. Basta dire che essi fecero parte di quella vecchia «Mogadiscio» che, sconfiggendo 18 squadre britanniche, vinse il torneo della WICKHAN-CUP.

Un giovane calciatore ventunenne, che fa parte della squadra vnicitrice dell'ultimo campionato, ci ha suggerito di scrivere che la sua squadra sarebbe capace di battere una scelta squadra formata dalle «Vecchie Glorie» del calcio somalo.

Gli dicemmo che, molto probabilmente, la sua sfida sarà favorevolmente accolta, ma che non avendo egli avuto occasione di vederli all'opera, ci sembrava assai inopportuno il suo ottimismo. E gli fornimmo i nomi di alcuni dei più famosi atleti e presidenti di associazioni calcistiche che maggiormente si distinsero nell'ultimo decennio. Li elenchiamo qui di seguito: Mohamed Giumah «Il Gobbo» del «Scingani»; Ahmed Soleiman «Gugu» dell'«Amaruini»; Mohamed Barre del «Depot»; Said Basci del «Villaggio Arabo»; Mohamed Murscid Farmacsita del «Villaggio Arabo»; Ahmed Garibaldi del «Bondere»; Scerif Mohamed ex Presidente del «Scingani»; Dufe Derou ex Presidente dell'«Amaruini» e Mohamed Sef del «Villaggio Arabo».

Non abbiamo alcun dubbio che il buon senso e la buona volontà prevarranno ed i suggerimenti da noi esposti su queste colonne saranno debitamente presi in considerazione. Le buone intenzioni, però, non bastano. Occorre agire al più presto, prima che sia troppo tardi. Abbiamo finalmente nella nostra città un'invidiabile ed ospitale Stadio capace di contenere migliaia di spettatori. Non dobbiamo restare con le mani in mano ed aspettare supinamente che le sabbie delle dune distruggono il nostro Stadio.

AUGUSTO VOLLINI

L'incontro che ha battuto tutti i primati d'incasso

Più di un miliardo di sola T.V.

L'incontro Robinson-Basilio detiene il record del massimo incasso complessivo. A parte infatti gli introiti per i biglietti venduti e per i diritti della radio-televisione, ecco che si conoscono ora le cifre dell'incasso procurato dalla trasmissoine televisiva a circuito chiuso nelle 170 sale degli Stati Uniti che davano in «diretta» tutto l'incontro. Il totale degli incassi realizzato da queste sale ha raggiunto la cifra fantastica di 1.800.000 dollari cioè la cifra astronomica di un miliardo e centocinquanta milioni di lire. In questa somma sono compresi i 15.000 dollari dell'incasso complessivo di un famoso ristorante di New York, che faceva pagare 50 dollari a testa quella sera famosa per una cena di 300 coperti col diritto di assistere all'incontro. Quella sera in altre parole si dovettero pagare più di 30.000 lire a testa per una minestrina, una bistecca, e un «dessert», sia pure... conditi con le fasi del formidabile «match».

A Montreal il «mondiale» dei mediomassimi

Il vecchio terribile "riesamina„ Durelle

Moore sta preparando l'incontro di rivincita con il canadese Durelle, incontro previsto per il 15 luglio a Montreal. Inutile dire che il quarantacinquenne negro è sicuro di vincere di nuovo, e ancora prima del limite. E' certo, questa volta, di evitare i pesanti colpi di Durelle, colpi che per poco non hanno procurato al canadese la sensazionale vittoria per k.o. Il canadese, invece, cercherà di sorprendere ancora il «Matusalemme della boxe» e attaccherà subito nel tentativo di finirlo. Se non userà questa tattica, dificilmente il canadese potrà avere il sopravvento su un uomo che sa tutto del ring ed ha una stupenda tecnica di combattimento. Le speranze di Durelle sono soltanto nelle prime riprese, in seguito non potrà essere favorito che il vecchio terribile.

Vecchio sì, ma irriducibile. per bocca del suo manager Jack Kearn, Moore ha fatto sapere che in caso di vittoria su Durelle avanzerà la sua candidatura a «challenger» di Patterson. Non è la prima volta che a Moore viene in mente una cosa simile: dal giorno in cui Patterson lo battè per k.o. e conquistò la corona mondiale. Arcibaldo aspetta la rivnicita. Sembra che il suo avvenire (!) debba dipendere da questo incontro che egli giudica logico sia perchè pensa di avere diritto ad una rivincita, sia perchè stima che, oltre a Patterson e a Johansson, non ci siano attualmente al mondo pesi massimi più forti di lui.

Quindi l'interesse della rivincita con Durelle, già vivo per le emozioni che i due contendenti hanno saputo offrire, nel loro primo incontro, viene raddoppiato per l'eventualità di un non impossibile confronto fra Moore e il campione del mondo dei massimi.

Il fatto costituirebbe un avvenimento senza precedenti, al di sopra del risultato e del successo. Moore deve pensare però prima a Durelle. Se l'ha battuto una volta, può batterlo ancora; ma non tramonterà proprio mai questo terribile vecchio?

SFORTUNATO ESORDIO americano di Vecchiatto

La sconfitta dell'inesperienza

Peccato davvero. Vecchiato non ce l'ha fatta contro quella vecchia volpe di Scanlon. Vecchia volpe nei confronti dell'italiano che sul ring di Chicago ha combattuto come un novellino. Bisogna dire che il desiderio di fare bene ha procurato a Vecchiato uno stato di tensione e di nervosismo che ha influito negativamente sulla sua condotta di combattimento.

Troppo deciso a sfondare, lo italiano ha attaccato disordinatamente e qualche volta fallosamente nel tentativo di far prevalere la sua maggior potenza Sì, perchè fra i due il più forte era l'italiano. Forse da parte di Vecchiato c'è stato anche un errore di valutazione. Era convinto che Scanlon, come quasi tutti gli americani, ingaggiasse una battaglia alla morte, fatta di continui, incessanti attacchi e che di conseguenza sul terreno del «fare a botte» avrebbe potuto avere il sopravvento perchè più potente. Invece Vecchiatto si è comportato come un pugile americano, Scanlon come un europeo, sfoggiando ottime qualità difensive ed un intelligente gioco di rimessa.

Ora a Vecchiatto si può perdonare tutto, specialmente perchè la sua sconfitta è nata più dall'inesperienza che da effettiva inferiorità di fronte al suo avversario, ma non poteva essere meglio informato sullo stile di combattimento del suo avversario? Poche ore prima della partenza per l'America, Vecchiatto sapeva soltanto che Scanlon era un buon pugile in possesso di un rispettabile destro, ma vulnerabile. Della tattica del suo avversario non sapeva niente e presumibilmente non ne sapeva di più al momento di salire sul ring.

Infine, per studiare l'avversario sul ring occorre molto mestiere e molta calma: Vecchiatto sul ring di Chicago ha mostrato di possedere nè l'una, nè l'altra cosa: prima di affrontare una trasferta così impegnativa e soprattutto così importante per l'avvenire di un pugile occorre, oltre che a una buona preparazione fisica (e quella Vecchiatto ce l'aveva) una salda preparazione morale e la conoscenza dello avversario che si va ad affrontare.

Siamo d'accordo, non è il caso di drammatizzare perchè Vecchiatto è stato battuto di misura (e se non c'era il richiamo dell'arbitro avrebbe potuto strappare un verdetto di parità), peccato soltanto che debba ritentare la prova. Lo stesso pugile italiano ne è convinto e vorrebbe la rivincita con Scanlon anche domani.

Può ritentare con successo. Intanto Vecchiatto deve prepararsi ad affrontare il francese Godih per il titolo europeo dei leggeri. Godih ha visto Vecchiatto alla televisione e, naturalmente, l'ha giudicato un avversario superabile. Non deve però illudersi: il Vecchiatto di Chicago non era quello solito.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

Pillole dell'incontro Johansson-Patterson

Con la vittoria su Patterson, Johansson si è aggiudicato tutti i 22 incontri disputati da professionista (di cui 14 per k. o.). E' quindi il terzo campione del mondo che possa vantare l'imbattibilità (prima di lui hanno fatto altrettanto Sullivan e Marciano).

* * *

Patterson è andato al tappeto sette volte ed è stato contato rispettivamente per 9, 9, 6, 7, 9, 1 secondi, l'arbitro è poi intervenuto per impedire un inutile massacro. Gli atterramenti sono avvenuti nel III round. Soltanto Dempsey riuscì a fare altrettanto in incontri di campionato. L'incontro di rivincita avrà luogo in settembre. Patterson si dice sicuro di riconquistare il titolo mondiale

* * *

Johansson è il quarto europeo che è riuscito a conquistare la corona mondiale dei massimi. Primo fu l'inglese Bob Fitzsimmons, nel 1897, poi fu la volta del tedesco Schmeling nel 1930 e di Carnera nel 1933.

* * *

A Patterson è toccata una borsa di 560 milioni di lire; a Johansson di circa 250 milioni. Allo Yankee Stadum erano presenti 30.000 spettori che hanno fruttato un incasso lordo di 425 milioni (365 netti).

◎ FLASH ◎

STOCCOLMA. — L'Inter ha concluso una torunee in Svezia battendo il «Malmoe» di prima divisione, per tre reti a una.

* * *

SANREMO 12. — Il penultimo incontro della semifinale di Coppa Davis tra l'Italia e la Francia, è stato vinto dal francese Pillet che si è imposto sull'Italiano Merlo per sei-uno; quattro-sei; sei-tre; sei-quattro.

L'Italia si è comunque già assicurato l'ingresso in finale, conducendo per tre a uno.

* * *

SAN FRANCISCO. — Il combattimento per il titolo mondiale dei mosca tra l'argentino Pascual Perez, detentore, e il giapponese Kenji Yonekura avrà luogo a Tokio il dieci agosto. Il relativo contratto è stato firmato oggi.

* * *

MADRID. — Il Real Madrid ha acquistato la mezz'ala brasiliana Didi, del Botafogo per una somma pari a circa 80.000 dollari.

***

ROUEN. — Stirling Moss su Maserati 2000 ha vinto il trofeo «Delamare» riservato alle vetture sport, disputatosi oggi sul circuito di Rouen. Subito dopo ha avuto inizio il quinto Gran Premio di Rouen per vetture di formula due.

* * *

ROUEN. — Stirling Moss su Cooper Borgward ha vinto il V Gran Premio automobilistico di Rouen, per vetture di formula due.

* * *

TRENTO. — Il tedesco Edgar Barth, su Persche sport 1500 ha vinto la Trento-Bondone, seconda prova europea del campionato internazionale automobilistico della Montagna per vetture gran turismo e sport di 1500 cc. Il vincitore ha impiegato a coprire l'impegnativo percorso di Km. 17,200 (dislivello m. 1300) alla media di Km. 77,713.

* * *

SAN FRANCISCO. — L'americano Mike Troy ha abbassato il proprio record Mondiale dei 200 m. farfalla in 3'16" 4 decimi. Il primato precedente era di 2'18" 6 decimi alinea.

Sovvertendo il pronostico il messicano Becerra ha sconfitto Halimi nell'incontro per il titolo dei pesi gallo

Los Angeles, luglio.

Il pugile messicano Jose Becerra ha battuto ieri sera per k.o. all'ottava ripresa il campione del mondo dei pesi giallo Alphonse Halimi (Francia) strappandogli così il titolo.

Halimi è andato a terra due volte, la prima per 3 secondi, la seconda per il conto totale.

Il ventiduenne messicano ha dato una prova di resistenza e di potenza, costringendo per due volte il francese a appoggiarsi alle corde e sottoponendolo ad una serie di attacchi crescenti per velocità e astuzia.

Il match è terminato che Halimi sanguinava dal naso e dall'occhio sinistro 15.000 spettatori erano presenti.

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

١٣ لوليو ١٩٥٩ الموافق ٧ محرم ١٣٧٩ هـ

معرض صوماليا الخامس
ثلاثة اشهر من افتتاحه

فى اليوم السابع من شهر مايو سنة ١٩٥٢ ، عندما فخامة الحاكم الادارى السفير فرنارى كان يمضى المرسوم رقم ٧١ الذى بموجبه صار تأسيس معرض صوماليا ، عدد قليل من الناس كانوا يراهنون على نجاح ، وفلاح هذا المعرض حتى دورته الخامسة .

والغاية من هذا المعرض ادخال اقتصاد الدولة الصومالية المقبلة ضمن الاقتصاد العالمى وتشجيع ازدياد النشاط والعوامل التجارية والزراعية والصناعية فى القطر وجلب نظر البلاد الاجنبية على الحالة الاقتصادية فى صوماليا . والغاية من ذلك هى نمو العلاقات التجارية مع الخارج .

والمعرض فى ادواره الاربعة السابقة حاز على نجاح وتقدم كبير كما يظهر جليا من الارقام التالية:

سنة	زائرون	معروضون	جنسية
١٩٥٢	٩٠٫٠٠٠	٦٠٠	١٥
١٩٥٣	١٢٠٫٠٠٠	٤٢٥	٢١
١٩٥٥	١٨٠٫٠٠٠	٧٠٠	٣٠
١٩٥٧	٢٠٠٫٠٠٠	١٠٠٠	٣٢

فى سنة ١٩٥٧ كانت ممثلة رسميا الدول الآتية : صوماليا ، الاونو ، عدن ، شيكوسلوفاكيا ، كولومبيا ، مصر ، اثيوبيا ، الفلبين ، المانيا ، انجلترا ايطاليا ، كينيا باكستان ، روديزيا ، صوماليا البريطانية ، السودان الولايات المتحدة والارس (روسيا) وعرضت ايضا بضائع مرسلة من الصين ، فرنسا ، البايان هنغ كونك ، الهند ، ايران ، هولندا ، افريقيا الجنوبية ، سويسرا ، وتنغانيكا .

فى الوقت الحاضر ان المعرض الصومالى قد مكن اوتاره ضمن اقتصاديات البلاد واصبح كرمزها التقليدى وفى سنة ١٩٥٩ يحتوى على اشياء جديدة ذات اهمية كبرى .

فى الايام المقبلة سيبداء توسيع المعرض وتجديد البنايات المختصة به وجعلها جديرة لايواء مختلف السلع العديدة التى تعرض فيها .

والشىء الجديد الذى يستحق الذكر به هو تنظيم «يانصيب» يجوائز قدرها ١٠٠٫٠٠٠ صومالى .

ضيوف صوماليا الافرنسية يزورون مركا

وصل يوم الجمعة الماضى الى مركا وهى اول مرحلة لزيارته فى داخل البلاد نائب الجمعية التشريعية لصوماليا الافرنسية حضرة الفاضل المحترم محمود حربى مع النائب المحترم فى مجلس الشيوخ احمد كومانه والسيد على عبد الله يصحبهم السيد على سعيد هاراتو الموظف فى رئاسة مجلس الوزراء .

وقد جاء الى فتوريو فتو لاستقبال الضيوف محافظ مركز مركا السيد على غوره قائد قوات البوليس المحلية ، والسيد حسن محمد ، والحاكم المركزى السيد محيى الدين معلم ومراسلنا السيد حسن عمر .

وقد واصل الضيوف زيارتهم لشركتى «ساكا» «واينام» . ولكن بالاسف لم يتمكنوا من اتمام جولتهم لهبوط الامطار الغزيرة .

ان السيد محمود حربى مع الضيوف الآخرين نزل للاستراحة فى فندق «الموز الذهبى» حيث اجتمع لاستقبالهم عدد كبير من السلطات المحلية واعيان القبائل ورجال السياسة والدين . وكان الحديث بين المحترم محمود حربى وبينهم يجرى فى جو سادته علائم السرور والاخوية .

وبعد الظهر عند الساعة الخامسة ألقى السيد محمود حربى فى ساحة الفندق خطابا شكر فيه الوجهاء الذين جاووا لتحيته على لطفهم وعلى حسن ضيافتهم .

وفى المساء أقيمت على شرف الضيوف حفلة رائعة .

البحارة فى ايطاليا
يواصلون اضرابهم

جاء من روما ان اضراب البحارة دخل فى شهره الثانى وان المحادثات بين ممثلى العمال وارباب العمل وبين الاوساط الحكومية المختصة لم تسفر عن تطورات تدل على انهاء الاضراب فى القريب العاجل .

مقابلات الحاكم الادارى

استقبل سعادة الحاكم الادارى السفير ماريودى ستيفانو فى عصر يوم الجمعة الماضى فى فيلا ايطاليا:

ـ الدكتور فرانشيسكو بلامنقى كريسبى الخبير فى البنوك .

ـ اعضاء اللجنة الادارية لمعرض صوماليا الخامس .

ـ نائب الرئيس الكوماندتور جينسيو شيكوتى ، اعضاء : المحترم محمد احمد علمى اتافيو والسيد حسن نور حسن والسيد عبد القادر على بولاى والمحاسب اميليو لينو والسيد حسن برى توحو والسيد محمد سعيد والسكرتير العام الدكتور أتوس بارتولوشى .

رئيس محكمة العدل يزور
الوزير الشيخ محمود محمد

استقبل وزير العفو والعدل المحترم الشيخ محمود محمد فارح برفقة وكيل وزارة العفو والعدل المحترم الشيخ مختار محمد ورؤساء دوائر نفس المصلحة فى يوم الجمعة الماضى فى زيارة مجاملة رئيس محكمة العدل الدكتور جيزى وجميع القضاة الايطاليين ورئيس القضاة ورئيس المحكمة الشرعية وبعض قضاة مقديشو .

واثناء الزيارة قدم رئيس محكمة العدل للوزير المحترم الشيخ محمود محمد جميع اعضاء رجال العدالة فى مقديشو من ايطاليين وصوماليين وقضى معهم الوزير بعض الوقت فى محادثات ودية .

افتتاح نادى صف الضباط
لقوات بوليس صوماليا

افتتح قائد قوات بوليس صوماليا فى صباح يوم ٩ من الشهر الجارى نادى صف ضباط قوات بوليس صوماليا بحضور جميع الضباط فى العاصمة وهيئة الكارابنيير وعدد كبير من صف ضباط البوليس .

والبكباشى محمد أبشر بعد أن ألقى كلمة قصيرة تناسب المقام قطع الشريط ايذانا بافتتاح النادى .

فى أقرب وقت خروشوف
يزور ايثوبيا

موسكو ـ ١٠ لوليو

قبل خروشوف دعوة هيلى سلاسى لزيارة ايثوبيا . وقد وجهت الدعوة من قبل الامبراطور اليوم اثناء حفلة الافطار التى أقيمت فى الكريملين ووجه الامبراطور الدعوة لرئيس روسيا فوروشوف الذى قبلها أيضا .

حملة الشيوعية على الاسلام

لم تحمل الشيوعية بعنف على دين من الاديان بقدر ما حملت على الاسلام ، فبعا مفكروها للتشهير به والنيل من تعاليمه بكلمات كانت هى هذيان لا قوام لها من المنطق او الفهم . وقل من المسلمين من يعرف رأى الشيوعية فى الاسلام ، فلم نجد بدا من اطلاع القراء على شذرات مما جاء فى كتيب بعنوان «أصل وجوهر طبيعة الاسلام الرجعية» تولت حديثا اصداره بموسكو «مؤسسة نشر المعارف السياسية والعلمية» ومؤلفه عالم «رسمى» وعضو بالمجمع «كليموفيتش» . ونأتى على طرف من هذه اشذرات :

«الاسلام دين بدائى متبربر متعصب . وهو فى جملته خليط غامض من المذهب اليهودية والمسيحية والروحانية ، قد اخترع تبريرا للفتوح «الاستعمارية» التى قام بها اشراف العرب النهابون السلابون» .

«الشريعة (الاسلامية) أشد ما عرف فى قوانين العالم من الظلم والمنكر» .

«من المحال ان تقوم الشيوعية ما لم يقض على الاسلام مبدئيا قضاء مبرما» .

«ستجتاح ثورة الجماهير الشعبية الدين الاسلامى حتى لا تذر منه شيئا على وجه الارض» .

تعليمات الحكومة لحشد الحبوب الاختيارى

قد وزع لجميع المحافظين وحكام النواحى البرقية التالية من قبل رئيس مجلس الوزراء فخامة عبدالله عيسى بشأن الحشد الاختيارى لاى كمية من الحبوب:

يجرى الآن اتخاذ تدبير تجيز الحكومة به شركة «اينام» لتحشيد بصورة اختيارية جميع الحبوب المنتوجة فى فصل غو (الربيع) الحالى ، بالاسعار الاتية :

ذرة وردية : ٢٨ صو . ، ذرة ابوادس : ٣٠ صو . ، ذرة بيضاء ٣٢ صو . ، حنطة : ٣٠ صو .

وهذه الاسعار تطبق لكل كيس وزنة ٩١ كيلو صاف معفى من الاجور فى داخل مخازن «اينام» .

المرجو تعميم هذه التعليمات على الجمهور واعلام بكل سرعة الشركة المشار اليها بالكمية التخمينية التى يمكن حشدها وبكل خبر يخص هذه العملية .

رئيس الوزراء
عبدالله عيسى

الحركة فى ميناء ومطار مقديشو

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من ممباسة ١٦ راكبا . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة وعدن ٦ ركاب .

*

وصل بالباخرة «كاستيل نيفوسو» من ايطاليا والسويس وعدن ١٢ راكبا .

*

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من عدن وهرجيسة ٨٢ راكبا . وواصلت الطائرة سفرها الى نيروبى دون أن تحمل أى راكب .

اعلان
قابل للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد نور حاشى علاس لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع غاسبرينى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

اذاعة اليوم

١٢٫٣٠ ـ قبای
١٢٫٥٠ ـ هیلو
١٣٫٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣٫٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٫٤٠ ـ أغانى متنوعة
١٤٫٠٠ ختام

*

١٦٫٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦٫٠٥ ـ هیلو
١٦٫١٥ ـ نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦٫٢٥ ـ قبای
١٦٫٣٥ ـ أغانى متنوعة
١٦٫٤٥ ـ هیلو
١٧٫٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧٫١٥ ـ هیلو (دویتو)
١٧٫٢٥ ـ قبای
١٧٫٣٥ ـ هیلو
١٧٫٤٥ ـ نشرة الاخبار
١٨٫٠٠ ـ ختام

*

١٩٫٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩٫٣٥ ـ هیلو
١٩٫٥٠ ـ قورو
٢٠٫٠٠ ـ هیلو (دویتو)
٢٠٫١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠٫٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢٠٫٤٥ نشرة الاخبار
٢١٫٠٠ ـ ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة ـ مقديشو

Anno IX — Numero 164 Martedì 14 luglio 1959

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 62
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA PORRO - Corso V. Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 30 Semestrale So. 15
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 25.
PREZZO CENT. 20 - N. arretrati il doppio

GINEVRA - SECONDA FASE

Iniziata a porte chiuse anche la 19ª seduta

Primo presidente di turno, i Segretario di Stato americano Herter — Nessun giornalista ha potuto accedere nella sala della conferenza — L'opinione pubblica mondiale si attende nonostante un malcelato scetticismo, che la ripresa dei colloqui produca finalmente dei risultati pratici

Ginevra, 13.

La prima seduta della nuova fase della conferenza dei Ministri degli Esteri è iniziata oggi alle 14,30 gmt sotto la presidenza del Segretario di Stato Herter.

Quella odierna è la diciannovesima seduta della conferenza, considerando soltanto quella plenaria. Nella sala n. 19 del Palazzo delle Nazioni il Segretario di Stato Herter, il Ministro degli Esteri sovietico Gromyko, il Segretario del Foreign Office Selyin Lloyd ed il Segretario del Quai d'Orsay Couve De Murville, occupano gli stessi posti con le rispettive delegazioni. A due tavoli più piccoli vicini a quello dei quattro grandi, siedono le delegazioni della Repubblica Federale Tedesca, guidata dall'ambasciatore Jilshelm Grew e della Repubblica democratica Tedesca diretta dal Ministro degli Esteri Lethar Bolz.

La prima fase della conferenza ebbe inizio l'undici maggio scorso e si protrasse fino al 20 Giugno data dell'aggiornamento. Per la seconda fase, le delegazioni non hanno subito mutamenti sostanziali.

Nessun giornalista ha potuto accedere nella sala della conferenza. Cancellate di legno e poliziotti impedivano l'ingresso al grande cortile da dove si accede alla Sala delle riunioni ed i corridoi erano tutti bloccati. Per assistere all'ingresso dei Ministri i giornalisti sono stati costretti anche a sottoporsi ad una sommaria perquisizione effettuata da un agente svizzero. I Ministri sono giunti quasi tutti puntuali uno dopo l'altro: primo è stato il Ministro degli Esteri della Germania orientale Lothar Bolz con un grande seguito di consiglieri, poi è stata la volta del Ministro sovietico Andrei Gromyko, la macchina del quale era preceduta e seguita da due auto della polizia, poi è giunto il Francese Couve De Murville , quindi è sceso dalla macchina con le stampelle in mano il Segretario di Stato Americano Christian Herter. E' stata poi la volta dell'Ambasciatore di Bonn, Grew, ed infine con alcuni Minuti di ritardo è giunto Selwyn Lloyd che ha indugiato a richiesta dei fotografi alla porta d'ingresso sorridente e agitando la mano in segno di saluto.

(Continua in 3ª Pag.)

Nella RAU

Un decreto Presidenziale contro la politica nell'esercito

Cairo, 13

Il Presidente Nasser ha firmato il decreto presidenziale che apporta sostanziali emendamenti a talune disposizioni del codice penale militare

Pene molte severe sono previste a carico di qualsiasi militare che costituisca un partito o un'organizzazione politica avente principi atti a provocare la lotta di classe o che si proponga fra i suoi obbiettivi di rovesciare il potere con la forza.

Le pene vanno da un minimo di dieci anni di lavori forzati a pene maggiori. Tutti i militari che facessero parte di partiti politico o di organizzazioni sovversive saranno passibili di pene varianti da tre a sei mesi di carcere duro.

All'ONU il problema degli esperimenti nucleari nel Sahara?

Accra, 13.

Il Segretario privato del Primo Ministro di Ghana, Nkrumah, ha dichiarato oggi che se la francia ignorerà la richiesta di Accra di non affettuare prove atomiche nel Sahara il caso sarà deferito all'ONU.

Parlando ieri sera ad un raduno di uomini politici del partito al Governo, il Segretario del Primo Ministro Sig. H.S.T. provencal, ha detto che l'esperimento atomico francese nel Sahara può causare una rottura nelle relazioni attualmente cordiali fra Ghana e la Francia.

Il Governo Francese — come è noto — ha già respinto all'inizio della settimana la richiesta di Ghana, richiesta che è stata fatta in vista del pericolo di contaminazione radiattiva dell'atmosfera di vari paesi dell'Africa prossimi all'immenso deserto.

Il nuovo Governo della Repubblica del Congo

Brazzaville, 13.

L'abate Fulbert Youlou, capo della «Unione democratica per la difesa degli interessi africani», ha formato il nuovo Governo della Repubblica del Congo che include due membri del movimento socialista africano (MAS) di opposizione e tre europei.

Il «leader» del MSA; Jacques Opangault, ieri è stato rilasciato dalla prigione dove era stato rinchiuso dopo gli incidenti del febbraio scorso.

La formazione del Governo fa seguito alle recenti elezioni tenute, nella Repubblica, dopo l'indipendenza ottenuta dal paese nel novembre scorso.

L'abate Joulou occupa il posto di Primo Ministro, di Ministro della Giustizia e di Ministro degli esteri.

In reclutamento a Beirut

Esercito Palestinese tra i profughi d'Israele

Beirut, 13

Un progetto per la costituzione di un «Esercito Palestinese», da costituirsi al più presto nei vari paesi arabi che ospitano profughi dalla Palestina, è contenuto in un ordine del giorno che dovrebbe servire come base di lavoro per una conferenza al vertice tra i paesi arabi, da convocarsi nel prossimo futuro.

L'ordine del giorno è stato inviato dalla Segreteria della Lega Araba ai dieci paesi membri dell'organizzazione. Esso prevede inoltre la costituzione di un organismo rappresentativo di tutti i profughi che faccia «ascoltare la sua voce sia nei paesi arabi che in tutto il mondo ed in seno alle istituzioni internazionali».

I LAVORI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Approvata l'esenzione doganale per l'esportazione di una annata di cotone

Approvato altresì nella seduta di lunedì, il progetto di legge di iniziativa parlamentare tendente ad aumentare il numero dei membri dell'Ufficio di Presidenza

Seduta di particolare interesse quella di sabato scorso, dato che all'opinione dei parlamentari, è stato sottoposto uno schema di legge per la conversione in legge di un altro decreto, sulla concessione della esenzione del dazio doganale per l'esportazione questa volta del cotone di produzione della campagna 1958-59.

La presidenza della giornata è stata tenuta dal Presidente On. ADEN ABDULLA OSMAN, che secondo la prassi, ha ceduto la parola al relatore della Commissione degli Affari Finanziari, On. HAGI MUSSA SAMANTAR, il quale ha illustrato i motivi che hanno indotto il Governo ad emanare il decreto-legge, onde incoraggiare gli esportatori e gli agricoltori, che si occupano del cotone, mediante una esenzione doganale temporanea.

Il Presidente On. Aden Abdulla dopo aver aggiunto di persona alcune spiegazioni sull'argomento, ha poi aperto la discussione ai liberi interventi dei Parlamentari.

Hanno preso nell'ordine cronologico la parola gli Onorevoli ALI SCEK GES MOHALLIM, MOHAMED ABDULLE ASSIR, il Ministro dell'Agricoltura On. SALAD ABDI MOHAMUD, nonchè ancora i Deputati MOHAMED OSMAN DINI, MOHAMUD ALI DORRE, HAGI ABDULCADIR bin ABUBAKER, ed HAGI MOHAMUD MOHAMED AFRAH BORACCO.

Il dibattito è stato anche in questa occasione interessante, sebbene nel corso di esso, non siano state fatte vere e proprie proposte di modifica allo schema di legge, per cui, chiusa la discussione sull'argomento, ed assicurati gli Onorevoli Deputati che le raccomandazioni avanzate sarebbero state messe a verbale, il Presidente, ha messo ai voti lo schema di legge, e l'Assemblea all'unanimità ha espresso parere favorevole all'approvazione di detto schema di conversione del decreto-legge del 23 febbraio 1959 n. 4.

Procedutosi poi alla distribuzione delle palline bianche ed azzurre per la votazione a scrutinio segreto del complesso della legge, è risultato poi che l'Assemblea Legislativa con 63 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti ha espresso parere favorevole all'approvazione del lo schema di legge di conversione del decreto sulla concessione dell'esenzione del dazio doganale per l'esportazione del cotone di produzione della campagna 1958-59.

* * *

Particolarmente dibattuta la seduta di lunedì, sotto la presidenza del Vice Presidente On. ABDULCADIR MOHAMED ADEN.

Argomento all'ordine del giorno, il progetto di legge di iniziativa parlamentare tendente ad aumentare il numero dei membri dell'Ufficio di Presidenza, portando a quattro i segretari ed a quattro i vice Questori, rispetto ai due segretari ed ai due vice questori attualmente esistenti.

Aperta la seduta il relatore della giunta permanente, On. ABDI BULLE ADEN ha dato lettura ed ha illustrato il contenuto dello schema di legge in oggetto, dopo di che il Presidente ha dichiarata aperta la discussione sull'argomento, ed i vari Deputati che si erano messi previamente in lista hanno preso la parola.

In via ampiamente generale, gli interventi sono stati caratterizzati da due correnti di opinioni, l'una come quella espressa dai Deputati JASSIN NUR HASSAN, NUR HASCI ALAS, SUGULLE MOHAMED MOHAMUD, DAHIR NUR EGAL e MOHAMUD AHMED MOHAMED ADDAN, la quale ha giudicato superfluo l'aumento proposto, ed l'altra, espressa dai deputati HAGI ABDIO EBRAU TALASSO, HAGI ABDULCADIR bni ABUBAKER, SALAD ELMI MOHAMUD, ed altri, i quali invece si sono dichiarati favorevoli all'approvazione del progetto di iniziativa parlamentare

Hanno preso inoltre la parola nel corso dei dibattiti, per chiarimenti e suggerimenti, oltre beninteso al Presidente: il Ministro delle Relazioni tra Governo e Parlamento, On. Hagi Omar Scego Omar Gab, e gli Onorevoli Hagi Mussa Samantar ed Ahmed Egag Abokar.

Dichiarata esaurita la discussione, il Presidente ha poi passato il progetto di legge di iniziativa parlamentare ai voti, e l'Assemblea lo ha approvato, con 38 voti favorevoli, 10 contrari e 3 astenuti.

Con votazione per scrutinio segreto, l'Assemblea ha poi approvato il progetto legge di iniziativa parlamentare, conte-

(continua in terza pagina)

Alla vigilia dell'anniversario della rivoluzione

Permane acuto a Bagdad il contrasto tra i comunisti e Kassem

Gli ultimi sviluppi della situazione politica irakena, lascierebbero prevedere secondo certi osservatori, un prossimo tentativo di colpo di stato

Il Cairo, 13.

Secondo rapporti diplomatici pervenuti al Cairo, i comunisti iracheni potrebbero tentare un colpo di mano contro il primo ministro Kassem durante le celebrazioni del 14 anniversario della rivoluzione. Infatti a quanto — si crede di sapere — andrebbero progressivamente sfumando per i comunisti le possibilità di conquistare il potere. Gli ultimi sviluppi della situazione politica a Bagdad indicano che Kassem ha conseguito un notevole successo rifiutando le armi al movimento di resistenza popolare, controllato dai comunisti e ponendo questo movimento agli ordini dell'esercito. E' stato rilevato anche che è fallito il tentativo comunista di costituire un fronte popolare con altre forze di sinistra e in particolare con il partito democratico nazionale.

Si osserva però anche che i comunisti iracheni costituiscono sempre una notevole forza, tanto è vero che essi soli non hanno obbedito all'ordine di scioglimento dei partiti e per di più controllano i sindacati operai e alcune organizzazioni paramilitari.

Si afferma peraltro che il capo del governo iracheno non desidera calcare troppo la mano contro i comunisti malgrado le assicuazioni da lui recentemente fornite agli ambasciatori inglese e americano secondo le quali egli non permetterebbe mai ai comunisti iracheni di impadronirsi del potere.

La manovra di Kassem sarebbe più sottile e permetterebbe allo statisa iracheno di non perdere le simpaie di cui gode a Mosca.

Dando inizialmente e fingendo di dare — carta bianca ai comunisti, egli avrebbe lasciato che questi ultimi si screditassero da se attraverso una serie di manifestazioni di piazza non gradite alla opinione pubblica irachena.

A questo proposito si osserva che adottando lo stesso sistema, Kassem ha completamente screditato sia all'interno sia all'esterno il tribunale militare presieduto dal colonnelo Mebahui, delle, cui durissime sentenze non una sola è stata eseguita. Aggiungasi che Kassem potrebbe non volere sbarazzarsi completamente dei comunisti, potendo avere ancora bisogno di essi, al momento opportuno, in funzione antiegiziana. Il contrasto tra il Cairo e Bagdad è infatti tuttora acuto.

L'Imperatore d'Etiopia ha lasciato Mosca

Mosca, 13.

Al termine della visita ufficiale nell'URSS dell'Imperatore d'Etiopia, Alle Sellassie, è stato reso noto un comunicato che annuncia che il governo sovietico ha concesso all'Etiopia un prestito a lunga scadenza di 400 milioni di Rubli destinati a favorire le sviluppo dell'industria e dell'agricoltura Etiopiche.

Il Comunicato esprime inoltre l'appoggio dei governi dei due paesi per una politica di sicurezza collettiva, di non ingerenza negli affari interni e di coesistenza pacifica. Il presidente Voroschilov e il Primo Ministro Kruscev, annuncia infine il comunicato, hanno accettato di recarsi in Etiopia in visita ufficiale.

L'Imperatore d'Etiopia è partito stamane in aereo da Mosca per Praga.

IL MADAGASCAR NEL CONSESSO FRANCO-AFRICANO

Conclusi a Tananarive i lavori del Consiglio della Comunità

Il Primo ministro del Senegal ha chiesto la creazione di un Commonwealth con forte autonomia per gli stati membri — Nelle rappresentanze francesi saranno d'ora innanzi presenti funzionari degli stati africani associati

Tananarive, 13.

Il consiglio esecutivo della comunità francese ha concluso i suoi lavori, svoltisi in questa capitale, con la partecipazione del gen. De Gaulle, Presdente della Repubblica e della Comunità, dei suoi principali ministri e dei capi degli Stati autonomi componenti la Comunità francese.

Un comunicato pubblicato al termine della sessione, che si è svolta a porte chiuse, sottolinea in particolare due ordini di decisioni prese in materia di diplomazia e di difesa.

Gli Stati africani potranno avere proprie rappresentanze delle organizzazioni internazionali a carattere non politico (UNESCO, Croce Rossa internazionale, ecc.) mentre dei concessi quale l'ONU verranno a loro volta rappresentati dalle delegazioni francesi. D'altra parte un processo di «africanizzazione» della diplomazia francese sarebbe stato promosso con l'introduzione nelle ambasciate francesi di una quindicina di rappresentanti dei paesi africani indipendenti.

Il consiglio esecutivo ha inoltre studiato i «grandi principi su cui deve venire assicurata la difesa comune» ed ha preso una serie di misure miranti a limitare l'ingerenza di potenze straniere nei problemi interni stranieri comunità.

Altre misure infine sono state prese nei campi dell'assistenza da parte della metropoli, dello sviluppo economico e per il potenziamento degli istituti culturali ecc.

Si è infine appreso che il gen. De Gaulle non si è opposto all'iscrizione di un dibattito sull'avvenire della comunità francese all'o.d.g. della prossima sessione, che si terrà a Parigi il 10 settembre. Non è quindi da escludersi che l'importante tema venga dibattuto in autunno presso il «Senato della comunità» che verrà inaugurata prossimamente.

In seno al Consiglio esecutivo non sono mancate le polemiche sul tema dell'indipendenza. In particolare il Primo Ministro sudanese Mobido Keita ha fatto valere le sue concezioni, in contrapposizione al Primo Ministro della Costa d'Avorio Houphouet Boigny, il quale è il campione del «gaullismo» africano. Non sembra però che la polemica abbia mai

(Continua in 3ª Pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

IERI ALLA CASERMA "G.B. STERI"

PRESENZIATA DAL MINISTRO On. Osman Ahmed Roble la promozione dei Sottufficiali della Guardia di Finanza

Si è svolta ieri nella sede del Comando della Guardia di Finanza, situata nel recinto della Dogana di Mogadiscio, la cerimonia della promozione di alcuni sottufficiali presenti a Mogadiscio e di altri assenti per servizio nell'interno del Territorio.

Alle ore 10, giungeva per presenziare alla semplice ed austera cerimonia il Ministro delle Finanze, On.le Osman Ahmed Roble, accompagnato dal Comandante della Guardia di Finanza, Tenente Abdullahi Farah. L'illustre ospite era stato ricevuto all'ingresso della sede del Comando dei Tenenti Creti, Hussen Farah, Nur Ahmed, quindi il corteo del Ministro percorreva la fronte dello schieramento del plotone che rendeva il saluto.

Raggiunto il posto d'onore, il Comandante della Guardia di Finanza, procedeva ad illustrare al Ministro i motivi della promozione elencando le benemerenze acquisite durante il servizio dei sottufficiali stessi.

Si procedeva quindi alla consegna delle spalline ai sottufficiali presenti, i quali chiamati con scandita voce dal Comandante si ponevano in fila davanti al Ministro.

Sono stati promossi:

AL GRADO DI MARESCIALLO MAGGIORE:

1) Maresc. Capo Dakal Auod Jaia Giama;
2) Maresc. Capo Auod Mobarek bin Said;
3) Maresc. Capo Ahmed Uassu ghe Idd.

AL GRADO DI MARESCIALLO CAPO:

1) Maresc. Ord. Ahmed Roble Foddei.

AL GRADO DI MARESCIALLO ORDINARIO:

1) Brigadiere Hassan Ali Mallim;
2) Brigadiere Abdo Abdalla Ibrahim;
3) Brigadiere Hassan Mohamed Salah.

AL GRADO DIBRIGADIERE:

1) S. Brigad. Dahir Uarsama Auod;
2) S. Brigal. Nur Hersi Guled;
3) S. Brigad. Ahmed Mohamed Muddei;
4) S. Brigad. Aden Ghedi Ahmed;
5) S. Brigad. Salah Ali Ahmed.
6) S. Brigad. Abukar Ahmed Abdi;
7) S. Brigad. Elmi Salah Ali;
8) S. Brigad. Dahir Mohamed Dirie;
9) S. Brigad. Giuseppe Hassan Hassano;
10) S. Brigad. Scef Ahmed Iahia;
11) S. Brigad. Mohamed Abdulle Daio;
12) S. Brigad. Mussa Omar Hassan;
13) S. Brigad. Hassan Ahmed Iman;
14) S. Brigad. Mohamed Artan Ismail;
15) S. Brigad. Abù Hagi Mugne;
16) S. Brigad. Mohamud Mohamed Rorò.

Terminata la breve e quanto mai significativa cerimonia della consegna delle spalline, il Ministro Osman Ahmed Roble, prendendo la parola in somalo ha detto di reputarsi felice ed orgoglioso di presenziare alla cerimonia che vedeva il Corpo della Guardia di Finanza riunito. Dopo aver ricordato i passati servizi densi di attiva partecipazione a tutte le vicende del Paese, di atti di eroismo e di sacrificio, di fedeltà alle istituzioni e al dovere, egli affermava che sempre ed ovunque, dai grandi centri urbani alle lontane contrade, gli Agenti della Guardia di Finanza si sono comportati senza sosta per l'affermazione ed il rispetto della legge. Il Ministro nel passare in rassegna gli alti e difficili compiti che derivano dalla appartenenza all'arma diceva: «affinchè nessuno osi dire che tutto o nulla sarà in voi di arduo e di aspro, vi dico, «perseverate». Si possono scampare i pericoli, ma non ci è assicurato che non ce ne siano altri maggiori ed a questi non ne vengano altri più forti ancora. Non si può stare senza imbatterci in agguati ed insidie finchè viviamo. Bisogna compiere lo sforzo massimo per essere degni di appartenere alla Guardia di Finanza. Non bisogna ammettere mai le proprie debolezze, ma vincerle con qualcosa che è l'orgoglio; non superbia, ma risorsa nel fidare nelle nostre forze e andare al di là delle nostre forze. L'uomo non sa il suo destino perchè non conosce se stesso. Però lo intravede. Agenti della Guardia di Finanza:: senza sforzi, senza sacrifici, senza fatiche, nulla si conquista. Siate perciò sempre impavidi e generosi, fermi e fieri e costanti. Fate che la nostra Patria somala si rispecchi sempre serenamente in voi e nelle altissime tradizioni dell'Arma della Guardia di Finanza.

Infine il Ministro rivolgendosi al Tenente Creti, gli porgeva un caldo e sincero ringraziamento, per aver saputo con la sua guida esperta e la sua faticosa opera di educatore, con l'entusiasmo della propria missione e con l'esempio della propria condotta, unita a mesi di addestramento fisico e intellettuale, forgiare il corpo, la mente e il carattere degli Agenti della Guardia di Finanza somala.

Nel concludere il suo discorso, l'On.le Osman Ahmed Roble, ha dichiarato di aver preso atto di tutte le raccomandazioni postegli dal Comandante affermando che ogni sforzo verrà fatto sia per aumentare il numero dei finanzieri che per tutto quanto altro concerne l'Arma della Guardia di Finanza.

Il Ministro Osman Ahemd Roble ha terminato il suo dire affermando: «Una promozione costituisce sempre una manifestazione che, per la densità dei significati, accende i cuori dei giovani e riporta gli anziani alle ansie giovanili dei loro primi passi nella Guardia di Finanza, e mi auguro che il proficuo ed intenso lavoro, già magistralmente adempiuto, verrà ancora più fervidamente e splendidamente eseguito in futuro».

Dopo le brevi e sentite parole pronunciate dal Ministro Osman Ahmed Roble, davanti al plotone schierato, il Comandante Tenente Abdullah Farah ha poi accompagnato l'illustre ospite ad una visita nella sede del Comando della Guardia di Finanza, terminata la quale veniva servito un ricco rinfresco.

G. ZATTI

In visita agli ospedali il Sottosegretario alla Sanità

Nelle giornate di sabato e lunedì il Sottosegretario alla Sanità, Veterinaria e Lavoro, On. Aden Scirè Giama, accompagnato dal Capo Dipartimento della Sanità Signor Ahmed Abdulle Nero, si è recato in visita, all'Ospedale De Martino, ove sotto la guida del Direttore dell'Ospedale stesso Prof. Cacciapuoti e del Prof. Zaccarini, ha compiuto una oculata visita ai padiglioni del Centro, con particolare attenzione dedicata ai reparti maternità e sala operatoria.

Nella giornata di lunedì, il Sottosegretario On. Aden Scirè Giama ha poi visitato, sempre accompagnato dal Capo Dipartimento Sanità Signor Ahmed Abdulle Nero, l'Ospedale Forlanini, ove è stato accolto dal Direttore Dott. Giorgieri e dal Vice direttore Signor Hagi Uarsama.

Dopo aver ultimato il suo giro di visite, come già fatto in precedenza all'Ospedale De Martino, il Sottosegretario On. Aden Scirè Giama, ha voluto esprimere la sua soddisfazione per tutto quanto constatato, e sia nell'uno come nell'altro degli Ospedali ha avuto parole di conforto al capezzale dei degenti nelle corsie visitate.

A. GOLE

SPERIMENTATO IN SOMALIA

Un nuovo farmaco contro la bilharziosi

Con l'aereo dell'Alitalia di ieri, è giunto in Somalia il Signor Peter Kruithof di nazionalità olandese, nuovo esperto dell'UNESCO in educazione fondamentale.

Il Signor Kruithof che ha già lavorato tre anni nel progetto regionale per lo sviluppo sociale ed economico delle comunità Indios, nella Cordigliera delle Ande, collaborerà con il Prof. Bonanni nella direzione del Centro di Educaizone di Base dell'UNESCO e del Governo della Somalia con sede a Villabruzzi.

Nastro bianco in casa del Primo Ministro

Ieri nella prima mattinata, la signora del Primo Ministro Faduma Abdulla ha dato felicemente alla luce una graziosa bambina.

La neonata, del peso di quasi tre chilogrammi, e la mamma, godono entrambe di ottima salute.

All'On. Abdullahi Issa, Primo Ministro, alla gentile consorte ed alla piccola neonata giungano da queste colonne i più fervidi auguri de «Il Corriere della Somalia».

***

Il Direttore ed il personale della Stamperia del Governo, partecipano alla gioia per la nascita della bambina del Primo Ministro e Ministro dellInterno On. Abdullahi Issa Mohamud.

Giunto in Somalia il Signor Kruithof dell'Unesco

E' giunto in Somalia il dott. E.A. Friedheim, cittadino svizzero, residente a New York, illustre studioso di malattie tropicali. Egli proviene dall'Egitto dove ha trascorso due mesi su invito della Facoltà di Medicina di Alessandria e dell'Istituto Superiore di Sanità della stessa città, studiando il problema terapeutico della Bilharziosi vescicale. Precedentemente il dott. Friedheim ha lavorato in Marocco, Nigeria, Sudan nei territori dell'attuale Comunità Franco-Africana non che in Congo ed in alcune Nazioni del Centro e Sud America.

In Somalia egli è ospite della SAIS nel Villaggio Duca degli Abruzzi ed ivi coordinerà i risultati di un lavoro di sperimentazione già da un anno iniziato in collaborazione coi dottori M. Maffi e G. Baruffa.

Si tratta di elaborare dati terapeutici ottenuti nella cura della bilharziosi vescicale con un prodotto creato dallo stesso dott. Friedheim e chiamato TWSb; l'esperimento sembra dare finora risultati assai incoraggianti e superiori a quelli ottenuti da altri farmaci attualmente in uso in quanto, essendo la durata del trattamento solo di quattro o cinque giorni, non difficili ottenere la piena cooperazione dei malati.

Secondo i dati finora raccolti dal dott. Baruffa, medico della SAIS le guarigioni raggiungono circa l'80 per cento dei malati trattati.

La bilharziosi vescicale che è assai diffusa in Somalia nelle regioni agricole poste lungo il corso dell'Uebi Scebeli e del Giuba minaccia ora di estendersi a nuovi territori favoriti anche dalle opere di irrigazione e ciò arrecherà gravi danni a un gran numero di persone e determinerà una forte limitazione alla loro resa sul lavoro.

Auguriamo perciò al dottor Friedheim ed ai suoi collaboratori felice esito alle loro esperienze, sperando che essi possano portare un contributo decisivo alla soluzione del problema teraptutico della bilharziosi vescicale, che, come abbiamo visto, anche in Somalia è di grave attualità.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 28,3
Temperatura minima	C. 23,1
Vento prevalente	km/ora 7,2
Umidità relativa media	78%
Radiazione solare massima	12,3
Pioggia	mm. 2,9
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0,80
Lugh Ferr.	
Giuba	m. 2,50

GOVERNO DELLA SOMALIA

Il Governatore Regionale del Benadir

VISTA la legge 7 maggio 1956, n. 1 che istituisce il Governo della Somalia;

VISTO il decreto 18 maggio 1956, n. 78 che approva l'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTA l'Ordinanza amministratoriale n. 1 in data 20 febbraio 1954;

CONSIDERATA la necessità di vietare, alcune riunione consuetudinarie dimostratesi contrarie non solo ai più sani principii di moralta ma anche quelli affermati nel preambolo della Convenzione Fiduciaria;

Sentito il parere unanime espresso da tutti i Cadi di Mogadiscio con delibera n. 157 del 16-7-'52, che dichiara contrari alla morale ed alle norme sciaritiche alcune «fantasie» come qui sotto vengono specificate;

ORDINA

1

Ai sensi dell'art. 3 cpv. della ordinanza n. 1 citata nelle premesse sono vietate in tutto il Territorio della Regione del Benadir le «fantasie» denominate «Minghis», «Scek Hussen Baliale», «Sar», Balolei», «Aues», Barambur», «Helei» ed ogni altra fantasia consimile che si svolga secondo riti che urtano contro la morale comune del popolo somalo.

2

I contravventori saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria in forza dell'articolo 8 della Ordnanza di cui a numero precedente, semprechè il fatto non costituisca un più grave reato.

3

Gli agenti della forza pubblica sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente ordinanza.

Il Governatore Regionale
Ali Omar Scego

MUNICIPIO DI MOGADISCIO SEGRETERIA E SS.GG.

Revisione annuale delle autovetture in servizio da rimessa e delle motocarrozzette in servizio da piazza.

Ai termini dell'articolo 2 del Regolamento per le imprese esercenti servizi pubblici di trasporto, si informa che la revisione delle autovetture adibite al servizio pubblico da rimessa sarà effettuata nei giorni seguenti:

— autovetture in servizio da rimessa: giorni 17 - 18 - 20 luglio 59 dalle ore 8 alle 12;
— motocarrozzette (taxi ape, ecc.): giorni 21 - 22 - 23 - 24 luglio 59 dalle ore 8 alle ore 12;

Gli interessati dovranno trovarsi nelle ore e giorni suddetti nel piazzale antistante la sede municipale muniti della licenza di esercizio e di tutti i documenti prescritti relativi alle autovetture ed ai conducenti.

Mogadiscio 13 luglio 1959

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Generali

Sezione concorsi

AVVISO

A precisazione del Bando di Concorso a 15 posti per Vice Applicati (C-XI) da destinare in qualità di «Aerologisti» (di cui al decreto n. 35 del 17 4/1959, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 6 del 1 Giugno 1959), ad apparso sul Corriere della Somalia del 1-7-59, si comunica che ai fini dell'ammissione al concorso stesso, è valido soltanto, come titolo di studio, la «Licenza di 5 elementare diurna, o titolo superiore.

Non saranno, quindi, ammessi candidati con qualsiasi altro titolo.

Arrivi e Partenze

Sono rientrati ieri dall'Italia, l'On. dott. Mohamed Scek Gabiou ed il Consigliere della Cassa di Circolazione Monetaria della Somalia, Sig. Mohamed Scek Giamal Abdullahi.

Sono altresì rientrate, dopo un periodo di studi effettuati in Italia, quattro studentesse somale che hanno ultimato un corso per segretarie.

VITA DEI PARTITI

Lega dei Giovani Somali

La Segreteria della Lega dei Giovani Somali, ha comunicato quanto segue:

In data 4 luglio corrente mese, su decisione unanime del Comitato Centrale del Partito, (in base agli artt. 16 e 33 dello Statuto della Lega), il Vice Presidente del Comitato stesso, On. Nur Hasci Alas, nonchè il membro del Comitato Centrale On. Abdirizak Hagi Hussen, sono stati estromessi dalle rispettive cariche nello ambito del Comitato Centrale.

LE STRADE

Causa le continue precipitazioni atmosferiche, le piste Baobab - Borama - Margherita Far Uamo sono chiuse al traffico per qualsiasi genere di automezzo.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio
13.15 - Giornale radio (Ital.)
13.30 - «Abbiamo tramesso» programma gentilmente offerto dalla Rai — Radiotelevisione Italiana
14.00 - Fine trasmissione.
16.00 - Recitazine ed interpretazione Sacro Corano
16.15 - Gabai
16.25 - I saluti dei detenuti alle loro famiglie.
16.35 - Hello
16.50 - Ritmi ballabili
17.00 - Giornale radio
17.15 - Hello «duetto»
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale radio
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del Sacro Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone
20.00 - Hello «duetto»
20,15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e Canzoni
20.45 - Giornale Radio
21.00 - Fine della Trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR — Giovani Senza Domani - Cinemascope - Technicolor - con: Robert Wagner, Joanne Woodward, Jeffrey Hunter. Cinegiornale.
CINEMA CENTRALE — I Cavalieri del Nord Ovest - Technicolor - con: John Wayne, Joanne Dru, John Agar - Cinegiornale.
CINEMA EL GAB Il Forte del Massacro - Cinemascope Technicolor - con: Soel Mccrea, Forrest Tucker.
CINEMA HAMAR — Mi Permette Babbo? - Prima visione - con: Alberto Sordi, Aldo Fabrizi, Marisa De Leza, Franco Silva.
CINEMA MISSIONE — Il Forte del Massacro - Cinemascope Technicolor - con: Soel Mccrea, Forrest Tucker.
SUPERCINEMA — Bandido - Technicolor - Cinemascope - con: Robert Mitchum, Ursula Thiess, Gilbert Roland -

Osman Ali Matan e famiglia prendono viva parte al dolore che ha colpito Scerif Muctar Ibrahim Cassiere Generale della Lega dei Giovani Somali, per la morte del loro amato

Figlio

ANNUNCI ECONOMICI

ABBIAMO diverse piantagioni di caffè e di altri prodotti agricoli in vendita a prezzi d'eccezione, nella provincia settentrionale del Tanganyka.
Per maggiori particolari scrivere:
— Cofee Exporters Limited;
— Estate Department;
— Box 482, ARUSHA - Telegrammi «PROMPT»;
— TANGANYKA TERRITORY;
— British East Africa.

MOLTE SONO LE DIFFICOLTA' INCONTRATE SINORA

Minatori al lavoro sotto il massiccio del Bianco

I tecnici assicurano che entro il 1962 le automobili potranno percorrere quella che sarà la più lunga galleria autostradale del mondo — Il pericolo delle frane

Nei giorni scorsi anche da parte francese sono cominciati, con una volata di 15 mine avvenute alla presenza dei Ministri dei lavori pubblici di Francia e d'Italia, i lavori per il traforo del Monte Bianco e ciò rappresenta senza dubbio l'inizio della fase costruttiva della grande opera di cui si parla da anni e che dovrebbe essere pronta per l'estate del 1962. Si sarà così realizzato il sogno che quasi due secoli or sono faceva dire allo scienziato ginevrino Orazio de Saussure, che fu il primo appassionato valorizzatore del Monte Bianco nonchè il suo secondo scalatore: «Verrà un giorno che una via carrozzabile passerà sotto il monarca delle Alpi».

I dati tecnici della gallera, progettata dal prof. Zignoli del Politecnico di Torino, sono ormai noti: lunghezza 11.600 metri (sarà cioè la più lunga galleria autostradale del mondo, battendo i record tuttora detenuto dagli 8 chilometri della galleria dell'Hiusciu e Hausciu in Giappone, con imbocchi a La Palud in Italia a 138' metri di quota e a Les Pelerins in Francia a quota 1274; profilo a tetto, cioè da entrambi gli imbocchi si avanza in salita, dolce nel tratto italiano (2,5 per mille) più sentita nel tratto francese (2,4 per cento, perchè si deve arrivare ad una quota d'imbocco sensibilmente più bassa); piattaforma stradale larga 7 metri con marciapiedi laterali di 16 cm.; sezione di 86 metri quadrati con profilo costituito da una policentrica sagomata all'incirca a ferro di cavallo, cioè più stretta alla base. Sotto la piattaforma troveranno posto gli impianti di ventilazione semitraversale, calcolata per una circolazione di 250 veicoli all'ora ma che potrà bastare per 400), di deflusso dell'acqua, di illuminazione e di segnalazione.

Sopra la volta della galleria graveranno 2430 metri di montagna verso l'Aguille du Midi e 2140 dal lato di Courmayeur. Nalla eventualità di intralci dovuti a collisioni od altro, mentre agli imbocchi il traffico sarà immediatamente bloccato, i viaggiatori già in galleria potranno sostare entro ampie nicchie scavate ogni 300 metri, dove vi saranno camere ventilate.

Queste, in breve, le caratteristiche dell'opera che, per la sua realizzazione, ha imposto e tuttora impone ai tecnici la risoluzine di numerosi problemi. Innanzitutto, quello della ventilazione durante i lavori, molto meno agevole di quella che sarà la ventilazione di esercizio perchè deve funzionare al fondo di una galleria cieca, il che rende difficile la circolazione dell'aria, e anche perchè è necessario, se non si vuole perdere tempo, eseguire molto rapidamente lo sfumo, cioè l'allontanamento dei gas tossici dell'esplosione appena avvenuto il brillamento delle mine. Ciò si ottiene ricorrendo alla ventilazione con aspirazione e compressione simultanea utilizzando un breve tronco mobile di 20 metri, indipendente e in pressione, che lancia l'aria contro la fronte e la fa ripiegare carica di gas verso la condotta principale, arretrata di quanto necessario per evitarle danni e che funzionerà in aspirazione.

Altro problema è quello dello smaltimento delle acque che possono improvvisamente invadere la galleria in costruzione trasformandola in un vero e proprio fiume; tanto per dare un'idea di quel che potrebbe avvenire basta infatti pensare che durante lo scavo del Sempione e del Colle di Tenda si arrivò intorno ai 1100-1200 litri d'acqua al secondo e al Mont d'Or a 100.000 litri al secondo. Finora invece l'acqua ha fatto una sola «sorpresa» il 20 febbraio scorso. Si era a 369 metri dall'imbocco sul versante italiano e le «tigri», cioè le perforatrici della Atlas Copco, erano intente all'ordinario lavoro che assolvono in batteria di 16 per volta, quando violenti getti d'acqua investirono gli operai. I tecnici del cantiere, dopo aver messo in atto le misure di sicurezza, fecero brillare la «volata», e si sprigionò allora un torrente dalla portata di 300 litri al secondo, cioè circa quella della sottostante Dora. Si corse ai ripari, ma la avanzata fu ripresa solo dopo una diecina di giorni. Si può quindi facilmente immaginare quali danni sarebbero causati da getti maggiori e pertanto si spiega con quanta preoccupazione i tecnici seguano ogni fenomeno del genere.

Bisogna poi provvedere ad affrontare le temperature piuttosto elevate che, nel cuore della montagna, renderanno arduo il lavoro, poichè, addentrandosi nella terra è noto che la temperatura aumenta di circa 1 centigrado ogni 30-32 metri, misura che costituisce il cosidetto grado geotermico. Vi è però il vantaggio di lavorare entro a zone, sporgenti (così sono infatti i massicci montuosi) in cui il calore sfugge anche lateralmente dalle superfici inclinate, tanto da alzare il grado geotermico a 60-65 metri, di modo che si prevede di non sorpassare i 35-40 gradi (nel Sempione si raggiunsero invece i 55).

La difficoltà più grande da vincere è però la variabilità delle rocce che, man mano che si procede nello scavo, modificano, in presenza dell'acqua e dell'aria, la loro struttura, perdendo di compattezza e quindi franando, fenomeno che si è manifestato pericolosamente nel settore italiano quando, due mesi or sono, dopo un primo tratto scavato a piena sezione e a tempo di primato per oltre 400 metri, i lavori dovettero subire un'improvvisa sosta a causa di alcuni cedimenti dovuti alla estrema sfaldabilità delle rocce incontrate. Era il 10 aprile e i minatori che lavoravano al fronte d'attacco avvertirono dei rumori sospetti sopra le loro teste. Fu dato subito l'allarme e ciò evitò un disastro, perchè poco dopo un lungo tratto di volta franò seppellendo e fracassando il carroponte con le sue batterie di perforatrici. Il crollo determinato dall'aver incontrato uno strato di scisto carbonioso, causò una prolungata interruzione, in quanto bisognò procedere subito all'armatura della volta e imprimere al lavoro un ritmo diverso, ossia avanzare non più a piena sezione (cioè su tutti gli 86 mq. di sezione della galleria) ma con uno stretto cunicolo da allargare poi, con i necessari puntellamenti, ai lati e al disotto.

L'impresa si presenta quindi non facile, anche se non più avventurosa come lo era stata, nell'Ottocento, quella del Frejus e data la grandiosità dei lavori in corso e i fiumi di parole spesi sull'argomento prima che cominciassero, riteniamo utile informare i nostri lettori sullo stato attuale delle opere, che abbiamo in questi giorni visitato con cura.

Innanzitutto due parole sul settore italiano, dove i lavori sono stati iniziati nel dicembre scorso. Il cantiere, affidato alla Società «Condotte d'acqua» di Roma, è in piena attività e si sono già scavati 560 metri di galleria; oggi si avanza ancora a velocità ridotta perchè non si sono finite di scontare le conseguenze della frana del 10 aprile, ma verso il 10 luglio si spera di poter riprendere la velocità di avanzamento di 10-11 metri al giorno; quando poi la galleria sarà arrivata intorno al chilometro di lunghezaz si dovrebbe finalmente entrare nella più facile zona del granito.

L'imbocco savoiardo era invece, fino ai primi di maggio, silenzioso e deserto, come se la impresa del Monte Bianco non riguardasse affatto i nostri vicini d'Oltrealpe. Adesso però anche i francesi hanno attaccato con ardore quasi sportivo tanto che oggi si sale al piazzale d'attacco dei Pélerins per una strada asfaltata di tre chilometri che è stata costruita in soli 25 giorni non come strada d'accesso, ma ad uso esclusivo del cantiere. La strada sbocca in un vasto piazzale di 150 metri per 302 dove rombano i colossali apripista dell'impresa Borie che sfaldano la montagna per aprire la via alle perforatrici e alle mine. Le perforatrici su servosostegni pneumatici saranno 16, disposte in batterie su di un carroponte a quattro piani chiamato Jumbo che richiama con la sua struttura quei castelli armati che si spingevano sotto le mura delle città; su di ogni piano agiranno 4 minatori. Sarà così possibile un avanzamento di almeno 12-14 metri al giorno, cioè più veloce che nel settore italiano. Per questo i francesi contano di arrivare a finire i 4.850 metri a loro appaltati entro il termine assegnato, che è di 30 mesi a partire dal 15 aprile 1959, e prima che gli italiani giungano a terminare il loro tratto. Siccome poi il tratto centrale, lungo un chilometro, non è stato ancora appaltato e verrà eseguito logicamente da chi si troverà ad avere per primo ultimato il suo compito, quest'ultimo chilometro nel cuore del Monte Bianco costituirà un po' la corona d'alloro per quella delle due imprese che avrà dimostrato più abilità o avuto più fortuna.

Siamo dunque entrati nella fase in cui i lavori procederanno più alla svelta e poichè ci saranno solo da affrontare difficoltà tecniche e non burocratiche possiamo dar credito ai tecnici che ci garantiscono che entro il 1962 sarà possibile fare il primo viaggio sotto i ghiacciai del Bianco, già umiliati, al di sopra, dall'arditissima ragnatela della nuova funivia entrata l'anno scorso in esercizio. Vi è chi dice che passeranno per di qui 220 mila veicoli all'anno, e chi 300 e chi 350 mila; per conto nostro non ci sentiamo di avanzare delle previsioni, ma siamo sicuri che grandissimo sarà il vantaggio che il traforo del Monte Bianco apporterà a quell'intreccio di interessi e di sentimenti che è il turismo moderno.

All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª Pag.)

nente la parziale modifica dell'ordinanza del 5 gennaio 1956, n. 1, art. 5 con 33 voti favorevoli e 18 contrari.

Prima di chiudere la seduta, il presidente ha poi data lettura di una petizione diretta al Primo Ministro, al Comando delle Forze di Polizia, al Presdente dell'Assemblea Legislativa, al Governatore Regionale del Benadir, da parte di alcuni esponenti della tariqa «Scek Hussen Balliale», i quali hanno con essa presentato istanza contro l'ordinanza emanata dal Governatore del Benadir sulla proibizione delle fantasie, tra le quali è appunto inclusa quella che porta il nome Tariqa «Scek Hussen Balliale».

Data l'ora troppo avanzata la seduta a questo punto è stata rinviata alla giornata seguente.

La Conferenza di Ginevra

(Continuazione della 1ª Pag.)

Finiti gli arrivi, le guardie hanno allontanato i curiosi; peraltro uno sparuto gruppo di fotografi rimaneva sotto il sole cocente in attesa dell'uscita dei Ministri.

Erano esattamente le 14,'0 quando il Segretario di Stato Herter in qualità di presidente di turno ha dato inizio alla seconda fase della conferenza, confermando che questa prima seduta della ripresa dei lavori sarebbe stata tenuta a porte chiuse ed a partecipazione ristretta, per la ricerca di una intesa generale, da fissare in documenti in un secondo tempo, onde conseguire progressi tali da giustificare l'incontro al vertice.

Così praticamente il Segretario di Stato Herter ha riassunto, nell'odierna riunione dei Ministri, il metodo e gli obiettivi degli occidentali per la seconda fase della conferenza ginevrina. Herter, che ha parlato per primo, ha però sottolineato l'opportunità, che in un secondo tempo quell'intesa venga definita per iscritto, onde evitare poi, diverse interpretazioni.

Nel suo intervento, durato circa venti minuti, il Segretario di Stato ha proposto che anche la seduta di domani si svolga a porte chiuse. Couve De Mulville, secondo oratore della giornata, si è associato alla proposta, e così Selwyn Lloyd, che ha preso la parola dopo il Ministro degli Esteri francese. Ha poi preso la parola Gromyko che in un lungo discorso, ha riaffermato le posizioni sovietiche.

Commentando le opinioni pessimistiche in merito alle prospettive della ripresa della conferenza ginevrina dei Ministri degli Esteri, espresse da certa stampa occidentale, la «Pravda» di oggi scrive che «questo pessimismo è assolutamente infondato». Il giornale afferma che «queste dichiarazioni pessimistiche possono essere interpretate solo in un modo: certi statisti occidentali non intendono esaminare attentamente, come merita, l'assenza delle proposte sovietiche e preferirebbe cancellare di colpo tutti i passi avanti fatti dalla conferenza di Ginevra, e riportare il colloquio allo spirito della guerra fredda». La «Pravda» conclude notando che «l'opinione pubblica mondiale si attende che la conferenza ginevrina produca risultati pratici, che possano migliorare la fredda atmosfera internazionale e far sì che al prossimo incontro al vertice siano adottate decisioni radicali sui problemi internazionali più urgenti».

Il Madagascar nel consesso Franco-Africano

(Continuazione della 1ª Pag.)

trasceso, ed in nessun momento si è corso il rischio di una rottura. Ma è un altro fatto che la rivalità di questi due influenti uomini politici africani si è manifestata in presenza del gen. De Gaulle il che non manca di suscitare preoccupazioni per l'avvenire.

Non va poi trascurato il fatto che la minoranza malgascia favorevole all'indipendenza ha dato netti segni di vita. Un comizio organizzato dal partito del «congresso per l'indipendenza» è stato vietato all'ultimo dalla polizia, il che non ha impedito al suo leader, il pastore Andriamanjato, di esporre pubblicamente le sue rivendicazioni e di lagnarsi delle restrizioni imposte specie in fatto di libertà di stampa, dall'attuale regime.

In definitiva, il Consiglio della Comunità non ha fatto che rimandare i problemi politici più scottanti. Ma la contraddizione di una comunità basata su principi che non vengono applicati all'Algeria, potrebbe presto o tardi farsi sentire. A tale proposito si è qui appreso non senza preoccupazione la decisione del segretario permanente delle nazioni africane indipendenti di tenere la «conferenza dei popoli africani» dal 4 all'8 agosto a Monrovia, capitale della Liberia. Tutti i paesi africani vi prenderanno parte, sia quelli semiautonomi, i quali manderenno per lo meno degli osservatori. Uno dei principali temi di discussione della conferenza di Monrovia sarà appunto il problema algerino che mantiene vivo il fermento soprattutto nelle regioni non aderenti alla Comunità come nel Camerun ove si sono susseguiti atti terroristici di proteste che hanno costato la vita a 14 cittadini francesi.

IN BREVE DAL MONDO

ALGERI: Il sindaco francese di Paul-Robert, una piccola località a 40 chilometri da Orleansville, è stato assassinato a rivoltellate in casa sua. Nessuna traccia dei terroristi.

* * *

BUDAPEST: Chi non fa il soldato in Ungheria pagherà una tassa. Naturalmente, chi è esentato dal servizio per motivi validi. Degli altri non si parla nemmeno.

* * *

MADRID: Il re del Marocco a bordo di un «ferry-boat» spagnolo, è giunto da Tangeri ad Algesiras. Viaggia privatamente; andrà in Svizzera passando attraverso la Francia.

***

NICOSIA. — Due soldati britannici sono stati condannati a 5 e 6 anni per avere venduto a ciprioti turchi armi rubate. E' la prima volta, dopo la firma degli accordi di Cipro, che si accerta la costituzione di un deposito clandestino di armi.

* * *

SALISBURY. — L'amore di una «mamma elefante» complica il compito delle squadre di salvataggio, che sgomberano un tratto di terreno circondato dalle acque dello Zambesi. Essa, infatti, impedisce che gli uomini mettano in salvo i suoi due piccoli. Verranno, allora, nutriti via acqua.

* * *

LONDRA. — Un poliziotto ha trovato Thomas Hennel, di 45 anni, che aveva rotto con una sbarra di ferro la vetrina di un negozio. Egli ha detto: «Ho passato anni in prigione e star fuori mi fa paura». E' stato condannato a tre anni del posto che egli preferisce.

* * *

COPENAGHEN. — Un giornale danese ha pubblicato tre fotografie di un «disco volante» scattate da due giovani ornitologhi dilettanti. Il disco aveva la forma di una cupola e nella parte inferiore una specie di carrello di atterraggio.

* * *

BONN. — Il Lussemburgo ha deciso ieri di restituire alla Germania il Kammerwald, una «fetta» di 500 ettari incorporata nel Lussemburgo dopo la guerra; Il Granducato ha una estensione di 2.600 chilometri quadrati.

***

RABAT. — Elementi dell'Esercito di liberazione marocchino avrebbero teso un'imboscata alle forze francesi presso Kenadza (Sahara algerino), il 4 luglio scorso. Sessanta soldati francesi sarebbero rimasti uccisi.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

AVVISI e COMUNICATI

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO

I sottoelencati alunni sono ammessi al Collegio «Somalia» con pagamento della retta, e dovranno presentarsi alla Direzione del Collegio entro il giorno 15 corrente mese:

1) Mohamed Hassan Mohamed Alim
2) Hassan Mohamud Siad
3) Mohamed Nur Guled
4) Mohamed Ali Matan
5) Hassan Hagi Sciafat Hussen Duale
6) Ahmed Salah Omar
7) Said Nur Mohamed
8) Abdi Salad Ali Giama
9) Bascir Issa Ali Giama
10) Kana Carane Ahmed
11) Ali Scek Hussen Ali
12) Mohamed Nur Alio
13) Ahmed Yusuf Alio
14) Abdulcadir Mohamud Ahmed Mohamud
15) Abdulcadir Mohamed Giama
16) Hussen Mohamed Nur Hassanò
17) Abdulcarim Hassan Giumale
18) Nur Hersi Ali
19) Abdulcadir Mohamed
20) Abdirizak Farah Osman
21) Omar Hagi Said
2) Abdulcadir Mohamed Mussane
23) Mohamed Abdulcadir Hagi Ismail
24) Abdulcadir Hussen Osman
25) Abdulcadir Yusuf Nur
26) Osman Hagi Yusuf
27) Hussen Scego Mohamed
28) Mahad Dirir Guled
29) Abdulcadir Ahmed Gas
30) Hassan Mohamed Kulan
31) Salim Ali Fareg Omar
32) Abdulla Mohamed Hassan
33) Ahmed Mohamed Culan.

Si avverte che tutte le domande di ammissione a retta gratuita o a mezza retta non sono state prese in considerazione, a norma di quanto disposto con la circolare del bando di ammissione per l'anno 1959/60.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA SOMALIA
Segreteria

Bando di concorso per tre interpreti presso l'Assemblea.

E' indetto un concorso da tenersi entro il 20 luglio 1959, per tre posti di interprete di italiano-somalo e viceversa presso l'Assemblea Legislativa.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini somali che prestino o meno servizio presso Enti pubbici e che presentino i requisiti che saranno ritenuti validi da una apposita commissione.

Le domande, corredate di certificato di buona condotta, certificato medico di sana e robusta costituzione, indicanti l'età, titoli di studio, precedenti impieghi, devono essere presentate in carta bollata da So. 0,50 alla Segreteria dell'Assemblea entro il giorno 15 del corrente mese di luglio.

LA SEGRETERIA

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda dei Sigg. Sarasino Felice e Sarasino Ferruccio, per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, nei pressi dell'Ospedale Forlanini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum rigurdante una domanda della Sig.ra Roblei Mucatar Enò, per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Trevis.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

١٤ لوليو ١٩٥٩ الموافق ٨ محرم ١٣٧٩ هـ

انتخاب الرئيس الجديد للكتلة البرلمانية لحزب وحدة الشباب الصومالى

اجتمعت صباح يوم الاحد الماضى بقاعة الجمعية التشريعية الكتلة البرلمانية لحزب وحدة الشباب الصومالى تلبية للدعوة الموجهة من قبل بعض حضرات نواب الحزب نفسه • وحضر الاجتماع ٤٧ نائبا •

قررت الكتلة البرلمانية بعد مناقشات طويلة عزل المحترم محمود احمد عدان من وظيفة رئيس الكتلة نفسها لان موقفه السياسى لا يتفق وارشادات الحزب• لذا أجرت الكتلة البرلمانية الانتخاب لتعيين الرئيس الجديد للكتلة البرلمانية لحزب وحدة الشباب الصومالى • وبعد عمليات الانتخاب نتج منتخبا بأغلبية ساحقة المحترم هيلولى معلم محمد •

وفى صباح نفس اليوم جرى تأييد المحترم شيخ محمد عساف صلاد فى وظيفته كنائب رئيس الكتلة البرلمانيه لحزب وحدة الشباب الصومالى ونال المصادقة بالاجماع كما ان جرى ايضا التأييد بالاجماع للمحترم عثمان محمود ابراهيم فى وظيفته كسكرتير الكتلة •

اكتتاب شعبى لبناء

مسجد جديد فى دنسور

كانت دنسور منذ مدة طويلة تنتظر بناء مسجد جديد بالحجر كما ان الاعمال الاولى لبناء المسجد كانت شرعت أيضا منذ مدة طويلة ولكن للاسف لنقص الاموال فان العمل لاقى شيئا من الركود تأسف عليه مواطنى المركز •

وفى هذه الحالة قرر حاكم الناحية السيد حسن محمد كرارا وشيخ البلد الحاج مدد افتتاح اكتتاب شعبى لجمع المبالغ الكافية لاكمال بناء المسجد الذى نال على موافقة الجميع •

بعثة الاونو لغينيا

جاء من كوناكرى ان سكرتير الامم المتحدة اعلم رسميا تسمية الهولندى ادريان بله ممثلا خصوصا لهمرشولد فى غينيا •

ان مهمة ادريان بله تقوم بتقدير احتياجات البلاد ، بالاتفاق مع الحكومة المحلية ، لكى يقدم التواصى المناسبة الى جمعية الامم المتحدة لتنفيذبرنامج طويل الاجل يحتوى على مساعدة مالية واصلاحية وادارية •

نزع ملكية الاراضى فى تونس

جاء من تونس انه عملا بقانون الزراعة بتاريخ ١١ يونيو ١٩٥٨ قد نزعت، بدون تعويض ولمصلحة الحكومة ، اراضى تخص الملاكين الافرنسيين والايطاليين بمقدار ٣٥٠ هكتار تقريبا •

وتلك الاراضى قد حولت الى مكتب التخمين فى «هجردا» •

وحجزت ايضا اراضى بمقدار ٤٦٠ هكتار تخص الوطنيين الافرنسيين بموجب القانون بشأن الاراضى الغير المستفاد منها كفاية والاراضى المتروكه •

اجتماع مهم فى أنقرا

لميثاق بغداد العسكرى

جاء من استنبول ان اعضاء ميثاق بغداد سيعقدون اجتماعا مهما تحت رئاسة النائب مرشال «بوور»قائد فرقة للطيران البريطانى فى الشرق الاوسط •

يشترك فى الاجتماع كبار القواد والضباط من الاتراك والباكستانيين ، والايرانيين والبريطانيين •

واما بخصوص جدول الاعمال لهذا الاجتماع الذى يقام فى يوم التذكار السنوى الاول للثورة العراقية اكدمصدر عليم انه سيبحث فى عدة امور ويدرس البرنامج الذى اعده رؤساء اركان حرب للدول المشتركة فى الميثاق فى اوساطانقرا الدبلوماسية تسود الفكرة انه بمناسبة هذا الاجتماع يكون من الممكن تغيير اسم ميثاق بغداد باتفاق الشرق الاوسط •

الحاكم الجديد

فى رودسيا الجنوبية

جاء من سالزبرى انه ابتداء من شهر ديسمبر المقبل قد عين مستر همبفرى جبس حاكما لرودسيا الجنوبية خلفا لنائب الاميرال سير بورل وليم أولة •

ان الحاكم الجديد الذى سيتقلد منصبه بطريقة غير رسمية ابتداء من سبتمبر الآتى ، هو ابن البارون همرون وعمره ٥٦ سنة وهو يسكن فى رودسيا منذ سنة ١٩٢٨ حتى الآن كان السير أولة يضم بالزراعة ولكنه كان يشترك ايضا فى حياة البلاد السياسية •

ابادة الملاريا

فى بلدان الشرق الاوسط والادنى

فحصت لجنة البرنامج والميزانيه بالدورة الثانية عشرة للجمعية العمومية للصحة العالمية المنعقدة أخيرا فى جنيف تقريرا عن سير عمليات ابادة الملاريا • ويقدر مجموع نفقات استئصال الملاريا من العالم أجمع بمبلغ ١٫٦٩١٫٠٠٠ دولار،والوقت اللازم لابادتها ثماني سنوات فى معظم البلدان ، بما فى ذلك أثناء عشر بلدا من بلدان القطاع الشرقى لحوض البحر المتوسط • ويقول التقرير انه يلزم ثلاث سنوات للقضاء على الملاريا فى لبنان ، وست فى العراق والاقليم السورى باجمهورية العربية المتحدة ، وسبع فى الاقليم المصرى والاردن وليبيا ، وثمان فى البلدان والاقطار الاخرى بشرقى البحر المتوسط ، باستثناء ايران التى قدر الوقت اللازم لابادة الملاريا بها بتسع سنوات • وينتظر أن تتم هذه العمليات فى عام ١٩٦٢ بلبنان ، وفى عام ١٩٦٤ بالعراق والاقاليم السورى ، وفى عام ١٩٦٦ بالاردن وايران • وتجرى فعلا حملات ابادة الملاريا بتلك الاقطار • وتنظم الآن حملات شاملة ، كما تجرى عمليات تمهيدية لاستئصال الملاريا بتونس وليبيا والاقليم المصرى بالجمهورية العربية المتحدة والصومال ، واثيوبيا ، وباكستان علاوة على بلدان شرقى البحر المتوسط • وما زالت الملاريا تهدد ١١٧ مليونا من بين ١٩٠ مليونا من مجموع سكان شرقى البحر المتوسط • وقد وقت حملات الابادة فى العراق وايران ولبنان والاقليم السورى ثلاثة عشر مليونا ونصف المليون من بين عشرين مليونا ونصف المليون من السكان المعرضين للخطر • والجدير بالذكر ان عشرة انواع من انبعوض الناقل للملاريا قد بدت عليها ظواهر المناعة ضد المبيدات الحشرية الجارى استعمالها • ولذا يتطلب الامر التعجيل بانجاز الاستئصال قبل ان تزداد المناعة الى درجة تجعل من غير الجدوى استعمال أعظم وسيلة عملية لمكافحة الملاريا اكتشفت حتى الآن، ألا وهى الرش بالمبيدات الحشرية•

بعثة اقتصادية تونسية

الى ايطاليا

ستصل الى روما ، فى الايام القريبة القادمة ، ، بعثة اقتصادية تونسية ، وستنزل ضيفا على وزارة الخارجية الايطالية • وهذه البعثة المؤلفة برياسة فرجانى بن هادى عمار ، وزير الاقتصاد القومى السابق والسكرتير العام للحرف والتجارة حاليا ، ستقوم باتصالات واجتماعات واسعه هامة مع السلطات والدوائر الاقتصادية والاتاجية الايطالية •

منظمة «اون.ى.» توفق

الى البحث عن البترول فى أعماق مياه «جيلا»

بعد البحوث الايجابية عن البترول فى أعماق مياه «جيلا» ستمتد حقول البترول بهذه الثروة الجديدة فى صفلية• وتقدر مساحة المنطقة التى جرت فيها عمليات التنقيب بجيلا وأفضت الى نتائج ايجابية بنحو ١٥ كيلومترا مربعا ، وسمك الطبقة الجيولوجية بنحو ٣٥٠ مترا ، أما الطبقة الانتاجية فتقدر بمائة وعشرين مترا • ويمكن الوقوف على مدى نشاط منظمة الزيوت الايطالية (اون ى•) فى البحث عن البترول بصقلية ، اذا علمنا انها تولت التنقيب عن آبار تقدر جملتها بـ ١٦٩٫٠٠٠ متر ، فيما بين سنة ١٩٥٤ و ٣٠ أبريل ١٩٥٨ ـ •

تعليمات الحكومة لحشد الحبوب الاختيارى

قد وزع جميع المحافظين وحكام النواحى البرقية التالية من قبل رئيس مجلس الوزراء فخامة عبدالله عيسى بشأن الحشد الاختيارى لاى كمية من الحبوب:

يجرى الآن اتخاذ تدبير تجير الحكومة به شركة «اينام» لتحشيد بصورة اختيارية جميع الحبوب المنتوجة فى فصل غو (الربيع) الحالى ، بالاسعار الاتية :

ذرة وردية : ٢٨ صو • ، ذرة ابوارس : ٣٠ صو • ، ذرة بيضاء ٣٢ صو • ، حنطة : ٣٠ صو •

وهذه الاسعار تطبق لكل كيس وزنة ٩١ كيلو صاف معفى من الاجور فى داخل مخازن «اينام»•

المرجو تعميم هذه التعليمات على الجمهور واعلام بكل سرعة الشركة المشار اليها بالكمية التخمينية التى يمكن حشدها وبكل خبر يخص هذه العملية •

رئيس الوزراء
عبدالله عيسى

الحركة فى ميناء ومطار مقديشو

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من عدن وهرجيسة ١٢ راكبا • وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبى ٨ ركاب •

اعلان قابل للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبدالله فارح لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ١٢ اكتوبر بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

اذاعة اليوم

١٢٫٣٠ ـ قبای
١٢٫٤٠ ـ قورو
١٢٫٥٠ ـ هيلو
١٣٫٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣٫١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٫٣٠ ـ اذعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
١٤٫٠٠ ختام

١٦٫٠٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره
١٦٫١٥ ـ قبای
١٦٫٢٥ ـ تحية المقبوضين لعائلاتهم
١٦٫٣٥ ـ هيلو
١٦٫٥٠ ـ أغانى
١٧٫٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧٫١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧٫٢٥ ـ قبای
١٧٫٣٥ ـ هيلو
١٧٫٤٥ ـ نشرة الاخبار
١٨٫٠٠ ـ ختام

١٩٫٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩٫٣٥ ـ هيلو
١٩٫٥٠ ـ أغنية
٢٠٫٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠٫١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠٫٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢٠٫٤٥ نشرة الاخبار
٢١٫٠٠ ـ ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة ـ مقديشو

Anno IX — Numero 165

Mercoledì 15 luglio 1959

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 81
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA PORRO - Corso V. Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 32 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 50.
PREZZO CENT 20 - N. arretrati il doppio

A GINEVRA ONDE ADDIVENIRE AD UNA SOLUZIONE GLOBALE

Iniziativa Tedesco-Occidentale per una convocazione dei Capi di Governo

La giornata, che non ha visto contatti con i sovietici, si è centrata su due riunioni fra gli occidentali e Von Brentano — Bonn ha inviato un memorandum ai Governi di Washington, Londra e Parigi, nel tentativo di evitare un «cattivo accordo» per Berlino

Ginevra, 14.

Stamane nella sede della Delegazione statunitense i quattro Ministri degli Esteri Occidentali si sono riuniti per discutere sui lavori della conferenza dopo la seduta di ieri. E' possibile che i Ministri abbiano preso anche in considerazione la proposta di Gromyko relativa alla partecipazione dei rappresentanti delle due Germanie alle riunioni ristrette.

La riunione è durata circa un'ora e mezzo. Al termine il Ministro degli Esteri della Germania occidentale Von Brentano ha annunciato che nel pomeriggio i Ministri occidentali si incontreranno nuovamente nella sede della delegazione americana.

La prospettiva di un accordo per Berlino è considerata con un certo pessimismo negli ambienti della delegazione della Germania occidentale. Hanno trovato stamane conferma le voci di una iniziativa tedesco-occidentale presso i governi di Londra, Parigi e Washington per proporre che, in luogo di un «cattivo accordo» per Berlino, si proceda subito alla convocazione di una conferenza fra i Capi di governo, in un tentativo di addivenire ad una soluzione globale del problema tedeso, entro la quale potrebbe essere sistemata più concretamente anche la questione berlinese. A sotegno di tale iniziativa è giunta stamane alla delegazione di Bonn a Ginevra una mozione redatta dal Senato di Berlino Ovest nella quale si ammonisce contro i pericoli insiti particolarmente in una riduzione delle forze occidentali nella città ad un livello che non consentirebbe la garanzia della libertà e dei diritti di quella popolazione. Il documento rileva anche la necessità di assicurare il mantenimento dei diritti di accesso e di transito, nonchè la indispensabilità che un accordo per la attenuazione delle attività spionistiche, sediziose e propagandistiche riguardi tutta la città e non soltanto i suoi settori occidentali.

E' stato precisato che l'iniziativa del governo di Bonn si è concretata in un memorandum ai governi di Washington, Londra e Parigi in cui si propone la costituzione di un comitato delle quattro potenze, con la partecipazione dei due stati tedeschi, per la definizione della questione della riunificazione della Germania. Si tratta di una alternativa, proposta da Bonn, al comitato pantedesco proposto dai sovietici nella precedente fase della conferenza

A proposito dell'incontro di Ginevra tra i tre Ministri degli Esteri occidentali ed il Ministro Pella il portavoce di palazzo Chigi ha rilevato che non solo il governo sovietico ostacola una partecipazione italiana ai negoziati Est-Ovest, ma che la «Pravda» arriva addirittura a giudicare il recente incontro a Ginevra dei tre Ministri occidentali con il Ministro degli Esteri italiano come pregiudizievole per la distensione. L'Italia — ha aggiunto il portavoce — in questa ed in altre occasioni non ha fatto che esercitare la sua influenza per facilitare la intesa Est-Ovest ed arrivare ad un incontro al vertice. Per questo lo atteggiamento della «Pravda» sorprende e non può essere considerato incoraggiante ne ai fini dei negoziati in corso nè per lo auspicato miglioramento dei rapporti tra l'URSS e l'Italia.

«Nessuna delegazione occidentale è soddisfatta dei chiarimenti forniti da Andrei Gromyko riguardo all'atteggiamento sovietico alla scadenza di un accordo provvisorio per Berlino» ha affermato intanto un portavoce americano, il quale ha aggiunto che anzi le dichiarazioni di ieri costituiscono — un passo indietro rispetto alle tesi del 28 giugno —, ed ha precisato che domani sarà compiuto un nuovo tentativo per indurre il Ministro Sovietico ad un linguaggio più preciso. Anche l'opposizione di Gromyko ad iniziare le sedute ristrette, ritenute il mezzo migliore per far proseguire il negoziato, senza la partecipazione dei rappresentanti tedeschi costituisce a detta del portavoce americano, un atto ostruzionistico, inteso a sabotare i lavori della conferenza

L'iniziativa tedesco-occidentale per la formazione di una commissione quadripartita con l'aggiunta di rappresentanti tedeschi che continui il lavoro della conferenza per quel che

(Continua in 3ª Pag.)

PER LA RIUNIONE DEI «BIG THREE» AFRICANI

Sekou Toure a Monrovia

Il Presidente della Guinea ricevuto dal Capo dello Stato Liberiano — Gli argomenti che saranno trattati dagli statisti africani — I lavori della conferenza alla quale sarà presente anche Nkrumah, inizieranno oggi

Monrovia 14.

Il Presidente della Repubblica di Guinea Sekou Toure è giunto in volo proveniente da Conakry per la prevista riunione dei Big Three» africani.

Il Presidente guineense è stato ricevuto dal Capo dello Stato liberiano Tubman, dal Vice Presidente Tolbert, dai membri del Gabinetto nonchè dal Corpo Diplomatico.

Dopo che l'ospite aveva passato in rassegna la Guardia d'Onore, si è formato il corteo ufficiale delle macchine che si è diretto verso la residenza ufficiale del Presidente Tubman dove Sekou Toure alloggerà durante la sua permanenza in Liberia.

Il Capo dello Stato guineense, che è giunto a bordo di un apparecchio della «Liberian National Airlines» è accompagnato dal Presidente dell'Assemblea Nazionale della Guinea Diallo Saifoulaye, dal Segretario di Stato agli Affari Esteri Cisse Fode, dal Ministro Residente di Guinea in Ghana, dal Delegato della Guinea alle Nazioni Unite.

Mentre si attende l'arrivo del Primo Ministro di Ghana Nkrumah si fanno molte illazioni su quello che sarà l'ordine del giorno della conferenza sui cui per altro non è stata fatta anticipazione alcuna [illegible]

Negli ambienti informati si afferma, per altro che i tre Capi di Stato esamineranno seguenti argomenti: unità e cooperazione interafricana, esperienze atomiche francesi nel Sahara, e problema algerino.

Gli osservatori politici di Conakry ritengono che le discussioni relative alla unità cooperazione interafricana avranno per asse la presa di posizione di Nkrumah, creatore con Sekou Toure del progetto di costituzione degli «Stati Uniti d'Africa» e quello del Presidente Tubman sostenitore, come è noto, di una associazione degli stati liberi ed indipendenti dell'Africa.

In vista della importante riunione nella capitale della Guinea è giunto anche il Dott. Felix Moumie presidente del «Partito» dell'Unione delle Popolazioni del Camerun». La sua presenza induce a pensare che anche la questione del Camerun verrà sul tappeto.

Da Tel Aviv si apprende intanto che, il Premier Ben Gurion ha proposto a Ghana ed alla Guinea di rafforzare i legami politici ed ecomici tra questi due paesi ed Israele.

In una intervsta con l'organo delle Trade Unions «Davar» l'ex Direttore Generale del Ministero della Difesa Israeliano, Simon Perez, ha affermato di aver ricevuto istruzioni in merito a queste proposte durante il suo recente viaggio attraverso vari paesi africani.

Perez ha affermato che i Premiers di Ghana e di Guinea hanno accettato entrambi le proposte di Ben Gurion con vivo interesse.

Perez ha aggiunto inoltre che il Ministro delle Finanze ghanaense Gbedemah, visiterà Israele in Agosto, e che il Primo Ministro Dott. Nkrumah ha espresso anch'egli il desiderio di compiere una visita non appena possibile.

IERI ALLE NAZIONI UNITE

Il dibattito sul Togo al Consiglio di Tutela

Accettata dalla Francia la data del 27 aprile 1960, per la accessione all'indipendenza del Territorio — L'intervento del Ministro di Stato Freitas

New York 14,

Nel corso del dibattito che si sta svolgendo al Consiglio di Tutela sul Togo sotto amministrazione francese, la proposta data del 27 aprile del 1960 per l'accessione all'indipendenza del territorio è stata immediatamente accettata dal rappresentante della Francia Kosciusko Morizet.

Nella sua dichiarazione il delegato francese ha aggiunto che il suo paese, se il Togo lo desidererà, manterrà sotto nuove forme l'aiuto economico che attulmente dà al territorio. Egli ha aggiunto che tale aiuto non ha alcun carattere esclusivo.

Nel suo intervento il Ministro di Stato della Repubblica del Togo Freitas ha detto. «Mi è grato, informarvi che il nuovo al rapido accesso del Togo all'Indipendenza, negoziato con soddisfazione dalle due parti; è stato firmato sotto forma di ordinanza dal Presidente della Repubblica Francese e promulgato nel Togo sotto forma di decreto congiunto dall'Alto Commissario della Repubblica Francese nel Togo e del Primo Ministro della Repubblica del Togo ed è quindi già in vigore.

Passando alle riforme accennate il Ministro di Stato togolese ha illustrato tre leggi recentemente votate.

La prima di esse riorganizza i Consigli di Circoscrizione rivoluzionando l'amministrazione del Paese, giacchè conferisce poteri reali a queste assemblee secondarie in quanto prevede una Commissione Esecutiva eletta e incaricata dall'esecuizone delle decisioni del Consiglio relative alla amministazione della circoscrizone ed alla gestione di tutto quanto ad essa è proprio.

La seconda modifica una legge francese relativa ai municipi. In base ad essa le città si amministreranno allo stesso modo dei Consigli di Circoscrizone

La terza legge infine è relativa all'economia rurale. Con tale provvedimento viene introdoto una riforma, anch'essa rivoluzionaria, nel funzionamento e nella gestione delle società che vanno sotto il nome di «Società indigene di previdenza» la cui amimnistrazone, era in realtà non in mano dei togolesi. Tali società che si chiamano ora «Società pubbliche di azione rurale» saranno degli organismi a caratere cooperativo dirette ed amministrate dagli stessi contadini.

Per qunato rguarda l'assistenza tecnica delle Nazioni Unite Freitas ha ricordato che il Governo della Repubblica del Togo ha avanzato tre richieste: per un esperto finanziario fiscale, per un esperto economico e per un esperto della pubblica amministrazione. Di tali esperti fino ad ora uno solo ne è giunto nel Togo, quello economico.

«Noi desideriamo, ha proseguito Freitas, di poter beneficare dell'opera di tutti questi esperti nel periodo che intercorre per il raggiungimento del l'indipendenza».

Più oltre, il Ministro del Togo, ha posto l'accento sulla necessità che venga conservata allo Stato indipendente del Togo l'assistenza delle Nazioni Unite «Tale necessità, egli ha detto, non ha bisogno di essere dimostrata ed io non alcuna ragione di farlo se considero che l'interesse di questa grande organizzione internazionale non è mai mancato al mio Paese».

IL 18 LUGLIO la "Giornata dell'Oman,,

Damsaco, 14.

L'Ufficio di rappresentanza dell'Imanato di Oman a Damasco annuncia che il 18 luglio prossimo sarà celebrata in tutto il mondo afro-asiatico la «Giornata dell'Oman» nel corso della quale il problema dell'indipendenza di quell'Emirato dovrà essere illustrato e propagandato da oratori specializzati e dovrà formare oggetto di manifestazione in favore delle aspirazioni nazionali degli abitanti della regione

L'Ufficio ha invitato i più alti esponenti del Governo della provincia settentrionale della RAU e di associazioni ed enti siriani ad una riunione preparatoria che dovrà esaminare il programma da svolgere nella giornata in base alle disposizioni emanate dalla ultima sessione del Congresso dei Popoli Afro-Asiatici.

Celebrato il primo annuale della Repubblica Irakena

Beirut, 14

Si è svolta oggi a Bagdad, in occasione del primo anniversario della rivoluzione irakena, una parata militare alla quale ha assistito il Primo Ministro Generale Kassem.

L'equipaggiamento delle truppe che hanno preso parte alla sfilata era in parte sovietico ed in parte occidentale.

Una grande folla ha fatto ala alle truppe acclamandole ed inscenando una manifestazione di simpatia per il Generale Kassem.

Dal Cairo giuge notizia, per altro che le autorità di sicurezza hanno scoperto a Bagdad un complotto che si proponeva di dar vita a manifestazioni di violenza nel corso delle celebrazoni del primo annaule della Repubblica.

Il complotto, secondo quanto affermano i giornali «Al Akhbar» e «Shaab» era stato ordito dai comunisti i quali avevano avuto istruzioni perchè il piano fosse attuato con ogni possibile mezzo «anche se ciò avesse dovuto provocare spargimento di sangue».

LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore ha ricevuto nella mattinata di ieri a Villa Italia:

— il dott. Sebastiano Caccetta, in visita di congedo.

Elevate ad Ambasciate le rappresentanze fra Italia e Arabia Saudita

Roma 14,

Il Consiglio dei Ministri ha approvato la proposta del Ministro degl Affari Esteri on. Pella di elevare al rango di Ambasciata la rappresentanza diplomatica in Arabia Saudita.

Tale decisione, che ha ovviamente carattere di reciprocità trova la sua piena giustificazione nella considerazione ognora crescente che ha acquistato il sistema delle relazioni fra Italia e Arabia Saudita uno dei più importanti paesi del gruppo arabo e uno dei pochi nei quali l'Itaila non avesse ancora creato una rappresentanza al massimo livello.

D'altra parte, il crescente volume di scambi commerciali l'importanza politica che il Governo italiano attribuisce all'amicizia italiano attribuisce all' saudiano e la rinnovata spinta italiana verso una leale, stretta e proficua collaborazione con tutto il Vicino Oriente arabo rendono quanto mai evidente ed opportuna la decisione ora adottata, la quale viene salutata con la più profonda simpatia da tutti coloro che in Italia e in Arabia vedono nel costante miglioramento dei rapporti fra i due paesi una sempre e più solida garanzia di fecondi rapporti culturali, economici e di collaborazione tecnica a vantaggio reciproco dei due paesi amici.

Manifestazione femminile bloccata nell'Uganda

Kampala, 15.

Una squadra di agenti ha bloccato un gruppo di circa 100 donne del gruppo etnico Buganda che si dirigevano verso il palazzo del governo a Kampala.

Le donne hanno poi inviato un telegramma al Governatore, Sir Frederick Crawford, chiedendogli di discutere con loro «la situazione politica nell'Uganda».

SECONDO LA STAMPA CAIROTA

Verso la ripresa delle relazioni diplomatiche tra la RAU e la Tunisia

Il Cairo, 14.

Secondo la stampa locale la Repubblica Araba Unita e la Tunisia avrebbero concordato di riprendere le normali relazioni diplomatiche, interrotte nell'ottobre scorso quando la Tunisia accusò il governo della RAU di interferenze nei suoi affari interni.

I giornali del Cairo danno intanto notizia del progetto di legge che rinnova nei suoi fondamenti l'attività commerciale nella RAU, inquadrandola nel suo insieme nella politica proclamata dalla rivoluzione e che mira a dare alla società araba un carattere eminentemente cooperativistico. Viene confermato innanzitutto il principio che il commercio, nella sua definizione di intermediario libero fra produttore e consumatore, non è in armonia con le nuove vedute del paese. In altri termini, un commercio interamente libero e abbondante al suo esclusivo arbitrio può avere una sua funzione in paesi a particolare regime, nei quali questa particolare forma di attività economica viene a rappresentare uno dei molti aspetti della vita e del processo economico generale. «Tali sistemi sono del tutto inapplicabili presso di noi — scrive in proposito La Reforme — per molte buone ragioni fra cui la prima è che la RAU, ancora lontana dal conoscere un'economia di tipo assai elevato, è costretta a costruire, al contrario, praticamente la propria partendo da quota zero. Questo immenso compito di ricostruzione, se deve essere condotto innanzi rapidamente e col minimo di spesa, deve necessariamente essere intrapreso nel quadro rigido di una pianificazione che non abbandoni nulla al caso. Onde evi-

(Continua in 3ª Pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

PRESENTE IL MINISTRO ON. SCEK ALI GIUMALE

CAMBIO DI CONSEGNE

alla Direzione della Scuola Industriale

Lunedì pomeriggio 13 luglio, ha veduto la Scuola d'Avviamento Industriale, di recente completamente rinnovata in tutta la sua attrezzatura e materiale tecnico e didattico, pavesata a festa, per l'inaugurazione del nuovo complesso che permetterà a oltre trecento studenti, un addestramento professionale e tecnico di primissimo ordine, pari e non inferiore a quello degli istituti similari nelle più progredite parti del mondo.

Per l'occasione, è avvenuta anche la cerimonia del cambio delle consegne tra il Direttore uscente Sig. Matonti, il quale da ora innanzi assumerà le funzioni di esperto del rinnovato complesso scolastico ed il Direttore subentrante Signor Abdullahi Gaal.

La cerimonia è stata aperta dal Direttore esperto Signor Matonti, il quale ha pronunciato l'applauditissimo discorso di cui riportiamo il testo integrale:

Eccellenze, Onorevoli, Signori,

dopo sette anni da che è nata questa Scuola di Avviamento Professionale a tipo Industriale, tocca oggi a me annunciare che essa passa sotto la Direzione del Sig. Abdullahi Gaal. E' per me motivo di orgoglio potere rappresentare il cammino percorso in questi lunghi sette anni di lavoro in cui dal nulla o quasi nulla si è arrivati alla realizzazione di un'attrezzatura scolastica ed in una particolare didattica che dà a questa realizzazione la raffigurazione perfetta di una scuola professionale.

Posso affermare senza tema di reticenza che non sono mai mancati gli sforzi da parte di insegnanti, dirigenti ed autorità per attendere a questo momento che ci consente oggi la più ampia considerazione, una vera e propria conquista di una realtà che dall'inizio sembrava addirittura un'utopia. Abbiamo ricostruiti i locali; abbiamo rastrellato macchinari ed attrezzi da lavoro; abbiamo creato la forma mentis per la frequenza a questo tipo di Scuola; col risultato che dai nove alunni dell'anno scolastico iniziale 1953-54, oggi essi contano il considerevole numero di trecento distribuiti nelle varie sezioni di meccanici, elettricisti, falegnami ed edili. La bontà del cammino percorso e dei metodi didattici adottati dimostrano chiaramente che il popolo Somalo ha ben compreso il carattere e le finalità di questo genere di scuola dalla quale vengono fuori operai qualificati nel campo dell'industria meccanica, elettrica, del legno e dell'edilizia.

Mi è gradita l'occasione per rivolgere un vivo ringraziamento all'Onorevole Ministro Scek Ali Giumale, il quale non ha mai trascurato di potenziare al massimo questo ramo del Suo Ministero; Egli ha dato a questa Scuola tutto ciò che ha potuto, non mancando mai anche la Sua assistenza morale, il Suo incoraggiamento. Si può veramente dire che sotto la Sua guida questo complesso ha assunto la fisionomia e la finalità di una vera scuola professionale che può benissimo competere con qualsiasi altra del genere.

Non posso non ricordare l'efficiente contributo elargito dal l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (B.I.T.) attraverso macchinari, attrezzi vari ed esperti. A questa Organizzazione va tutta la nostra riconoscenza unitamente al nostro augurio perchè essa continui nella Sua opera di Assistenza Tecnica per il bene della Somalia e per un sempre maggiore rinnovamento e progresso nel campo della Formazione Professionale.

Confidiamo ancora nella benevole considerazione degli operatori industriali e commerciali del Territorio per un loro fattivo contributo di solidarietà al fine di potenziare sempre più questa Scuola che rappresenta per la Somalia il domus di formazione della mano d'opera qualificata e specializzata.

Auguro al neo-Direttore Abdullahi Gaàl che la Sua nuova attività sia profusa da sentimenti di interesse pubblico per una sempre migliore formazione del carattere e dello spirito cui si ispira la Scuola Industriale. Nella mia qualità di esperto non mancherò di dare al giovane Abdullahi Gaàl tutti quei consigli e quei suggerimenti che derivano dalla mia lunga esperienza acquisita in Italia e durante i sette anni in cui ho diretto questa Scuola alla quale ho sempre cercato di dare il meglio delle mie forze, la scolastica del corpo insegnante.

Eccellenze, Onorevoli, Signori,

dopo questa mia breve rassegna, sento il dovere di ringraziare tutti quanti i convenuti che hanno dato con la loro presenza a questa cerimonia un tono di vera solennità, mentre prego loro di volerci onorare a visitare i vari laboratori e locali dopo il taglio del nastro.

Prendeva poi la parola il Direttore subentrante Signor Abdullahi Gaal, il quale a sua volta rivolgendosi agli astanti, ha avuto sentite espressioni per il rinnovato centro di istruzione tecnica professionale.

«La Somalia, che ha raggiunto un notevole livello di preparazione nelle sfere politiche, amministrative ed impiegatizie, ha affermato il Signor Abdullahi Gaal, è stata fino ad oggi ancora piuttosto scarsa di personale tecnico qualificato».

«Il rinnovo di questo importante settore dell'istruzione tecnica, ha poi continuato il Direttore Signor Abdullahi Gaal, segna una importantissima tappa sul cammino del progresso e dell'evoluzione del nostro Paese, e di questo noi tutti dobbiamo rendere riconoscimento al Governo della Somalia, che con tanta chiaroveggenza ha saputo sopperire a questa lacuna, ed altresì all'Ufficio Internazionale del Lavoro il quale con solidale generosità nei confronti della gioventù della Somalia, ha fornito tutta la magnifica attrezzatura, che è oggi l'orgoglio di questa Scuola che ho l'onore di dirigere».

Terminati gli applausi che hanno fatto seguito al discorso del neo Direttore, il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro nonchè ad interim della Pubblica Istruzione, On. Scek Ali Giumale ha poi proceduto al taglio simbolico del nastro tradizionale, mentre tutti gli astanti applaudivano calorosamente, e la sirena della Scuola Industraile faceva udire in segno augurale tutta la potenza della propria voce.

Il Direttore esperto, Signor Matonti ha poi condotto autorità e presenti ad una accurata visita alle rinnovate installazioni, ed i vari insegnanti ed esperti hanno intrattenuto gli ospiti, illustrando loro la funzionalità e futura utilizzazione dei nuovissimi e modernissimi strumenti di lavoro ed insegnamento.

Notati tra i presenti, oltre beninteso il Ministro On. Scek Ali Giumale, il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, On. Abdurahman Hagi Mumin, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Scek Omar Scek Hassan, alcuni Parlamentari, Rappresentanti del Corpo Consolare, il Vicario Apostolico, numerosi Capi Dipartimento, il Commissario Distrettuale, il Sindaco di Mogadiscio, il Comandante del Porto di Mogadiscio, gli Ispettori delle Scuole Primarie e Secondarie, i Direttori Didattici e dei Collegi e molti altri che non c'è possibile elencare.

La cerimonia è terminata con un signorile rinfresco.

A. GOLE

Partito alla volta di New York il Capo di Gabinetto del Primo Ministro

Con l'aereo dell'Alitalia di ieri è partito alla volta di Roma donde proseguirà poi per New York, onde partecipare ai lavori del Consiglio di Tutela sulla Somalia il Capo di Gabinetto del Primo Ministro Sgi. Ahmed Scire Addawe.

Erano all'aeroporto a salutare il partente, il Primo Ministro Abdullahi Issa il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa On. Abdulcadir Mohamed Aden e varie altre personalità.

Organizzazione Studentesca Somala

AVVISO

Questa sera alle ore 20.00, ad iniziativa di un gruppo di studenti pre-universtari, si terrà una conferenza sulle impressioni di viaggio, riportate dal gruppo stesso, durante il loro soggiorno di un mese nel Somaliland.

PER LA RICORRENZA DEL 14 LUGLIO

Il ricevimento offerto dal Console Generale di Francia

In occasione della ricorrenza del 14 Luglio, festa nazionale della Repubblica Francese, e quest'anno anche della Comunità Franco-Africana, che celebra nell'anniversario della presa della Bastiglia, il passaggio di tutta una civiltà dal Medioevo all'evo moderno, il Console Generale della Repubblica Francese, Sig. Lambroschini, ha offerto nel tardo pomeriggio di ieri un ricevimento nella terrazza dell'Albergo «Croce del Sud», a cui sono intervenute le più alte autorità e personalità della Somalia, oltre a numerosi invitati.

Presenti, S.E. l'Amministratore, Ambasciatore Mario Di Stefano, il Primo Ministro On. Abdullahi Issa e diversi Ministri, i Vice Presidenti dell'Assemblea Legislativa, diversi Sottosegretari, numerosi Parlamentari, il Governatore Regionale del Benadir, il Comandante delle Forze di Polizia, numerosi Capi Dipartimento, il Magistrato ai Conti, il Capo di Gabinetto di S.E. l'Amministratore, i Rappresentanti del Corpo Consolare, il Vicario Apostolico, il Commissario Distrettuale ed il Sindaco di Mogadiscio, il Capo Ufficio Affari Italiani, il Capo della Ragioneria, l'Avvocato Erariale, il Segretario del Consiglio dei Ministri, il Comandante del Porto di Mogadiscio, il Comandante della Guardia di Finanza, Ufficiali delle Forze di Polizia, della Finanza e della Compagnia Autonoma Carabinieri della Somalia, vari funzionari del Governo e dell'AFIS ed esponenti politici, religiosi e delle varie comunità residenti in Somalia.

Gli ospiti sono stati ricevuti dal Console Generale in persona Signor Lambroschini, non chè dalla Signora Quaglieri, la quale faceva gentilmente gli onori di casa.

Al ricevimento hanno partecipato altresì numerose Signore, tra le quali notata la gentile presenza di Donna Franca Di Stefano.

Al termine del trattenimento, il Console Generale di Francia Signor Lambroschini ha poi avuto per i presenti parole di ringraziamento per essere convenuti alla festa, e sintetizzando l'importanza della ricorrenza, non ha mancato di estendere, al Governo ed al Popolo della Somalia, parole di augurio in vista della prossima indipendenza.

Nel corso del trattenimento è stato offerto ai convenuti un signorile rinfresco.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

UFFICIO PER GLI EX MILITARI

Comunicato

I sottonotati ex-militari possono presentarsi ai rispettivi Distretti a partire dal giorno indicato a fianco di ogni nominativo, per ritirare i documenti da presentare al Credito Somalo od agli Uffici postali per il pagamento delle liquidazioni e degli anticipi sulle pensioni.

Ex-Militare	Distretto	A partire dal giorno
Dubat ABDI ALI HUSSEN HERZI	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
Signora SAIDA binti YACUB ADEN, vedova defunto B. Basci SAID ABDELLA	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
Muntaz HASSAN TOHO DIBLAVE MALLIM	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
B. Basci SAMANTAR ISSA MOHAMUD MOHAMED	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
Muntaz OMAR AFRAH HASSAN OSMAN	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
Ascari ISSA MOHAMED ABDICARIM AUIS	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
Ascari ALI MOHAMED ALIM GIUMALE	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
B. Basci GIAMA OSMAN ABDI ALI	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
Ascari GHEDI ROBLE HASSAN HUSSEN	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
Ascari OSMAN ALI HASSAN ABUCAR	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
Ascari MOHAMED ALI AHMED MAGAN	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
Uachil OSMAN MOHAMED HAGI AHMED	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
Uachil ALISSO' ELMI GIUMALE UARSAMA	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
S. Capo B. CALIF ALI HERZI ROBLE	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
Signora MARIAM UARSAME MOHAMED, sorella defunto Ascari JUSUF UARSAME	Mogadiscio	giovedì 16 luglio
Signor GIAMA HERZI OMAR, fratello del defunto S. Capo B. MOHAMUD HERZI OMAR FARAH	Mogadiscio	venerdì 17 luglio
Capo B.da FARAH UAES CALAF HASSAN	Mogadiscio	venerdì 17 luglio
Ascari GIUMALE APTIDON MOHAMED GHEDID	Mogadiscio	venerdì 17 luglio
Ascari HASSAN HUSSEN SAMANTAR AHMED	Mogadiscio	venerdì 17 luglio
B. Basci ABDI MAHALLIM ALI ULUSSO'	Mogadiscio	venerdì 17 luglio
Capo C.te ADEN EGAL ALI LIBAN	Mogadiscio	venerdì 17 luglio
Muntaz MOHAMED HASSAN AHMED SAMO'	Mogadiscio	venerdì 17 luglio
B. Basci MOHAMED NELLEIE BARRE TIMAIERE	Mogadiscio	venerdì 17 luglio
B. Basci HASSAN GIBRIL MUSSA ALI	Mogadiscio	venerdì 17 luglio
Muntaz MOHAMED SCIGO' ROBLE UBEID	Mogadiscio	venerdì 17 luglio
Pusbasci IBRAHIM HUSSEN SOBRIE APTIDON	El Bur	sabato 18 luglio
Muntaz ALI ILEIA HASSAN MOHAMED	Belet Uen	sabato 18 luglio
Capo B.da ABDULLA ADEN UARSAMA HASSAN	Galcaio	sabato 18 luglio

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Generali

Dipartimento servizi

AVVISO DI VENDITA

Si avverte che presso l'Autoparco Civile sono in vendita a trattativa privata alcuni automezzi dichiarati fuori uso.

Chiunque avesse interesse di acquistare uno o più automezzi può avanzare offerta su carta da bollo da So. 0,80, al Ministero per gli Affari Generali — Dipartimento Servizi — Stanza n. 5.

Movimento aereo - portuale

Con l'Alitalia proveniente da Roma—Khartum—Aden sono giunti quarantasei passeggeri. Con lo stesso aereo ne sono partiti per Nairobi tre.

* * *

Con la Motonave «Somalia» proveniente dall'Italia-Suez-Aden, sono giunti 6 passeggeri.

* * *

Con l'aereo della Adenaiways da Nairobi, sono giunti sette passeggeri. Con lo stesso aereo, ne sono partiti per Hargheisa-Aden, 2.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 27,5
Temperatura minima	C. 23,7
Vento prevalente	Km/ora 9,5
Umidità relativa media	73%
Radiazione solare massima	9,4
Pioggia	mm.0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0,30
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 2,50

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Canzone
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio
13.15 - Il notiziario settimanale delle «Nazioni Unite»
13,30 - Giornale radio (Ital.)
13.40 - Musica a richiesta
14.00 - Fine della trasmissione
16.00 - Recitazione Sacro Corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzioni Islamiche.
16.25 - Gabai
16.35 - Hello
16.45 - Gurou
16.55 - Ritmi ballabili
17.00 - Giornale radio
17.15 - Hello «duetto»
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale radio
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del Sacro Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello «duetto»
20,15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e Canzoni
20.45 - Giornale Radio
21,00 - Fine della Trasmissione

I CINEMA

BENADIR «Jio Raja» Nuovo film indiano.

CENTRALE «Conta fino a 5 e muori» Cinemascope con: Jeffrey Hunter - Nigel Patrik - Annemarie Duringer - Cinegiornale.

EL GAB «Abe Hayat» film Indiano color

CINEMA HAMAR — Mi Permette Babbo? - Prima visione - con: Alberto Sordi, Aldo Fabrizi, Marisa De Leza, Franco Silva.

MISSIONE «La mia sorella Evelina» Cinemascope Technicolor.

SUPERCINEMA «Orgoglio e Passione» Technicolor Cinemascope con: Gary Grant - Frank Sinatra - Sophia Loren - Cinegiornale

ANNUNCI ECONOMICI

LOLA, vasto assortimento scarpine per bambini, le migliori da TOMEAZZI.

SHEAFFER'S

Penne stilografiche — Matite automatiche — Penne a sfera (scrivono 5 volte di più di una penna a sfera normale) — Ricambi per penne a sfera.

Le PENNE preferite nel MONDO dall'Intenditore

SONO IN VENDITA DA OGGI

Alla CARTOLIBRERIA PORRO (Hall Croce del Sud)

ATTUALITA' DELLA SETTIMANA

Il Ministro delle Finanze On. Osman Ahmed Roble mentre consegna le spaline ad uno dei Sottufficiali neo-promossi della Guardia di Finanza

GIUNSERO IN GERMANIA NEL 62 A.C.

FURONO I PELLEROSSA A SCOPRIRE L'EUROPA

Un antropologo sudafricano il Dott. Jffreys dell'Universita di Witwatersrad, non crede che Cristoforo Colombo sia stato lo scopritore dell'America. Sostiene, invece, che prima di lui le coste del nuovo mondo furono raggiunte, più volte, da navigatori africani. Tale ipotesi sarebbe suffragata dal rinvenimento di ossa di negri, vissuti circa 1000 anni dopo Cristo lungo le rive del Rio Grande, e che potevano provenire solo dall'Africa. Del resto, anche Colombo incontrò delle tribù negre nel corso delle sue esplorazioni; e si meravigliò di quanto pacifica fosse la loro convivenza con i pellirosse. Secondo il Dott. Jeffreys, si sarebbe trattato di discendenti di schiavi fuggiti dai loro padroni arabi che, su fragili legni, si sarebbero spinti dall'Africa fin sulle coste americane, 300 o 400 anni prima del grande navigatore genovese. Tutto questo, però non sminuisce affatto la gloria di Cristoforo Colombo, a cui va il merito indiscusso di avere dato inizio, su basi scientifiche, a tutta quella serie di esplorazioni che hanno portato gli uomini bianchi nelle più disparate parti della Terra.

Nessuna conferma ufficiale è stata ancora data alla ipotesi del Dott. Jeffreys; ma anche se non sarà facile dimostrare che navigatori africani siano effettivamente giunti in America prima di Colombo, ormai certo può dirsi che tale impresa sia stata compiuta dai Vichinghi, i quali, dalla Norvegia, avrebbero raggiunto l'Islanda; poi, dopo aver costeggiato il lato meridionale della Groenlandia, sarebbero arrivati nell'America settentrionale. Anche oggi, nei testi scolastici del Visconsin, del Dakota e del Minnesota, si parla di un certo Leif Eriksson, guerriero vichingo e figlio di Erik il Rosso, che avrebbe scoperto l'America ben 500 anni prima di Colombo. Secondo la tradizione, Leif sarebbe vissuto a lungo nelle terre scoperte, in cui abbondavano le viti, finché ne ripartì in seguito allo insorgere di dissidi fra i suoi uomini e gli abitanti del luogo.

Documenti più attendibili parlano di un'altra spedizione vichinga, che giunse fino alle foci dello stesso Hudson, là dove oggi sorgono i grattacieli di New York. Tali documenti risalgono al 1330 (162 anni prima della scoperta «ufficiale» dell'America) e riportano integralmente i testi di documenti ancora più antichi.

Ma la prova più convincente della presenza di europei nel continente americano prima dell'arrivo di Colombo, è offerta dal rinvenimento di una pietra detta «Kensigton Stone», nel Minesota, nella quale sono scolpiti degli strani segni che decifrati, sono risultati essere nientemeno che una iscrizione «runica», l'antica scrittura vichinga. In essa si parla di otto Goti e di 22 norvegesi che avrebbero preso terra in quella località e si sarebbero diretti poi verso occidente.

Oltre che nelle pietre, anche nella antropologia americana è rimasto il segno della presenza di europei nell'America precolombiana. Gli «Indiani Bianchi» ,che i navigatori trovarono sulle coste del Canadà e degli U.S.A., nel corso delle loro esplorazioni, erano senz'altro discendenti dei vichinghi, istallatisi nelle nuove terre e incrociatisi con gli indigeni.

Quanto sopra si riferisce ad esplorazioni effettuate dagli antenati dei norvegesi soltanto 500 anni prima di Colombo Ma la scoperta recente di nuovi documenti farebbe pensare che esplorazioni del continente americano sarebbero avvenute molti secoli, prima, addirittura con un migliaio di anni di anticipo rispetto al navigatore genovese. Di ciò si parla in un manoscritto scoperto anni or sono, nelle Isole Faroer, in quale rappresenta un documento veramente prezioso per lo studio delle esplorazioni. Esso sarebbe stato compilato, nella seconda metà del 500 dopo Cristo, da un monaco chiamato Brandan e descrive due viaggi da questi compiuti verso occidente. Il primo iniziato nel 541, durò ben 5 anni e portò il monaco dall'Irlanda alle isole sopracitate. Di là, dopo aver lambito le coste dell'Islanda, i venti lo spinsero verso la lontana Groenlandia e, quindi sarebbe arrivato sulle coste di una terra, che corrisponde agli attuali Stati Uniti.

Dopo sei anni, nel 551, Brandan avrebbe ritentato la traversata dell'Atlantico, puntando direttamente verso occidente, senza la lunga diversione islandese. Durante questo secondo viaggio egli sarebbe arrivato fino alla Florida ed avrebbe avuto occasione di prendere contatto con indigeni di carattere non bellicoso.

Che l'America abbia avuto dei visitatori prima di Colombo nulla toglie, ripetiamo, alla gloria di quest'ultimo, che si accinse alla memorabile traversata senza conoscere quanto avevano fatto i coraggiosi Vichingi ed il monaco Brandan, e senza nemmeno essere al corrente di un'altra cosa veramente strabiliante: nel 62 a. C., sbattutavi da una terribile tempesta, sulle coste della Germania occidentale si sarebbe arenata una imbarcazione primitiva con a bordo alcuni «indigeni rossi». Della cosa parla Pomponio Mela, nel capitolo VIII dell'opera «De Chronomographia» e Plinio, nel II Capitolo della sua «Storia Naturale». Secondo i due scrittori, i naufraghi sarebbero stati fatti prigionieri dai «Suevi» e successivamente donati come schiavi a Metelo Celere, proconsole romano in Gallia. Ancor oggi, nel Museo del Louvre, è visibile un'opera in bronzo raffigurante uno di quei pellirosse.

Se verrà accertata la veridicità di questo racconto, nei futuri testi di storia potremmo leggere che non sono stati gli europei a scoprire l'America ma che, al contrario, è un vanto dei pellerossa americani la sia pure involontaria scoperta dell'Europa.

Corrado Sassi

Relazioni diplomatiche tra la RAU e la Tunisia

(Continuazione della 1ª Pag.)

tare, poi, al consumatore, e cioè alla maggior parte della popolazione, sofferenze particolari durante questo periodo di transizione, è stato deciso di estendere al massimo il sistema cooperativistico, il che equivale a dire che praticamente viene eliminata nella maggior misura possibile la facoltà, per gli intermediari del commercio, di adottare decisioni di propria iniziativa a danno delle categorie consumatrici e di quelle produttrici.

In tal modo, le derrate di consumo, potranno essere distribuite a prezzi vantaggiosi poichè il loro valore non sarà maggiorato in nessun caso della quota di profitto del commerciante».

Da tale sistema segue necessariamente l'esigenza della tarificazione dei prezzi, ciò che viene interpretato come un'altra tappa verso la ricostruzione economica della RAU. Viene comunque sottolineato che l'iniziativa privata non viene in alcun modo mortificata nè è destinata a scomparire. E' bene peraltro che si sappia che il commercio, in virtù della nuova legislazione, viene assoggettato ad uno stretto controllo da parte delle autorità centrali. In definitiva, i provvedimenti ora adottati non rappresentano nella RAU innovazioni vere e proprie poichè molte di esse erano già in vigore sia nella RAU stessa sia in molti altri paesi del mondo. Non esiste alcun paese in cui un'attività economica qualsiasi possa essere esercitata senza una preventiva autorizzazione, la quale viene rilasciata in base a considerazioni dettate dal genere di economia prevalente nel paese.

I giornali del Cairo tengono inoltre a sottolineare come gli stranieri che operano nella RAU e quelli che hanno rapporti di affari con gli arabi, non vengono minimamente lesi nei loro diritti perchè potranno continuare le loro attività con la stessa libertà di prima nel quadro di un certo numero di norme destinate alla pubblica amministrazione di meglio controllare questo particolare e vitale settore del commercio interno.

In conclusione, nel varare la nuova legge sul commercio, si è tenuto presente in modo del tutto preminente delle necessità delle classi consumatrici, le quali beneficieranno al massimo delle nuove norme. Questo, infine, vengono iscritte fra i capitoli più importanti dello sviluppo interno della rivoluzione, fondamento della ricostruzione e del rinnovamento strutturale del mondo arabo.

Secondo quanto si apprende poi dalla pubblicazione del bilancio, avvenuta ieri al Cairo, gli introiti del Canale di Suez per l'Egitto hanno raggiunto la cifra record di 43 milioni di sterline egiziane.

Secondo questo documento, il transito quotidiano del Canale durante il 1958 è stato in media di 50 navi, mentre non era stato che di 0 navi al giorno durante i sei mesi che avevano preceduto la nazionalizzazione di questa via d'acqua nel giugno del 1956.

INIZIATIVA Tedesco-Occidentale

(Continuazione della 1ª Pag.)

concerne lo sviluppo dei contatti fra le due Germanie, e lo esame dei problemi della unificazione e del trattato di pace, nonchè prepari una legge elettorale, è stata variamente commentata negli ambienti delle delegazioni occidentali.

Sono questi tre i fatti che caratterizzano la odierna giornata a Ginevra: una giornata che non ha visto contatti fra occidentali e sovietici e che si è entrata su due riunioni fra Herter-Lloyd-Couve De Murville e Von Brentano nella sede della delegazione americana: una riunione al mattino di un'ora e 40 minuti ed una nel pomeriggio di un'ora.

Nelle due riunioni è stata presa in esame la tattica che i quattro occidentali adotteranno non soltanto nella seduta ufficiale di domani al Palai des Nations il cui inizio è stato rinviato dalle 15 e 40 alle 14 per consentire a Couve De Murville impegnato a Parigi in un consiglio dei Ministri di rientrare a Ginevra, ma anche nella prossima fase della conferenza.

Non è ancora stato stabilito quale dei Ministri parlerà, o se parlerà più di un Ministro, comunque gli occidentali chiederanno a Gromyko nuove precisazioni in merito ai propositi sovietici dopo la scadenza dell'accordo provvisorio per Berlino.

Su iniziativa del Gruppo Afro-Asiatico

Il problema dell'Algeria all'Assemblea Generale delle N.U.

New York, 14

Il gruppo dei paesi afro-asiatici membri dell'ONU ha avanzato domanda formale di iscrizione della questione dell'Algeria all'ordine del giorno della prossima sessione dell'Assemblea Generale, che si riunirà in settembre.

La Segreteria Generale, ha anche ricevuto richiesta dell'India, di iscrizione all'ordine del giorno della questione dell'ammissione della Cina Popolare all'ONU.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

AVVISI e COMUNICATI

Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia

Avviso di concorso

1) La Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia bandisce due concorsi, per esami, a borse di studio presso Istituti bancari italiani: il primo per due borse riservate ai giovani in possesso di licenza media superiore o titolo di studio equiparato; il secondo per quattro borse riservate a giovani in possesso di licenza media inferiore o titolo di studio equiparato.

La Cassa si riserva, a suo insindacabile giudizio di aumentare eventualmente il numero delle predette borse.

2) Gli aspiranti ai posti messi a concorso debbono possedere, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, i seguenti requisiti;

— essere cittadini somali;
— avere tenuto regolare condotta civile e morale, da valutarsi a giudizio insindacabile della Cassa;
— avere compiuto l'età di anni diciotto e non superata quella di anni trenta;
— essere in possesso di licenza media superiore o inferiore, ovvero di titolo di studio equiparato a seconda del concorso al quale intendono partecipare;
— essere di sana e robusta costituzione fisica ed esenti da difetti od imperfezioni che possano influire sul rendimento.

3) Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da So. 0,80, dovranno essere prensentate o fatte pervenire direttamente in piego raccomandato alla «Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia — Direzione Generale — Ufficio Segreteria (Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele), entro e non oltre il 31 luglio 1959.

Le domande saranno redatte secondo un modulo da ritirarsi presso la Cassa. Alla domanda dovranno essere allegati un foglio notizie, compilato sul modulo fornito dalla Cassa e n. 2 fotografie formato tessera firmate sul retro, una delle quali autenticata dal Sindaco o dal Notaio.

Gli interessati dovranno altresì dichiarare esplicitamente nella domanda le prove facoltative che intendono sostenere, tra quelle di seguito indicate.

4) I candidati riconosciuti in possesso dei predetti requisiti saranno chiamati a sostenere gli esami di concorso consistenti in:
   a) esame scritto di cultura generale;
   b) esame scritto di matematica secondo i programmi dei rispettivi corsi.

I candidati dichiarati idonei agli esami scritti saranno chiamati a sostenere un esame orale di cultura generale.

I concorrenti, che ne abbiano fatta richiesta nella domanda di ammissione al concorso, sosterranno inoltre le seguenti prove facoltative:
— esame scritto o orale di lingua inglese;
— esame scritto o orale di lingua araba;
— esame di dattilografia;
— esame di stenografia.

5) Le prove scritte e le prove orali avranno luogo in Mogadiscio ed i candidati riceveranno comunicazione — a mezzo di lettera raccomandata spedita almeno 8 giorni prima — del giorno, dell'ora e dei locali in cui dette prove saranno tenute.

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Presidente della Cassa.

Per lo svolgimento dei lavori della Commissione e delle prove di esame valgogno le norme all'uopo stabilite dalla Cassa e che saranno tempestivamente portate a conoscenza dei candidati.

Allorchè si prensenteranno per sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti della tessera di riconoscimento rilasciata dalla Cassa, che verrà loro inviata unitamente alla lettera di ammissione al concorso.

I candidati che si presenteranno sprovvisti di detta tessera saranno esclusi dal sostenere le prove medesime.

6) La graduatoria dei vincitori del concorso sarà fatta dalla Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva e sarà in sindacabile.

La Cassa sottoporrà i candidati, utilmente collocati nella graduatoria, a visita medica da parte di un sanitario di sua fiducia al fine di accertare se essi siano di sana aerobusta costituzione, esenti da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento.

7) I vincitori verranno inviati in Italia ad effettuare un periodo di pratica bancaria non inferiore a sei mesi e non superiore a dodici presso Istituti Bancari designati dalla Cassa. Ai predetti verrà riconosciuto lo stesso trattamento economico e assistenziale fatto dall'A.F.I.S. per analoghe borse di studio da usufruire in Italia.

Ai più volenterosi potrà essere concesso un premio di operosità di non più di L. 15.000 mensili.

Durante la loro permanenza in Italia i vincitori saranno tenuti a prestar servizio presso i predetti Istituti e il mancato adempimento di tale obbligo comporterà perdita del diritto di usufruire ulteriormente della borsa di studio, perdita nella quale incorreranno anche nel caso che la Direzione degli Istituti stessi comunicasse scarsa diligenza o gravi mancanze nell'espletamento del servizio.

8) Al termine del periodo di pratica la Cassa, tenuto conto del profitto tratto, potrà a suo insindacabile giudizio assumere i beneficiari delle borse di studio.

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO

I sottoelencati alunni sono ammessi al Collegio «Somalia» con pagamento della retta, e dovranno presentarsi alla Direzione del Collegio entro il giorno 15 corrente mese:

1) Mohamed Hassan Mohamed Alim
2) Hassan Mohamud Siad
3) Mohamed Nur Guled
4) Mohamed Ali Matan
5) Hassan Hagi Sciafat Hussen Duale
6) Ahmed Salah Omar
7) Said Nur Mohamed
8) Abdi Salad Ali Giama
9) Bascir Issa Ali Giama
10) Kana Carane Ahmed
11) Ali Scek Hussen Ali
12) Mohamed Nur Alio
13) Ahmed Yusuf Alio
14) Abdulcadir Mohamud Ahmed Mohamud
15) Abdulcadir Mohamed Giama
16) Hussen Mohamed Nur Hassanò
17) Abdulcarim Hassan Giumale
18) Nur Hersi Ali
19) Abdulcadir Mohamed
20) Abdirizak Farah Osman
21) Omar Hagi Said
2) Abdulcadir Mohamed Mussane
23) Mohamed Abdulcadir Hagi Ismail
24) Abdulcadir Hussen Osman
25) Abdulcadir Yusuf Nur
26) Osman Hagi Yusuf
27) Hussen Scego Mohamed
28) Mahad Dirir Guled
29) Abdulcadir Ahmed Gas
30) Hassan Mohamed Kulan
31) Salim Ali Fareg Omar
32) Abdulla Mohamed Hassan
33) Ahmed Mohamed Culan.

Si avverte che tutte le domande di ammissione a retta gratuita o a mezza retta non sono state prese in considerazione, a norma di quanto disposto con la circolare del bando di ammissione per l'anno 1959/60.

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تلفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

١٥ لوليو ١٩٥٩ الموافق ٩ محرم ١٣٧٩ هـ

زيارة وكيل وزارة الصحة للمستشفيات

زار وكيل وزارة الصحة والبيطرة والعمل المحترم آدم شيرى جامع فى يومى السبت والاثنين برفقة رئيس دائرة الصحة السيد احمد عبدالله نيرو مستشفى «دى مارتينو» ٠ وزار ايضا فى يوم الاثنين الماضى برفقة رئيس دائرة الصحة السيد احمد عبدالله نيرو مستشفى «فرلانينى» وكان فى استقباله المدير الدكتور جيورجيرى ونائب المدير السيد حاج ورسمة ٠

هذه وبعد اتمام زيارته عبر المحترم آدم شيرى جامع عن ارتياحه لما شاهده من انتظام فى كلا المستشفين ٠

اعمال الجمعية التشريعية الصومالية

ان جمعية صوماليا التشريعية اثناء جلستها يوم السبت الماضى صادقت على القانون الذى يقرر الاعفاء الجمركى لتصدير القطن لمدة سنة ٠

وفى جلسه يوم الاثنين وافقت الجمعية على مشروع القانون المقدم من النواب بخصوص زيادة عدد اعضاء مكتب الرئاسة ٠

دواء جديد ضد البلهارسيا

وصل الى الصومال الدكتور فريدهيم انواطن السويسرى المقيم فى نيويورك والمشهور فى البحث عن أمراض المناطق الحارة آتيا من مصر حيث قضى فيها شهرين بدعوة من كلية الطب فى الاسكندرية والمعهد العالى للصحة فى ذات المدينة لدرس مشكلة مداواة البلهارسا ٠ وقد اشتغل الدكتور فريدهيم سابقا فى مراكش ونيجريا والسودان وفى اقطار الجاليات الفرنسية ـ الافريقية وفى الكنغو وفى بعض بلدان اميركا الوسطى والجنوبية ٠

والدكتور فريدهيم سينزل ضيفا على شركة «سايس» فى جوهر ، وسيقوم بمساعدة الدكتور ما فى والدكتور ماروفا فى البحث عن نتائج الاعمال التجريبية التى شرعت قبل سنة ٠

حياة الاحزاب

وحدة الشباب الصومالى

تفيد سكرتارية وحدة الشباب الصومالى بما يلى :

بتاريخ ٤ لوليو الجارى وبقرار اجماعى من قبل اللجنة المركزية للحزب (ونظرا الى المادتين ١٦ و ٣٣ من قانون الحزب) قد عزل نائب رئيس اللجنة نفسها المحترم نور حاشى علاس والعضو فى اللجنة المركزية المحترم عبدالرزاق حاج حسين من وظيفتهما ضمن اللجنة المركزية ٠

وصول السيد كروتوف الى الصومال

وصل يوم الاثنين الماضى باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية الى الصومال السيد بيتر كروتوف من اصل هولندى والخبير الجديد لمؤسسة «أنيسكو» فى التعليم الاساسى ٠

والسيد كروتوف الذى اشتغل ثلاث سنوات فى مشروع التنمية الاجتماعية والاقتصادية لجاليات الانديوس ، سيتعاون مع البرفسور بونانى فى ادارة المركز للتعليم الاساسى لموسسة «أنيسكو» والحكومة الصومالية فى جوهر ٠

قانون رئيس الجمهورية ضد سياسة الجيش

جاء من القاهرة ان الرئيس ناصر مضى قانونا يعدل فيه بصورة جوهرية بعض احكام القانون الجزائى العسكرى ٠

والقانون الجديد يحتوى على عقوبات صارمة ضد اى عضو تابع للجيش الذى يؤسس حزبا او جمعية سياسية المراد منها محاربة الهيئة الاجتماعية فى مختلف درجاتها وقلب السلطة بالقوة والعنف ٠

الاحتجاج الى جمعيه الامم المتحدة ضد التجريبات الذرية فى الصحراء

جاء من اكرا

ان السكرتير الخاص لرئيس الوزراء فى غانا ادلى بحديث قال فيه ان اذا فرنسا تجهل طلب اكرا بعدم اجراء تجريبات ذريه فى الصحراء تحال المسألة الى جمعية الامم المتحدة ٠

وفى اثناء اجتماع حضره كبار رجال السياسة للحزب الحكومى ألقى سكرتير رئيس الوزراء خطابا قال فيه ان تجريبات فرنسا حول الانفجار الذى يمكنها ان تسبب قطع العلاقات التى هى الآن حسنة وودية بين غانا وفرنسا٠

كما هو معروف كانت فرنسا قد ردت فى اوائل هذا الاسبوع الطلب الذى كانت قدمته غانا نظرا لافساد الجو بفعل الانفجار مما يسبب ضررا مميتا فى جو جميع بلاد افريقيا القائمة حول الصحراء ٠

امبراتور اثيوبيا ترك موسكا

فى آخر زيارة امبراطور اثيوبيا ، هيلا سلاسى ، فى البلاد السوفيتية نشر بيان جاء فيه ان الحكومة السوفيتية قدأعطت لاثيوبيا قرضا طويل الامد وقدره ٤٠٠ مليون روبلا مساعدة انماء وازدياد الصناعة والزراعه فى اثيوبيا ٠

والبيان يعرب ايضا عن ارادة الحكومتين لانتهاج سياسة مشتركة للدفاع ولعدم التدخل فى الشؤون الداخلية للبلاد الاخرى ٠

وفى الختام يعلن البيان ان الرئيس فوروشلوف ورئيس مجلس الوزراء كروشف قبلا الدعوة لزيارة اثيوبيا بصورة رسمية ٠

الحالة فى بغداد لا تزال دقيقة

جاء من القاهرة ان التطورات الاخيرة فى العراق تنذر بانفجار فتنة خطيرة تكون الغاية منها قلب الحكومة واستناد على البيانات الدبلوماسية الواردة من القاهرة ان الشيوعين العراقيين ، بمناسبة الاحتفال السنوى للثورة العراقية يمكنهم ان يثيروا هيجان فى البلاد ضد رئيس الوزراء قاسم لاستيلائهم على الحكم ٠

جيش فلسطين من مهاجرى اسرائيل العرب

جاء من بيروت ان سكرتير اللجنة العربية ارسل بيانا لجميع البلاد العربية التى تأوى مهاجرين فلسطنيين جاء فيه ان فى النية تأسيس جيشا فلسطينيا مؤلفا من المهاجرين العرب الموجودين فى شتى البلاد العربية والبيان يدعو رؤساء البلاد العربية لعقد اجتماع يبحث فى ضرورة تأليف لجنة تمثيلية فلسطينية لاسماع صوت المهاجرين فى جميع انحاء العالم وخصوصا فى المؤسسات الدولية ٠

المدغشقر فى المجلس الافرنسى الافريقى

جاء من تنريف ان المجلس التنفيذى للجالية الافرنسية أنهت اعمالها باشتراك الجنرال دى غول رئيس الجمهورية الافرنسية ، وباشتراك اهم الوزراء ورؤساء البلاد المستقلة ٠

فى اختتام الجلسة السرية نشر بيان بخصوص التمثيل السياسى ومسألة الدفاع ٠

وبموجب هذا البيان ان البلاد الافريقية يكون لها الصلاحية لتسمية ممثليها لدى المؤسسات الدولية التى ليس لها صبغة سياسة كالانيسكو والصليب الاحمر الدولى ٠ واما بما يتعلق مؤسسات جمعية الامم المتحدة فتلك البلاد يمثلها الوفود الافرنسية ٠

وعلاوة على ذلك ان المجلس التنفيذى تبعا لسياسة «افريقيا للافريقيين» قررت ادماج فى السفارات الافرنسية خمسة عشر ممثلا للبلاد الافريقية المستقلة ٠

الحركة فى ميناء ومطار مقديشو

عاد الى مقديشو باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من ايطاليا المحترم الدكتور محمد شيخ قبيو ومستشار صندوق تداول العملة الصومالية السيد محمد شيخ جمال عبد الله ٠

وعاد بنفس الطائرة الى مقديشو بعد فتره من الدراسة فى ايطاليا، اربعة تلميذات صوماليات ٠

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة لصالح ادارة الملاعب الرياضية لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى طريق مقديشو ـ افغوى وفى شمال مقابر الباكستان بمقديشو لاقامه البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة الشركة التعاونية للبناء «دوموس مى» لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع لوكاتيلى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل

وعلاوة على ذلك ان المجلس التنفيذى تبعا لسياسة «افريقيا للافريقيين» قررت ادماج فى السفارات الافرنسية خمسة عشر ممثلا للبلاد الافريقية المستقلة ٠

الحركة فى ميناء ومطار مقديشو

عاد الى مقديشو باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من ايطاليا المحترم الدكتور محمد شيخ قبيو ومستشار صندوق تداول العملة الصومالية السيد محمد شيخ جمال عبد الله ٠

وعاد بنفس الطائرة الى مقديشو بعد فتره من الدراسة فى ايطاليا، اربعة تلميذات صوماليات ٠

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة لصالح ادارة الملاعب الرياضية لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى طريق مقديشو ـ افغوى وفى شمال مقابر الباكستان بمقديشو لاقامه البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة الشركة التعاونية للبناء «دوموس مى» لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع لوكاتيلى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ أغنية
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر١٥ ـ أنباء اسبوعية عن الامم المتحدة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ ما يطلبه المستمعون
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ هيلو
١٦ر١٥ ـ نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦ر٢٥ ـ قباى
١٦ر٣٥ ـ هيلو
١٦ر٥٠ ـ فورو
١٦ر٥٥ ـ أغانى متنوعة
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قباى
١٧ر٣٥ ـ هيلو
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ فورو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢٠ر٤٥ نشرة الاخبار
٢١ر٠٠ ـ ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة ـ مقديشو

Anno IX — Numero 166 Giovedì 16 luglio 1959

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 62
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA PORRO - Corso V. Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 35
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto uffici pubblici So. 50.
PREZZO CENT. 20 - N. arretrati il doppio

NELLA REPUBBLICA LIBERIANA

Iniziate le conversazioni tra Tubman, Sekou Toure e Nkrumah

I colloqui si svolgono a Sanniquelle — Le entusiastiche accoglienze di Monrovia al Primo Ministro di Ghana — Alioune Diop presenzierà al convegno come osservatore

Monrovia 15.

Come previsto è giunto nella capitale della Liberia anche il Primo Ministro di Ghana Nkrumah. Egli parteciperà, insieme al Presidente della Liberia Tubman ed a quello della Repubblica di Guinea Sekou Toure alla conferenza dei «tre grandi africani».

Nkrumah, al quale i liberiani hanno riservato le stesse entusiastiche accoglienze con cui avevano ricevuto il Presidente guineense, è giunto a Monrovia a bordo dello yacht ufficiale, incontro al quale a bordo dello yacht presidenziale, si era recato Tubman.

Allorchè le due navi sono entrate in porto ventun colpi di cannone hanno salutato l'ospite, al quale quando è sceso a terra ha ricevuto gli onori militari da un Reparto d'Onore.

Il corteo che ha condotto i due Presidenti alla residenza ufficiale del Capo dello Stato liberiano è passato tra due ali di folla acclamante e sotti archi floreali come era avvenuto per l'arrivo di Sekou Toure.

Questa mattina i tre statisti africani sono partiti per Sanniquelle, una località che si trova a trecento chilometri da Monrovia, dove si svolgeranno gli importanti colloqui per i quali i tre Capi di Stato si sono riuniti.

A proposito di tali colloqui, benchè ancora nessuna indicazione ufficiale si abbia sugli argomenti che saranno trattati, gli ambienti bene informati seguitano a ritenere che i principali punti che verranno discussi saranno quelli della cooperazione tra gli stati ed i popoli africani, quella delle esperienze atomiche francesi nel Sahara e la questione algerina.

Il viaggio per Sanniquelle viene compiuto via terra e lungo il percorso, a Gbarnga le tre eminenti personalità faranno una sosta per inaugurare una statua dono del Presidente Tubman al Dott. Nkrumah.

Le conversazioni inizieranno questa sera. Esse si protrarranno per quattro giorni.

Felix Momumie ed il Direttore della rivista «Presence Africaine» **Alioune Diop** parteciperanno ai lavori del convegno in qualità di osservatori.

Circa il deciso atteggiamento dei giovani paesi indipendenti dell'Africa verso la politica razziale seguita dall'Unione del Sud Africa, si ha notizia da Accra che il Segretario Generale del «Congresso delle Trade Unions di Ghana» ha reso noto che nessuna nave che trasporti merci provenienti dal Sud Africa sarà scaricata nei porti ghanensi se ha lasciato i porti sudafricani dopo il 5 luglio.

Il Segretario Generale ha an che annunciato che in un secondo tempo dai lavoratori di Ghana sarà attuato il completo boicottaggio delle merci provenienti dall'Unione Sudafricana e che il Congresso chiederà al Governo di Ghana il fermo di ogni commercio con il Sud Africa.

Intanto da Durban si ha notizia che in quella città ha avuto inizio, da parte di numerosi gruppi di africani che si ritiene appartengano al Congresso Nazionale Africano, la prevista azione di boicottaggio della birra, delle sigarette e delle patate. Frattanto proseguono i disordini nella periferia di Durban, disordini causati dalla recente disposizione che vieta la fabbricazione della birra in casa.

Precisazione di Tunisi sulla ripresa dei rapporti con la RAU

Tunisi, 15.

Il Presidente della Repubblica Tunisina, Burguiba, ha lasciato stamane Salsomaggiore, dopo quasi un mese di soggiorno nella stazione termale per cure.

Bourguiba, che è partito a bordo della sua auto privata, diretto a Venezia, era accompagnato dal figlio Habib, Ambasciatore a Parigi, dal Ministro degli Interni Beshiri Tajeb e dal suo Segretario particolare Lauoiti.

Il Presidente tunisino, nel congedarsi ha dichiarato che tornerà a Salsomaggiore nel prossimo anno.

Circa la questione della ripresa delle relazioni diplomatiche tra la Tunisia e la Repubblica Araba Unita, negli ambienti autorizzati tunisini si precisa che la Tunisia è sempre disposta a ristabilire le sue relazioni con altri paesi a condizione che la cooperazione e lo accordo siano stabiliti sulle basi precisate dal Presidente Bourguiba che prevedono, in particolare, il rispetto della sovranità e la non interferenza negli affari interni di ciascun paese.

PER UNA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO DI TUTELA

Il Togo sarà indipendente il 27 Aprile del 1960

Richiesta da 25 Paesi afro-asiatici l'iscrizione della questione algerina all'ordine del giorno della prossima Assemblea Generale

New York, 15

Il Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite ha adottato ieri alla unanimità una risoluzione presentata dall'India in base alla quale il Consiglo prende atto delle dichiarazioni fatte dal delegato francese Kosciuko Morezet e dal Ministro di Stato togolese Paulin Freitas circa la data dell'accessione all'indipendenza del Territorio.

Come è noto la data del 2 aprile 1960 proposta dal Governo della Repubblica del Togo era stato subito accetata dal Governo della Repubblica Francese.

A chiusura del dibattito tutti i membri del Consiglio di Tutela si son felicitati con il delegato francese per aver il suo Paese adempiuto nel Togo a tutti gli obiettivi del regime di tutela che terminerà, automaticamente, il giorno della indipendenza in conformità ad una precedente risoluzione adottata dall'Assemblea Generale nel novembre del 1958.

La Francia patrocinerà — ha dichiarato Kosciuzko Marizet — l'ammissione del nuovo stato all'Organizzazione delle Nazioni Unite. Egli ha anche precisato e sottolineato che l'indipendenza politica non potrà avere piena efficacia se essa non sarà preparata anche nei campi dell'economia e dell'educazoine. «Il Topo — ha detto il delegato francese — non più di altri stati indipendenti, e talvolta da lunghi anni, non sfugge alla legge ferrea dei paesi sottosviluppati: anche indipendente, domani la Repubblica del Togo avrà bisogno di essere assistita».

Si apprende anche che venticinque Paesi appartenenti al gruppo afro-asiatico hanno chiesto ufficialmente al Segretario Generale delle Nazioni Unite di voler iscrivere all'ordine del giorno dei lavori della prossima sessione dell'Assemblea Generale, che inizierà i suoi lavori il 15 settembre, la «questione dell'Algeria».

Già, precedentemente, in una lettera diretta il 10 luglio al Presidente del Consiglio di Sicurezza, ventuno delegazioni afro-asiatiche «l'informavano» della situazione in Algeria.

A seguito di tale lettera lo incaricato d'affari della delegazione francese alle Nazioni Unite informava il Presidente del Consiglio di Sicurezza che «a termini dell'articolo 2 del paragrafo 7 della Carta, l'Organizzazione delle Nazioni Unite non è competente su una questione che riguarda la sovranità nazionale francese».

Anche l'India ha preso, una volta ancora, l'niiziativa di richiedere un dibattito alla prossima Assemblea Generale sulla questione del «trattamento delle persone di origine indiana nell'Unione del Sud Africa».

La richiesta è stata avanzata al Segretario Generale Hammarskjoeld.

L'Assemslea Generale, si ricorda, ha trattato il problema nelle precedenti dodici sessioni ed ha anche invitato il Governo del Sud Africa ad entrare in trattative con quello indiano e pakistano per cercare una soluzione del problema, Ma Pretoria non ha preso alcuna iniziativa del genere.

NEL CORSO DEL VIAGGIO IN EUROPA

L'Imperatore d'Etiopia in visita a Praga

Praga, 15.

L'Imperatore d'Etiopia Hailè Sellasie, nel corso della sua prima giornata in Cecoslovacchia, ha partecipato ad un pranzo offerto in suo onore da Antonin Novotny Presidente della Repubblica Ceka.

L'Imperatore d'Etiopia si recato in seguito a visitare una cooperativa agricola a Chyne, nei pressi di Praga, accompagnato da Vaclav Kopecky, Vice Presidente del Consiglio e da Lubomir Strougal, Ministro dell'Agricoltura dopo di che si è recato nella stazione climatica di Karlovy Vary.

Parlando nel corso di una cerimonia ufficiale alla presenza del Presidente cecoslovacco Antonin Novotny, l'Imperatore Hailè Sellasie ha affermato: «Le pagine di storia dei popoli di Cecoslovacchia ed Etiopia, hanno qualcosa di caratteristico in comune ed in particolare la loro lotta secolare contro le forze dell'oppressione».

«E' per questa ragione che vi è una spiccata simpatia reciproca tra i nostri due paesi, simpatia che ci ha permesso dopo la seconda guerra mondiale di chiedere al popolo cecoslovacco di fornire a noi le armi necessarie per la nostra difesa nazionale» ha concluso l'Imperatore etiopio.

S.M. Hailè Sellasie, l'Imperatore d'Etiopia, ha posto poi nel corso di un'altra cerimonia una corona sulla tomba del Milite Ignoto cecoslovacco ed ha passato un intero pomeriggio in visita privata della città di Praga.

Da Bruxelles intanto si apprende che Paul Struye, presidente del Senato belga, ha pubblicato ieri su «La Libre Belgique» un editoriale sulla prossima visita dell'Imperatore d'Etiopia in Belgio.

«L'Etiopia, ha scritto il senatore, prosegue il suo cammino seguendo una politica lungimirante di equilibrio e di indpendenza. L'Imperatore Hailè Sellasie, ed il suo Paese fanno parte geograficamente razialmente del blocco afro-asiatico, ma hanno testè rifiutato di associarsi ad una ricchiesta di detto blocco all'ONU relativa all'Algeria, giudicata inamichevole nei confronti della Francia. Non bisogna dimenticare inoltre che Hailè Sellasie, ha sempre affermato la sua fedeltà attiva nei confronti delle Nazioni Unite, e che all'epoca della guerra in Corea un distaccamento etiopico ha partecipato con valore alla campagna dell'esercito internazionale della libertà.

«Vi sono dunque molteplici ragioni, per il Belgio, come vi sono state per la Regina Elisabetta ed il Presidente Eisenhower, conclude Paul Strury, di cogliere l'occasione della visita dell'Imperatore d'Etiopia, per stringere con il suo Paese delle relazioni reciproche sul piano economico, che potranno senza dubbio lupparsi nell'interesse comune.

A Ginevra botta e risposta tra occidentali e sovietici

Ginevra, 15.

E' chiaro che vi è una estrema confusione con queste parole Couve De Muriville ha delineato lo svolgimento della odierna seduta plenaria della conferenza dei ministri degli esteri, che ha presieduta a che si è svolta dalle 16,01 alle 17,57.

Una seduta, quella di oggi, dedicata a un chiarimento fondamentale di posizioni e gli occidentali hanno tentato di ottenere dai sovietici di separare il dibatito su un accordo provvisorio per Berlino da quello sulla formazione e sui compiti del comtiato pantedesco, ma Gromiko ha insistito sulla correlazione fra i due problemi.

Sembra evidente che la iniziativa tedesco-occidentale, riguardo alla questione del comitato pantedesco abbia influito sulla decisione dei tre ministri alleati d sollevare il problema nella seduta odierna, anche se non può dirsi che ciò implichi una accettazione del punto di vista del governo di Bonn.

In sostanza, la seduta ha visto dibattutto il problema della formazione del comitato pantedesco, sostenuta dai sovietici, respinta precisamente dai francese dagli americani e dagli inglesi. Questi ultimi hanno fatto sapere che non si oppongono in linea di principio alla proposta, ma non accettano di legarla a una soluzione provvisoria del problema di Berlino. Gli americani respingono anche essi tale legame, e aggiungono che la accettazione della formazione del comitato pantedesco equivarebbe ad una rinuncia della responsabilità esclusive delle quattro potenze nella risoluzione del problema tedesco.

Vi sono differenza dunque, nelle posizioni occidentali, ma esse riguardano aspetti particolari del problema, non il loro insieme.

La questione fondamentale è in un dissidio fra le tesi sovietiche e quelle occidentali: tocca ai tedeschi stessi, secondo l'URSS, intendersi fra loro per decidere del proprio futuro tocca alle potenze vincitrici della Germania deliberare, s oppone l'Occidente. In questo disidio di fondo è palese una diversità di importazione dell'intero problema tedesco, per quel che concerne desiderio sovietico di ottenere il riconoscimento del regime di Pankow, e per il rigetto occidentale di accordarlo, per la contraddizione tra il metodo sovietico e occidentale di concepire elezioni libere.

Couve De Murville, nell'ampio discorso di apertura, ha imposto il problema affermando che «non ci si può impegnare con prospettive di successo in un dibattito simultaneo delle due questioni di Berlino e del comitato pantedesco».

Il secondo argomento è riferito, in effetti, secondo il ministro francese, al problema tedesco nel suo insieme, e le prime sei settimane delle conferenza hanno indicato in concreto la impossibilità di una intesa di discutere sul proble-

(Continua in 3ª Pag.)

Arresti nel Camerun

Yaounde, 15.

La polizia ha effettuato 53 arresti nel Camerun, dopo l'ondata di attacchi terroristici abbattutasi sulla città di Yaounde nei giorni scorsi.

La notizia, che proviene da un comunicato ufficiale, ha confermato altresì che il terrorismo a Yaounde era stato effettivamente organizzato dal l'Unione dei Popoli del Camerun, organismo, come noto, da tempo messo fuori legge.

Il Comunicato precisa inoltre che sono stati effettuati arresti nella località di Mungo e Douala.

Nella provincia di Sanaga Marittima, circa un centinaio di agitatori sono ancora alla macchia, sebbene quaranta, si siano arresi durante gli ultimi giorni.

Le ragioni di queste «defezioni» dal movimento terroristico, pare siano il risultato del lavoro di persusasione di un ex leader delle Unione delle Popolazioni del Camerun, Mayi Matip, il quale aveva deciso nel gennaio dell'anno in corso di aderire al programma di riconciliazione indetto dal Governo.

Richiesta assistenza tecnica per la Nigeria Orientale

Lansing, 15.

Il dott. Namdi Azikiwe, Primo Ministro della Nigeria Orientale, ha richiesto al Governo degli Stati Uniti aiuto e assistenza tecnica per fondare la nuova università della Nigeria orientale a Musukka.

Azikiwe, ha altresì richiesto che alcuni membri dell'università del Michigan, facenti parte del corpo insegnante, siano inviati in Nigeria onde organizzare l'attenzione del nuovo progetto.

L'università di Michigan, ha già inviato simili di professori e tecnici nelle università di Okinawa, del Pakistan e della Colombia.

Il Primo Ministro nigeriano ha precisato altresì che egli non accetterà denaro in regalo dagli Stati Uniti dato che il Governo della Nigeria Orientale ha già stanziato l'equivalente di un milioni e quattrocentomila dollari per il fondo della erigenda università.

L'andamento dello sciopero dei marittimi

Roma, 15.

Le unità del gruppo «Finmare», cioè dell'armamento sovvenzionato dallo stato, che hanno ripreso il servizio nonostante il perdurare dello sciopero sono salite oggi a trenta, con la partenza delle motonavi «Adige» per gli scali dell'Estremo Oriente, «Nino Bixio» per quelli del Pakistan, dell'India e del Bengala, e «Tripolitania» per le rotte dell'Africa Orientale, con capolinea a Mombasa.

Il Senato ha intanto approvato stasera il bilancio del Ministero della Marina Mercantile dopo un intervento del Ministro Jervolino il quale ha confermato l'impegno di trovare una soluzione giusta per lo sciopero dei martitimi, che sia garanzia per l'industria armatoriale e allo stesso tempo costituisca motivo di sicurezza per i marittimi stessi.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

PER ALCUNI GIORNI

Un alto funzionario dell'I.L.O. ospite della Somalia

Il Signor Matthews, Vice Direttore del Centro di azione per l'Africa a Sud del Sahara dell'I.L.O., ricevuto da S.E. l'Amministratore, dal Primo Ministro e dal Ministro per la Sanità e il Lavoro

E' giunto in missione di studio a Mogadiscio, e vi si tratterrà ancora alcuni giorni, il Signor Matthws, Vice Direttore del Centro di Azione per l'Africa a Sud del Sahara dell'Ufficio Internazionale dl Lavoro, istituito nello scorso mese di gennaio a Lagos (Nigeria).

L'ospite illustre, che — a soli pochi giorni dalla chiusura della 43.a Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro — viene nel nostro Paese per prendere l'assistenza tecnica alla Somalia da parte dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro — è stato ricevuto e intrattenuto a cordiale colloquio da S. E. l'Amministratore, dal Primo Ministro e dal Ministro per la Sanità e per il Lavoro e Ministro ad interim per l'Istruzione.

Nelle sue laboriose giornate mogadisciane il signor Matthews ha preso contatto con le associazioni sindacali, con la Camera di Commercio Industria e Agricoltura, con la Scuola di Avviamento Professionale a Tipo Industriale e con numerose personalità, onde rendersi conto in modo esauriente e completo della situazione del «lavoro» in Somalia e delle possibilità di un'efficiente collaborazione per i prossimi anni.

Il nostro Paese, particolarmente sensibile a tutto quanto contribuisce a rendere più stretta e seguita la collaborazione internazionale, specie in un campo così importante com'è quello del lavoro, augura — per mezzo del nostro giornale — il miglior successo alla missione del signor Matthews, che si concluderà dopo un lungo viaggio nei vari Paesi e Territori africani a Sud del Sahara.

oo

Nastro bianco

La casa del funzionario della Ragioneria Ahmed Islao Omar è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina alla quale è stato imposto il nome di Faduma.

Al felice papà, alla gentile Signora Ascia ed alla neonata giungano i migliori auguri dei colleghi di lavoro e del «Corriere della Somalia».

Arrivi e Partenze

Con l'Alitalia da Nairobi sono giunti nove passeggeri. Con lo stesso aereo alla volta di Aden-Khartum-Roma ne sono partiti ventitre.

* * *

Con l'Adenairways da Aden Hargheisa sono giunti tredici passeggeri. Due ne sono partiti alla volta di Mombasa.

E' giunta da Aden-Suez-Italia la MN «Diana» dalle quale non sono sbarcati passeggeri.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Il Governatore Regionale del Benadir

VISTA la legge 7 maggio 1956, n. 1 che istituisce il Governo della Somalia;

VISTO il decreto 18 maggio 1956, n. 78 che approva l'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTA l'Ordinanza amministratoriale n. 1 in data 20 febbraio 1954;

CONSIDERATA la necessità di vietare, alcune riunione contrarie non solo ai più sani principi di moralità ma anche quelli affermati nel preambolo della Convenzione Fiduciaria;

Sentito il parere unanime espresso da tutti i Cadi di Mogadiscio con delibera n. 157 del 16-7-'52, che dichiara contrari alla morale ed alle norme sciaritiche alcune «fantasie» come qui sotto vengono specificate;

ORDINA

1

Ai sensi dell'art. 3 cpv. della ordinanza n. 1 citata nelle premesse sono vietate in tutto il Territorio della Regione del Benadir le «fantasie» denominate «Minghis», «Scek Hussen Baliale», «Sar», Balolei», «Aues», Barambur», «Helei» ed ogni altra fantasia consimile che si svolga secondo riti che urtano contro la morale comune del popolo somalo.

2

I contravventori saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria in forza dell'articolo 8 della Ordnanza di cui a numero precedente, semprechè il fatto non costituisca un più grave reato.

3

Gli agenti della forza pubblica sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente ordinanza.

Il Governatore Regionale
Ali Omar Scego

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Generali
Dipartimento servizi

AVVISO DI VENDITA

Si avverte che presso l'Autoparco Civile sono in vendita a trattativa privata alcuni automezzi dichiarati fuori uso.

Chiunque avesse interesse di acquistare uno o più automezzi può avanzare offerta su carta da bollo da So. 0,80, al Ministero per gli Affari Generali — Dipartimento Servizi — Stanza n. 5.

o

MUNICIPIO DI MOGADISCIO
SEGRETERIA E SS.GG.

Revisione annuale delle autovetture in servizio da rimessa e delle motocarrozzette in servizio da piazza.

Ai termini dell'articolo 2 del Regolamento per le imprese esercenti servizi pubblici di trasporto, si informa che la revisione delle autovetture adibite al servizio pubblico da rimessa sarà effettuata nei giorni seguenti:

— autovetture in servizio da rimessa: giorni 17 - 18 - 20 luglio 59 dalle ore 8 alle 12;

— motocarrozzette (taxi ape, ecc.): giorni 21 - 22 - 23 - 24 luglio 59 dalle ore 8 alle ore 12;

Gli interessati dovranno trovarsi nelle ore e giorni suddetti nel piazzale antistante la sede municipale muniti della licenza di esercizio e di tutti i documenti prescritti relativi alle autovetture ed ai conducenti.

Mogadiscio 13 luglio 1959

oo

LE STRADE

La pista Baobab-Margherita Far Uama è riaperta al traffico solo per gli automezzi dotati di doppia trazione.

* * *

La strada Bur Hacaba-Uanle Uen è riaperta al traffico.

Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia

Avviso di concorso

1) La Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia bandisce due concorsi, per esami, a borse di studio presso Istituti bancari italiani: il primo per due borse riservate ai giovani in possesso di licenza media superiore o titolo di studio equiparato; il secondo per quattro borse riservate a giovani in possesso di licenza media inferiore o titolo di studio equiparato.

La Cassa si riserva, a suo insindacabile giudizio di aumentare eventualmente il numero delle predette borse.

2) Gli aspiranti ai posti messi a concorso debbono possedere, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, i seguenti requisiti;
— essere cittadini somali;
— avere tenuto regolare condotta civile e morale, da valutarsi a giudizio insindacabile della Cassa;
— avere compiuto l'età di anni diciotto e non superata quella di anni trenta:
— essere in possesso di licenza media superiore o inferiore, ovvero di titolo di studio equiparato a seconda del concorso al quale intendono partecipare;
— essere di sana e robusta costituzione fisica ed esenti da difetti od imperfezioni che possano influire sul rendimento.

3) Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da So. 0,80, dovranno essere prensentate o fatte pervenire direttamente in piego raccomandato alla «Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia — Direzione Generale — Ufficio Segreteria (Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele), entro e non oltre il 31 luglio 1959.

Le domande saranno redatte secondo un modulo da ritirarsi presso la Cassa. Alla domanda dovranno essere allegati un foglio notizie, compilato sul modulo fornito dalla Cassa e n. 2 fotografie formato tessera firmate sul retro, una delle quali autenticata dal Sindaco o dal Notaio.

Gli interessati dovranno altresì dichiarare esplicitamente nella domanda le prove facoltative che intendono sostenere, tra quelle di seguito indicate.

4) I candidati riconosciuti in possesso dei predetti requisiti saranno chiamati a sostenere gli esami di concorso consistenti in:
a) esame scritto di cultura generale;
b) esame scritto di matematica secondo i programmi dei rispettivi corsi.

I candidati dichiarati idonei agli esami scritti saranno chiamati a sostenere un esame orale di cultura generale.

I concorrenti, che ne abbiano fatta richiesta nella domanda di ammissione al concorso, sosterranno inoltre le seguenti prove facoltative:
— esame scritto o orale di lingua inglese;
— esame scritto o orale di lingua araba;
— esame di dattilografia;
— esame di stenografia.

5) Le prove scritte e le prove orali avranno luogo in Mogadiscio ed i candidati riceveranno comunicazione — a mezzo di lettera raccomandata spedita almeno 8 giorni prima — del giorno, dell'ora e dei locali in cui dette prove saranno tenute.

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Presidente della Cassa.

Per lo svolgimento dei lavori della Commissione e delle prove di esame valgogno le norme all'uopo stabilite dalla Cassa e che saranno tempestivamente portate a conoscenza dei candidati.

Allorchè si prensenteranno per sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti della tessera di riconoscimento rilasciata dalla Cassa, che verrà loro inviata unitamente alla lettera di ammissione al concorso

I candidati che si presenteranno sprovvisti di detta tessera saranno esclusi dal sostenere le prove medesime.

6) La graduatoria dei vincitori del concorso sarà fatta dalla Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva e sarà insindacabile.

La Cassa sottoporrà i candidati, utilmente collocati nella graduatoria, a visita medica da parte di un sanitario di sua fiducia al fine di accertare se essi siano di sana aerobusta costituzione, esenti da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento.

7) I vincitori verranno inviati in Italia ad effettuare un periodo di pratica bancaria non inferiore a sei mesi e non superiore a dodici presso Istituti Bancari designati dalla Cassa. Ai predetti verrà riconosciuto lo stesso trattamento economico e assistenziale fatto dall'A.F.I.S. per analoghe borse di studio da usufruire in Italia.

Ai più volenterosi potrà essere concesso un premio di operosità di non più di L. 15.000 mensili.

Durante la loro permanenza in Italia i vincitori saranno tenuti a prestar servizio presso i predetti Istituti e il mancato adempimento di tale obbligo comporterà perdita del diritto di usufruire ulteriormente della borsa di studio, perdita nella quale incorreranno anche nel caso che la Direzione degli Istituti stessi comunicasse scarsa diligenza o gravi mancanze nell'espletamento del servizio.

8) Al termine del periodo di pratica la Cassa, tenuto conto del profitto tratto, potrà a suo insindacabile giudizio assumere i beneficiari delle borse di studio.

o

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
DELLA SOMALIA
Segreteria

Bando di concorso per tre interpreti presso l'Assemblea.

E' indetto un concorso da tenersi entro il 20 luglio 1959, per tre posti di interprete di italiano-somalo e viceversa presso l'Assemblea Legislativa.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini somali che prestino o meno servizio presso Enti pubbici e che presentino i requisiti che saranno ritenuti validi da una apposita commissione.

Le domande, corredate di certificato di buona condotta, certificato medico di sana e robusta costituzione, indicanti l'età, titoli di studio, precedenti impieghi, devono essere presentate in carta bollata da So. 0,50 alla Segreteria dell'Assemblea entro il giorno 15 del corrente mese di luglio.

LA SEGRETERIA

o

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 28,6
Temperatura minima	C. 24,5
Vento prevalente km./ora	10,4
Umidità relativa media	73%
Radiazione solare massima	13,1
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0,30
Lugh Ferr.	
Giuba	m. 2.50

RADIO MOGADISCIO

Trasmetterà questo pomeriggio alle ore 17,30:
«COMBATTIAMO LA MALARIA»
Rubrica redatta a cura del Servizio Nazionale Antimalarico

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Gabai
12.40 - Hello
12.50 - Canzone
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Giornale Radio (Ital.)
13.30 - «Abbiamo Ttresmesso» programma gentilmente offerto Rai — Radiotelevisione Italiana.
14.00 - Fine della trasmissione
16.00 - Recitazione Sacro corano
16.05 - Musica richiesta
16.35 - I grandi uomini del islam
16.50 - Musica a richiesta
17.00 - Giornale radio
17.15 - Musica a richiesta
17.30 - Combattiamo la malaria
17.45 - Giornale Radio
18.00 - Fine della trasmissione
19.30 - Recitazione Sacro Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello «duetto»
20.15 - Giornale radio (Ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
20.45 - Giornale radio
21.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA CENTRALE — Orgoglio e Passione - Cinemascope - Technicolor - con: Cary Grant - Frank Sinatra - Sophia Loren - Cinegiornale. La pista Baobab-Margherita
CINEMA EL GAB — Yassmin — Film Indiano.
CINEMA HAMAR — Casino de Paris - Prima Vissione - Cinemascoppe - Technicolor - con: Vittorio De Sica - Caterina Valente - Gilbert Becaud - Cinegiornale.
CINEMA HADRAMUT — I Contrabbandieri del Kenya.
CINEMA MISSIONE — Abe Hayat - Film Indiano
SUPERCINEMA — Camping - con: Marisa Allaio - Lyla Rocco - Marino Barreto Jr. - Cinegiornale

o

LO STATO CIVILE

NASCITE.

dal 6 - 7 - 1959 al 11 - 7 - 1959 Fatuma Hussen Addan, Mohamed Nur Abucar, Fatuma Mohamed Ahmed, Abdelhamid Mohamed Ali, Abderrahim Abderrezzagh Hagi, Ali Iusuf Mahmud, Zeinab Ali Ahmed, Abdurrahman Mohamed Gahtan, Abderrezzagh Abscir Farah, Abdulle Omar Abdulle, Salem Omar Mohamed, Ali Ishac Bascir, Saadia Abdelcadir Abdalla Dahabe Aues Ibrahim, Ahmed Hassan Ahmed, Abdelcadir Mohamed Ibrahim, Ali Barre Ugas Mumin, Saadia Ali Addo Omar Abdalla Gheddi, Mohamed Said Ahmed Maie, Abubacar Salem Nasser, Safia Asir Alasso, Cadigia Muheddin Nur Saida Mohamed Ali, Mursal Iusuf Mahmud, Aden AliAbicar, Abdullahi Ali Hilole, Abdurrahman Hassan Arab, Zehra Farah Issa, Hali Muheddin Omar, Sudia Ahmed Hassan, Halima Scek Mohamed Addò, Mohamed Abdelcadir Mohamed, Hassan Osman Ahmed, Mohamed Daud Arrale, Salah Bascir Mohamed, Zeinab Ahmed Raghe, Mohamed Ahmed Ibrahim Ahmed Taher Ibrahim, Abdelcadir Muheddin Hassan, Abdurrahman Mohamed Hagi, Abdelcadir Mahmud Uarsama, Abdelaziz Hagi Scecuna Maie, Muslima Omar Olò.

MORTI:

Abdullahi Farah Gaal Nur Giorgio Ahmed Gassem, Hagi Abrurrahman Aues Anò, Iscia Hagi Scecuna Maie, Bar Nur Ahmed.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI vettura HILLMAN occasione rivolgersi STAZIONE VANNINI.
DALLA SCUOLA ELEMENTARE ALLA SCUOLA MEDIA guida completa per la preparazione agli esami d'ammissione alla Scuola Media è in vendita alla Cartolibreria PORRO Croce del Sud).

CORRIERE DA LUGH

Ladri di cammelli tratto in arresto

(dal nostro corrispondente)

A Fan Uen, località sita a 150 km. da Lugh Ferrandi, venivano alcuni giorni fa rubati 22 cammelli.

La Stazione di Polizia di Lugh informata del fatto, inviava una pattuglia mista di Polizia e di Ilalo che dopo alcuni giorni di ricerche riusciva a rintracciare i capi di bestiame che sono stati rubati réstituiti al proprietario Mohamed Kedie Mohamed. La pattuglia non riusciva tuttavia ad individuare i responsabili del furto. Ma, come si sa, la Polizia è instancabile nella sua attività e proseguendo nelle sue indagini riusciva a rintracciare uno dei ladri ed a trarlo in arresto.

L'arrestato, Mohamed Gumale, sottoposto ad interrogatorio confessava di aver, insieme ad altre otto persone, operato il furto dei cammelli.

La polizia è ora alla ricerca degli altri complici.

Sempre ad opera della polizia di Lugh Ferrandi è stato tratto in arresto certo Mohamed Ibrahim Mohamed il quale aveva rubato un cammello a Doha di Uegit che poi cercava di vendere sul mercato di Lugh.

Gli agenti di quella Stazione di Polizia insospettiti dal comportamento del Mohamed Ibrahim Mohamed lo traevano in arresto sottoponendolo poi ad interrogatorio.

Il cammello in questione è stato affidato in custodia al Municipio di Lugh fino a quando il proprietario, Scerif Unghir, non si recherà a ritirarlo.

* * *

Tabbaco di contrabbando del tipo «Mirrou» del Kenya per una quantità di 17 rotoli, è stato sequestrato da una pattuglia di agenti della Stazione di Lugh Ferrandi in servizio lungo la strada Baidoa-Lugh.

La pattuglia fermava un autocarro in transito lungo la strada e rinvenuto il tabacco lo sequestrava ma, purtroppo, non riusciva a individuare il contrabbandiere.

* * *

Nelle acque del Giuba scompariva giorni fa Mohamed Osman Ali.

Il poveretto, insano di mente, si era recato presso il fiume per prendere il traghetto dovendosi recare sulla sponda opposta, ma non trovando il natante si recava in località Gura Uarab con l'intento di attraversare il fiume a nuoto.

Gettatosi in acqua il Mohameh Osman Ali veniva travolto dalla corrente e miseramente annegava.

Ogni ricerca per ripescare il cadavere è risultata vana.

Abdi Dahir

Celebrata la Ziara di Scek Hassan Mohallim

(Dal nostro corrispondente)

E' stata celebrata a Giamia-Bisra, nella circoscrizione distrettuale di Balad, la Ziara del venerato Santone Scek Hassan Mohallim la cui memoria è tuttora ben viva tra il popolo tutto, e specialmente tra gli abitanti delle Regioni del Benadir e del Hiran.

Più di 4500 fedeli hanno partecipato alla sacra cerimonia.

Tra i presenti sono state notate autorità e personalità quali il Ministro senza portafoglio On. Hagi Omar Scego, numerosi parlamentari, i Capi Dipartimento Sig. Islao Mahadalle Mohamed e Sig. Scek Iahia Hagi Abdulla.

Il Commissario Distrettuale di Balad, il quale ha predisposto quanto era necessario perchè la cerimonia potesse svolgersi nel modo più degno, pronunziava alla chiusura della Ziara, un discorso in cui le elevate virtù del Santone venivano poste in luce ed esaltate.

Mohamed Muddei Mohamed

I PIANI DI SVILUPPO DI GHANA

Al fine di vedere i progetti del Ghana in una reale prospettiva, è necessario tracciare, nello sfondo delle condizioni economiche, un quadro della situazione attuale. Il rapido progresso, dal giorno della sua indipendenza, ha cercato di mettere in ombra la parte meno spettacolare ma ugualmente importante negli affari dell'economia del Paese. Nel 1938 anno che era preso come indice per il periodo anteguerra, il totale delle importazioni e delle esportazioni sommate insieme era del valore di Lst. 21 milioni. Ogni anno a partire dal 1953 il totale del commercio estero del Ghana ha superato i 150 milioni di sterline.

Indubbiamente l'inflazione ha contribuito a questo spettacolare aumento, ma il più significato fattore è stato un miglioramento nei rapporti commerciali e particolarmente nel prezzo mondiale del cacao che ha permesso alla popolazione di migliorare il suo tenore di vita.

Ghana è principalmente un Paese agricolo il quale produce, tra l'altro circa 220.000 tonn. di cacao all'anno destinato all'esportazione, ciò che costituisce all'ingrosso i 2/3 del consumo mondiale. La produzione del cacao è completamente in mano ai contadini che coltivano ciascuno pochi acri di terra; non esiste la cultura estesa di questa pianta.

Mentre il Ghana è stata criticata per il fatto di aver basato tutta la sua vita economica nel cacao (cosa questa che ora siamo decisi ad abbandonare la coltiva. di questo prodotto ci è stata utilissima nel passato. Il prezzo mondiale del cacao è aumentato notevolmente nel dopoguerra e nel 1954 ha raggiunto la punta massima di Lst. 550 la tonn. Da quel momento ci sono state gravi fluttuazioni nei prezzi, ma oggi il prezzo del cacao ha di nuovo raggiunto le 350 sterline la tonn.

In seguito ad una politica finanziaria condotta con cura e circospezione, il Ghana è stato capace di costituirsi delle riserve con le quali finanziare il suo primo piano quinquennale di sviluppo e di gettare solidi basi per il secondo piano quinquennale.

Gli sviluppi e la velocità con la quale essi furono portati a termine devono essere considerati un record per un giovane Paese stimato sui 4 milioni e 500.000 abitanti. I lavori eseguiti in base allo schema hanno permesso il pieno impiego della mano d'opera, l'inflazione è stata bloccata ed il costo della vita contenuto in un livello notevolmente stabile. Se il prezzo del cacao fosse stato pagato ai coltivatori durante il periodo di maggior costo, certo ne sarebbe derivata una pericolosa inflazione.

I limiti di questo primo piano di sviluppo devono ad ogni modo essere riconosciuti e sono messi in rilievo nel seguente passaggio della relazione ufficiale:

«La necessità di provvedere ai servizi base prima che l'espansione agricola o industriale sia sitemata, è un handicap che anche il Ghana deve superare come tutti gli altri Paesi che si stanno sviluppando. La creazione dei servizi basilari richiede l'investimento di un grande capitale il quale, pure aumentando la ricchezza nazionale, non dà tuttavia un profitto immediato. Un considerevole progresso è stato fatto nello stabilire i servizi base, e questo si riflette nel miglioramento generale e in un più alto tenore di vita».

Benchè molto è già stato fatto siamo ancora lontani dall'essere soddisfatti. Il Primo Ministro ha annunciato che il secondo piano quinquennale entrerà in vigore il prossimo mese di luglio. L'influsso della moderna civilizzazione nel Ghana ha portato con sè una crescente richiesta di miglioramento per le condizioni di vita; acquedotti, ospedali scuole, maggior quantità di energia elettrica, maggior quantità di generi alimentari, in una parola più di tutto in tutti i campi.

E se i miglioramenti già raggiunti saranno mantenuti, alcune nuove fonti di ricchezza si aggiungeranno a quelle già esistenti del cacao; il legname e i minerali.

Una soluzione al miglioramento generale del paese può essere trovato nella decisione di procedere alla attuazione dello schema idroelletrico del fiume Volta e in uno sviluppo in grande scala per la produzione del l'alluminio dai 200.000.000 di tonn. di bauxite che possono essere convenientemente estratte dal sottosuolo del Ghana.

Questo progetto è stato esaminato e riesaminato e trovato economicamente vantaggioso. La difficoltà risiede nella grande quantità di capitali richiesti per la sua attuazione. La Relazione fatta dalla commissione preparatoria prevede una pesa di oltre 240.000.000 di Lst., e il Ghana non può con le sue sole risorse realizzare un progetto di questa grandezza. A questo problema è stato accennato durante la recente visita in America del Primo Ministro e si spera che come risultato di questo visita si potrà arrivare alla sua attuazione. Solo con la realizzazione di questo progetto sganciarci dall'obbligo di basare la nostra economia sulla sola produzione del cacao; potremo così aprire larghe prospettive nel campo delle irrigazioni e avere un minor costo dei trasporti e dell'energia elettrica. Oltre all'agricoltura, l'industria mineraria dà all'economia del Ghana un importante apporto.

Lo sviluppo delle miniere d'oro è reso difficile dall'aumento del costo di produzione, il quale aumento non può essere addossato al compratore dato il prezzo fisso del mercato dell'oro. Il manganese, i diamanti, la bauxite sono tuttavia prodotti in quantità soddisfacente, mentre l'industria del legname ha fatto un progresso notevole dal periodo della guerra ad ora ed i tronchi di mogano affuiscono su tutti i mercati mondiali dal Ghana. Si stima che il capitale straniero investito nell'industria del legname superi i 10 milioni di Lst.. e che le altre qualità di legname dell'Africa Occidentale stanno divenendo parte integrale nell'industria delle costruzione e dei mobili nell'Europa Occidentale.

Le importazioni nel Ghana consistono largamente in manufatti. Cotoni lavorati, generi alimentari, materiale da costruzioni, viecoli commerciali e benzina rappresentano l'ossattura del commer. Ma oltre a ciò vi è una notevole importazione di altri articoli quali in impianti di aria condizionata, frigoriferi, automobili ecc.

Ad ogni modo il nostro problema principale in questo momento e quello di cambiare la nostra economia in modo così da ridurre la nostra dipendenza dal cacao.

Come si vede il modo per raggiungere questo obiettivo è di introdurre nuovi prodotti agricoli e di aumentare la produzione di generi, sia esistenti che possono essere usati in alcuni casi tanto come materiale grezzo basilare per le industrie quanto per il nutrimento della popolazione. A questo fine noi abbiamo in ente per lo sviluppo agricolo il cui compito è quello di incitare il piccolo proprietario ad un maggior sviluppo agricolo della sua terra. E' appunto lo scopo di questo ente di incoraggiare gli agricoltori a dedicarsi alla coltura di nuovi prodotti e di offrir loro aiuti tecnici e finanziari, istruendoli nei nuovi metodi della moderna agricoltura ed in special modo aiutandoli a combattere le malattie parassitarie e dando loro insegnamenti sulle irrigazioni bonifiche.

Ci rendiamo tuttavia conto che questo incoraggiamento non è sufficiente per quello che vogliamo ottenere.

E' evidente che noi dobbiamo cercare tutti i mezzi e le vie per sfrutare al massimo questa terra. Non è ragione per la quale non si debba ritenere possibile uno sviluppo agricolo accuratamente studiato in queste aree, inclusa la coltura della gomma, delle banane del cotone e vari altri prodotti su basi sufficientemente larghe per rendere questi progetti interessanti dal punto di vista economico. E' perciò probabile che il Ghana debba richiedere l'aiuto di esperti specie nella fase iniziale, e perciò siamo contenti e cerchiamo di valerci dell'opera dei tecnici agrari stranieri che possano cooperare con noi all'attuazione di questi piani.

Sebbene il Ghana sappia che il segreto dell'industrializzazione riposi nel rapido progresso agricolo, inteso ad aumentare la produzione alimentare, la quale a sua volta arricchisce il mercato ci rendiamo anche conto che dobbiamo dipendere per qualche tempo dall'assistenza di investimenti stranieri nell'industria. E' ovvio che noi possiamo sperare di produrre tutte le nostre materie prime in un periodo di tempo limitato. Sappiamo pure che l'industrializzazione non può essere fatta senza l'esperienza straniera. Il Ghana è quindi ansioso di attirare capitali stranieri in qualunque forma ed è preparata ad offrire facilitazioni sotto forma di diminuzione di tasse al fine d'invogliare gli investitori. Come parte di questa campagna è stata annunciata una riduzione delle tasse delle compagnie anonime dal Ministro delle Finanze durante il suo discorso sul Bilancio, come pure due anni di esenzione dalle tasse a quelle compagnie il cui bilancio è inferiore alle 10.000 Lst. Oltre a ciò abbiamo già un sistema che concede una esenzione di tasse per un periodo di cinque anni a quelle compagnie che iniziano una produzione non esistente ancora in questo Paese.

Il governo intende pure creare una zona industriale affinchè gli interessi non abbiano difficoltà nell'acquisto del terreno e nell'ottenere i servizi necessari quali l'acqua e l'elettricità.

Nel cercare il capitale straniero per la creazione di queste industrie non dobbiamo dimenticare la necessità di istruire la nostra gente e speriamo che questo sia compiuto in tutti i suoi settori affinchè i ghanensi possano essere preparati a posti direttivi e specializzati. In certi settori il Governo di Ghana è disposto a partecipare a questi progetti se richiesto.

Allo scopo di coordinare questo programma industriale e di provvedere alla costituzione di un organismo presso il quale gli investitori stranieri potranno ottenere assistenza e consiglio è stato istituito un ufficio presso il Ministero del Commercio e dell'industria. Investment Promotions Board.

Questo Ufficio avrà alle sue dipendenze una persona con esperienza internazionale nello sviluppo industriale e sarà in grado di consigliare gli investitori in qualsiasi campo.

E' probabile che il commercio sarà più importante che l'industria di Ghana per molti anni a venire. Ma l'aiuto per uno sviluppo industriale nella forma di capitale o di esperienze tecniche o direttive è probabile che ottenga dei risultati senza paragone rispetto ai capitali investiti. Noi in Ghana siamo decisi ad industrializzare il Paese e trovremo il mezzo per farlo.

Allo scopo di stabilire una una classifica, il governo ha diviso le industrie in tre categorie:

1) Le industrie riservate interamente al governo, e cioè: Trasporti ferroviari; Energia elettrica per uso pubblico; Radio trasmissioni; Energia atomica; Armamenti; Acquedotti e vendita dell'acqua al pubblico; Telecomunicazioni ed esportazioni del cacao.

2) Le industrie nelle quali la partecipazione del governo è obbligatoria. Questo gruppo è al presente limitato alla manufattura dell'acool, alle bevande alcooliche, ai narcotivi.

In terzo luogo quell'industrie aperte liberamente da imprese private.

Nell'attuale stato di sviluppo del Ghana il nostro maggiore interesse riposa nel riservare alcune particolari industrie all'operato del governo e l'assicurare che tutte le industrie sia private che del governo os servino certe regole.

Queste regole sono: riconoscere le Trade Unions, istruire i ghanensi a divenire personale direttivo, sviluppare l'uso del materiale grezzo ove sia possibile.

Per le industrie nel settore puramente privato non è preclusa naturalmente una partecipazione finanziaria da parte del governo. Ci saranno molti casi in cui l'aiuto finanziario del governo sarà richiesto da una impresa privata allo scopo di stabilire una nuova industria. La politica del governo è quelle di offrire un contributo quando l'industria non potrebbe essere creata senza di esso. E' decisa intenzione del governo di estendere la capacità industriale del Ghana ed in relazione a ciò capitali privati e conoscenze tecniche in ogni campo saranno bene accette.

Un altro mezzo attraverso il quale l'industrializzazione progredirà è l'I.D.C., (Ente dello Sviluppo Industriale). La linea di demarcazione dell'attività fra l'Ente di promozione degli investimenti e l'Ente dello sviluppo industriale è che la prima si occupa d'imprese private mentre la seconda si occupa di imprese finanziate dal governo. Questo costituirà il settore economico misto. La prima funzione di questo Ente di sviluppo industriale è quello di occuparsi in modo particolare di quelle industrie che non potrebbero essere create senza la partecipazione statale; e ciò per assicurare che il nostro capitale sarà usato là dove maggiore sarà l'interesse. L'Ente per lo sviluppo industriale è altresì stato creato per dare agli industriali ghanensi la possibilità di accrescere le loro attività.

Mr. AYEH KUMI
Presidente della Industrial Development Corporation del Ghana

LA GARA SCIENTIFICA TRA URSS E USA

Nuovo riuscito esperimento spaziale dei Sovietici

Mosca, 15.

L'Agenzia TASS informa che il 10 luglio alle 4,12 è stato lanciato un nuovo missile balistico ad uno stadio.

Nell'ogiva del missile, del peso di oltre due tonnellate, erano contenuti due cani uno dei quali, la cagnetta «Ardimento», è al suo quarto viaggio spaziale

L'ogiva è stata recuperata.

L'annuncio del nuovo esperimento sovietico conferma l'opinione generalmente diffusa sulla fase estremamente avanzata raggiunta dai sovietici nel settore del volo spaziale umano.

Secondo alcuni esperti entro i prossimi tre mesi l'URSS effettuerà il primo lancio di un essere umano nella stessa capsula usata per la cagnetta «Ardimento' che per la quarta volta ha compiuto un viaggio spaziale. Questa opinione è confermata dal ritmo accelerato delle prove sovietiche.

Anche se i dati forniti dalla «TASS» sono quanto mai frammentari ed incompleti è possibile dedurre che il successo dei due esperimenti è dovuto in gran parte allo sviluppo ed al collaudo di un razzo vettore monofase capace di portare a grande altezza una ogiva di dimensioni notevoli ed alla possibilità di controllarne, con sufficiente precisione, la traiettoria ed il ritorno sulla superficie terrestre.

Il fatto che colpisce maggiormente è costituito dal peso (più di due tonnellate» dell'ogiva contenente i due animali da esperimento e numerosissimi apparecchi scientifici. Dato che il vettore è monofase e che gli esperimenti condotti durante il lancio implicano il raggiungimento di quote superiori ai 250 chilometri, si deduce che il razzo in questione possa sviluppare una potenza di spinta superiore ai 300.000 kg. e che sia pertanto azionato da un carburante di tipo nuovo (probabilmente a base di borati e di idrogeno monoatomico ossidati da fluoro o da ozonoto). Inoltre la presenza nel missile lanciato il dieci luglio scorso della cagnetta «Ardimento» reduce così da ben quattro voli negli alti spazi, indica che le ricerche sovietiche tendono a provare la resistenza di un organismo vivente a prolungate e ripetute esperienze spaziali o sub-spaziali.

C'è, infine, chi avanza l'ipotesi che i due quintali in più nel peso dell'ogiva dell'esperimento del dieci luglio, rispetto al precedente che ha portato nello spazio due cagnette ed un coniglio, potrebbero indicare la presenza nella capsula di una sagoma umana e della sua tuta protettiva (alcuni scafandri spaziali progettati e in via di collaudo nell'USA e nell'URSS pesano 45 o 60 kg.).

E' questa, naturalmente, un ipotesi azzardata in quanto il comunicato della «TASS» non fornisce al riguardo alcuna indicazione, ma non è un ipotesi impossibile perchè con questi suoi ultimi esperimenti l'Unione Sovietica ha fatto chiaramente capire che non è lontano il giorno in cui dal territorio russo verrà lanciato nello spazio un essere umano. I sovietici vogliono probabilmente battere sul tempo gli americani i quali sono anche essi molto avanti in questo campo tanto che sono stati già prescelti dalle autorità americane i sette piloti destinati alle prime esplorazioni spaziali.

La gara scientifica tra la Russia e gli Stati Uniti continua.

La conferenza di Ginevra

(Continuazione della 1ª Pag.)

ma del Comitato pantedesco significa, in pratica, spostare nuovamente i termini del dibattito, mentre sarebbe preferibile concentrarsi sul tema di un accordo provvisorio per Berlino. Egli ha pertanto posto a Gromyko due domande: — per chè i sovietici intendano legare fra loro le due questioni, se accordo per Berlino deve avere carattere provvisorio? — Intendono i sovietici riaprire tutta la questione dello intero problema della Germania.

Gromyko ha immediatamente replicato chiedendo che sia data risposta alle seguenti 4 domande sulle quali gli occidentali non hanno ancora espresso il loro punto di vista: a) circa le proposte sovietiche del 19 giugno scorso comprendenti anche la questione del Comitato pantedesco; b) gli occidentali spieghino perchè allo inizio della conferenza avevano espresso interesse per un comitato pantedesco e hanno perduto tale interesse ora che la proposta, al riguardo, è stata formulata dai sovietici; c) gli occidentali spieghino se sono d'accordo sulla necessità che il rapporti fra le due Germanie in tale Comitato stesso siano concepiti in modo che nessuna delle due parti sia sopraffatta dall'altra; d) gli occidentali chiariscano perchè, se non intendono imporre il trattato di pace al popolo tedesco, non consentono ai tedeschi stessi di discutere per il tramite del comitato, che potrebbe anche occuparsi del problema delle elezoini.

Herter è intervenuto a questo punto per osservare che si sta parlando del Comitato pantedesco, e che prima che si possa rispondere alle richieste di Gromyko occore che il Ministro sovietico precisi il suo punto di vista sulle osservazioni di principio formulate da Couve De Murville.

Contro replica di Gromyko: siete voi che dovete ancora replicare alle tesi sovietiche del 19 giugno. Intervento di Selwyn Lloyd: «non comprendo l'atteggiamento sovietico: noi abbiamo posto delle questioni, e Gromiko non vuol dirci se intende riaprire la discussione sull'intero problema tedesco».

Gromyko spiega: «c'è un legame vitale fra i problemi di un accordo provvisorio per Berlino e della formazione del Comitato pantedesco, poichè se questo ultimo sarà la decisione sulla sistemazione finale della Germania, anche l'accordo per Berlino perderebbe la sua provvisorietà, annullandosi in una intesa più vasta e definitiva. Gromyko spiega anche che discutere sul comitato non significa riaprire il dibattito sul problema della riunificazione, essendo questo un compito che secondo il governo sovietico, spetta soltanto ai tedeschi. Couve De Murville, a sua volta, osserva che è impossibile parlare di Comitato pantedesco senza esaminare il problema della riunificazione che è di competenza delle quattro potenze vincitrici della Germania.

Gromyko: «visto che non siamo d'accordo perchè non lasciamo che siano i tedeschi stessi a decidere?».

Intanto Eisenhower nella sua settimanale conferenza stampa ha dichiarato che un passo capace di aprire la strada verso la conferenza al vertice potrebbe essere la formulazione chiara dei diritti occidentali a Berlino.

Egli ha anche dichiarato di sperare, sebbene la conferenza di Ginevra non abbia registrato un inizio molto promettente, che l'URSS voglia concludere un accordo sui problemi in discussione. Per quanto riguarda la Germania Orientale, ha detto di non avere alcuna intenzione di riconoscerla, mentre, circa un eventuale viaggio di Kruscev, negli Stati Uniti egli non avrebbe nulla in contrario, sempreché potesse contribuire alla pace.

—o—

La Polizia Femminile in Italia

Roma, 15.

La Commissione Interni della Camera ha approvato oggi in sede legislativa una proposta li legge istitutiva della polizia femminile.

Il Sottosegretario agli Interni Scalfaro ha sottolineato la importanza del provvedimento ai fini del riconoscimento della parità giuridica dei sessi e della tutela dei costumi. La polizia femminile avrà, infatti, i suoi compiti più delicati proprio in questo settore, oltre che in quello del costume e dei contatti fra la giustizia e le donne. L'apporto della donna in questo settore tanto delicato — ha detto il Sottosegretario — darà certamente risultati positivi specie per quanto riguarda la prevenzione dei reati.

Il corpo di polizia femminile si compone di «assistenti di polizia' e di «ispettrici di polizia». Queste ultime debbono essere laureate in giurisprudenza o in scienze politiche ed hanno qualifica di ufficiale di pubblica sicurezza, mentre le assistenti di polizia devono avere un diploma di scuola media ed hanno qualifica di agenti di pubblica sicurezza. In tutti e due i casi, devono essere nubili o vedove.

Il disegno di legge passa ora all'esame del Senato.

—oo—

Kruscev a Varsavia

Mosca, 15

Il Primo Ministro sovietico Kruscev è giunto a Varsavia per la sua «visita d'amicizia» di dieci giorni in Polonia. Egli capeggia una delegazione del governo e del partito comunista dell'URSS

A salutare gli esponenti sovietici erano presenti all'aeroporto di Babice (alla periferia di Varsavia), il capo dello stato polacco Zawaski, il segretario del partito operaio polacco (comunsita) Gomulka, il presidente del consiglio Cyrankiewicz ed altre personalità.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

١٦ لوليو ١٩٥٩ الموافق ١٠ محرم ١٣٧٩ ٠

حفلة استقبال يقيمها قنصل فرنسا العام

أقام قنصل فرنسا العام السيد الامبروسكين فى عصر يوم الثلاثاء الماضى فى فندق «كروشى ديل سود» حفلة استقبال بمناسبة ذكرى ١٤ لوليو العيد الوطنى للجمهورية الفرنسية ٠

حضر الحفلة سعادة الحاكم الادارى السفير ماريو دى ستيفانو ورئيس الوزراء المحترم عبد الله عيسى واعضاء الحكومه ووكيلا رئيس الجمعية التشريعية ووكلاء الوزارات وعدد كبير من النواب ومحافظ مقاطعة بنادر وقائد قوات البوليس وعدد كبير من رؤساء دوائر الحكومة ورئيس مجلس الحسابات ورئيس ديوان الحاكم الادارى ورجال السلك القنصلى والقاصد الرسولى وحاكم ناحية مقديشو ورئيس بلدية مقديشو ورئيس مكتب الشؤون الايطالية ورئيس الحسابات ومحامى الدولة وسكرتير مجلس الوزراء وقائد ميناء مقديشو وقائد الحرس المالى وضباط قوات البوليس والكارابنيير وعدد كبير من موظفى الحكومة والادارة الايطالية الوصية ورجال السياسة والدين والجاليات المقيمة فى مقديشو ٠

كان يستقبل المدعوين القنصل العام السيد لامبروسكين والسيدة كواليرى ٠ وحضر الحفلة أيضا عدد كبير من السيدات نذكر منهن حرم السفير ماريو دى ستيفانو ٠

هذا ووجه السيد لامبروسكين للمدعوين كلمات من الشكر لحضورهم الحفلة كما عبر عن تهانيه الحارة للحكومة وللشعب الصومالى لوشكهم فى الحصول على الاستقلال ٠

هذا وقدمت للمدعوين اثناء الحفلة المرطبات الباردة ٠

سفر رئيس ديوان رئيس الوزراء الى نيويورك

غادر العاصمة يوم الثلاثاء الماضى باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية فى طريقه الى روما ثم الى نيويورك رئيس ديوان رئيس الوزراء السيد احمد شيرى عداوى وذلك ليشترك فى اعمال مجلس الوصايه ٠

وكان فى المطار لتوديعه رئيس الوزراء المحترم عبد الله عيسى ونائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم عبد القادر محمد آدم وبعض الشخصيات الاخرى ٠

مقابلات الحاكم الادارى

استقبل سعادة الحاكم الادارى السفير ماريو دى ستيفانو فى صباح يوم الثلاثاء الماضى فى فيلا ايطاليا :

ـ الدكتور سيباستيانو كاشيتا٠

الاحتفال بيوم اومان

جاء من الشام ان مكتب الهيئة السياسية لاومان فى سورية اعلن انه فى ١٨ يوليو القادم سيحتفل فى جميع انحاء البلاد الافريقية الآسية «بيوم اومان» ٠

وبمناسبة هذا الاحتفال خطباء اختصاصيون يمجدون هذا العيد ويبحثون فى مسألة استقلال تلك الامارة وستقام مهرجانات شعبية واسعة النطاق تأييدا لرغبة الاهالى لتحقيق امانيهم الوطنية ٠

والمكتب المذكور وجه الدعوة الى كبار رجال حكومة الجمهورية العربية المتحدة والى الجمعيات والمؤسسات الوطنية السورية بحضور اجتماع تحضيرى لدرس جدول الاعمال التى يجب تنفيذها فى ذلك اليوم بموجب التعليمات التى اصدرها مؤتمر الشعوب الافريقية الآسية ٠

مظاهرات نسائية فى اوغندا

جاء من كمبالا ان فرقة البوليس اوقفت بالقوة جمعا مؤلفا من ١٠٠ امراة تقريبا التابعة للكتلة الوطنية «بوغندا» لمنعهن للوصول الى قصر الحكومة فى كمبالا ٠

وبعد ذلك أرسلن تلك النساء برقية الى الحاكم السير فريدرك كروفرد يطلبن فيها الاجتماع لدرس الوضعية السياسية فى اوغندا.

تغيير الادارة فى المدرسة الصناعية

بعد ظهر يوم الاثنين فى ١٣ يوليو الجارى قد جرت حفلة رائعة فى بنايات المدرسة الصناعية لتسليم ادارة المدرسة الى الوطنى الفاضل السيد المحترم عبدالله غال وحضر الحفلة الشيخ على جومالى وزير الصحة والعمل ووزير المعارف العامة بالنيابة يصحبه جمع كبير من المدعوين وموظفوا الحكومة والادارة الايطالية الوصيه وكثيرون من رجال السياسة والدين والجاليات الاجنبية المقيمة فى مقديشو ٠

الذكرى السنوية الاولى للجمهورية العراقية

جاء من بيروت ان بمناسبة الذكرى السنوية الاولى لثورة العراق قد جرى استعراض عسكرى كبير حضره رئيس الوزراء الجنرال قاسم ٠

ولوحظ ان تجهيز الجيش الذى اشترك فى الاستعراض كان قسما منه سوفيتى وقسما من الدول الغربية ٠ وكانت المدينة تغص بجمع كبير من الاهالى كانوا قد جاؤوا من جميع انحاء البلاد لمشاهدة الاستعراض وتحية الجيش ٠

وفى الوقت عينه جاء ايضا خبر من القاهره يقول ان سلطات الأمن كانت قد اكتشفت فى بغداد مؤامرة كانت الغاية منها اثارة مظاهرات عنف واعتداء على الاهالى اثناء الاحتفالات ٠

واستنادا الى ما كتبته جريدة «الاخبار» وجريدة «الشعب» هذه المؤامرة كانت مدبرة من قبل الشيوعيين الذين كانوا قد استلموا تعليمات لتنفيذ مارب المؤامرة بكل واسطة حتى لو بسفك الدماء ٠

الادارة الوصية الايطالية في الصومال
مكتب العساكر المتقاعدين
بـــلاغ

على العساكر المتقاعدين المشار اليهم فى الجدول التالى أن يحضروا فى مكاتب نواحيهم ابتداء من اليوم المشار اليه فى الجدول التالى لسحب الوثائق التى يجب تقديمها للتسليف الصومالى أو لمكاتب مصلحة البريد للحصول على التصفية أو على المبالغ التى ستمنح لهم مقدما على حساب معاشهم ٠

العسكرى المتقاعد	الناحية	ابتداء من يوم
الضابط عبد على حسين حرزى	مقديشو	يوم الخميس ١٦ لوليو
السيدة سعيدة بنت يعقوب آذن	«	« « « « «
ارملة المرحوم البلوكباشى سعيد عبد الله	«	« « « « «
الممتاز حسن توحو دبلاوى معلم	«	« « « « «
البلوكباشى سمنتر عيسى محمود محمد	«	« « « « «
الممتاز عمر افرح حسن عثمان	«	« « « « «
العسكرى عيسى محمد عبدالكريم أويس	«	« « « « «
العسكرى على محمد عالم جمعالى	«	« « « « «
البلوكباشى جامع عثمان عبد على	«	« « « « «
العسكرى قيدى ربلى حسن حسين	«	« « « « «
العسكرى عثمان على حسن ابوكر	«	« « « « «
العسكرى محمد على احمد مقان	«	« « « « «
الوكيل عثمان محمد حاج احمد	«	« « « « «
الوكيل علسو علمى جمعالى ورسمة	«	« « « « «
القائد خليف على حرزى ربلى	«	« « « « «
السيدة مريم ورسمة محمد اخت المرحوم العسكرى يوسف ورسمة	«	« « « « «
السيد جامع حرزى عمر أخ المرحوم	«	« « « « «
القائد محمود حرزى عمر فارح	مقديشو	يوم الجمعة ١٧ لوليو
القائد فارح وعيسى خلف حسن	«	« « « « «
العسكرى جمعالى ابتدون محمد قديد	«	« « « « «
العسكرى حسن حسين سمنتر احمد	«	« « « « «
البلوكباشى عبد معلم على علسو	«	« « « « «
القائد آدم عقال على ليبان	«	« « « « «
الممتاز محمد حسن احمد سامو	«	« « « « «
البلوكباشى محمد نبلى برى تيما بيرى	«	« « « « «
البلوكباشى حسن جبريل موسى على	«	« « « « «
الممتاز محمد شبغو ربلى عبيد	«	« « « « «
اليوزباشى ابراهيم حسين سبريى ابتدون	عيل بور	يوم السبت ١٨ لوليو
الممتاز على اليا حسن محمد	بلدوين	« « « « «
القائد عبد الله آدم ورسمة حسن	قلكمبو	« « « « «

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ قباى
١٢ر٤٠ ـ هيلو
١٢ر٥٠ أغنية
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٣٠ ـ اذعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
١٤ر٠٠ ختام
١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٦ر٣٥ ـ عظماء رجال الاسلام
١٦ر٥٠ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧ر١٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧ر٣٠ ـ فالنجارب الملاريا
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار
١٨ر٠٠ ـ ختام
١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قورو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢٠ر٤٥ نشرة الاخبار
٢١ر٠٠ ـ ختام

Anno IX — Numero 167

Venerdì 17 luglio 1959

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 81
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 75

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria L'LIBRERIA PORRO - Corso V. Emanuele n. 35 Telefono n. 68 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 35 - Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto agli uffici pubblici So. 50.
PREZZO CENT. 20 - N. arretrati il doppio

CONCESSA A NEW YORK

Un'intervista del Ministro Hagi Farah Ali Omar alla Radio delle Nazioni Unite

I lavori che si svolgono presso le Nazioni Unite presentano questa settimana un interesse particolare per l'Italia e per tutti i popoli che si affacciano sulla scena politica. Al Consiglio di Tutela si discute il rapporto presentato dall'Autorità Amministrante del Territorio della Somalia sulle condizioni politiche ed economiche di questa vasta zona dell'Africa Orientale che dal 1950 è in Amministrazoine Fiduciaria dell'Italia. Il rapporto è molto circonstanziato: tratta di tutti gli aspetti della situazione sia economica che politica, rileva dati di indubbio interesse, traccia in una parola un quadro realistico degli sforzi che si vengono facendo per porre la Somalia nelle condizioni più opportune per amministrarsi da sè, allorquando, alla fine del 1960 le sarà riconosciuta l'intera indipendenza.

Dall'insieme degli elementi del rapporto che l'Autorità Amministrante ha presentato al Consiglio di Tutela si può trarre una prima impressione soddisfacente. Il Territorio della Somalia è abbastanza avanzato verso l'ultimo traguardo. Il Governo della Somalia e l'Assemblea Somala, stabiliti nel 1956, hanno fatto sino ad oggi buona prova. Ministri e Deputati hanno incontrato, come era da attendersi, le inevitabili diffcoltà dei primi momenti di incertezza, poi hanno acquisito via via la coscienza delle proprie responsabilità e dei propri compiti ed oggi l'intero Paese vede crescere nel suo seno l'interesse per l'attività politica e per quella della diretta amministrazione.

Ancora un anno e mezzo manca al termine stabilito in cui la Somalia si troverà a dover affrontare da sola i problemi di ogni ordine che comporta il suo futuro stato di indipendenza e il prendere posto nel cerchio delle Nazioni libere. Compito impegnativo sarà quello di imporsi una disciplina e di farla rispettare: compito che costituisce sempre l'ostacolo più serio per il passaggio dallo stato soggetto o controllato a quello libero. Buone speranze tuttavia si hanno perchè le varie tappe siano superate felicemente. Si è avuto un buon inizio con l'episodio delle elezioni politiche. Esse hanno avuto luogo in un clima abbastanza tranquillo nel marzo di quest'anno.

Venne eletta la seconda legislatura somala composta di 90 deputati. I compiti di questa Assemblea saranno quelli che si addicono alle prime legislature: occorrerà innanzitutto approvare la costituzione del paese e poi provvedere ad eleggere il Capo dello Stato.

Accanto a questi primi aspetti del quadro politico della Somalia vi sono gli altri che interessano l'economia della zona in Amministrazione Fiduciaria. Si è avuto un buon successo con l'aumento delle entrate, si sa quanto ciò sia difficile in territori economicamente depressi, sino a 59,9 milioni di somali. Il somalo è la moneta corrente in Somalia, il cui valore è pari a 14 centesimi di dollaro americano e a 87,50 lire italiane.

Si pensa di poter elevare a 60,5 milioni di somali l'importo totale delle entrate. Se si fa conto poi che le entrate erano soltanto di 21 milioni nel 1951, ossia appena otto anni fa, si può valutare l'importanza del cammino compiuto. Un altro elemento economico è confortante: il deficit della bilancia commerciale è stato ridotto da 40 milioni nel '47 a soltanto 6,1 milioni di somali nel '58. Bastano soltanto queste cifre per dare un'idea dei progressi compiuti dal Paese in virtù delle sue varie attività produttrici. Occorre però aggiungere che non sono mancati gli aiuti venuti dal di fuori. L'Italia ha contribuito notevolmente fornendo un'aiuto diretto di 649 milioni di somali e indiretto di 60 milioni. Gli Stati Uniti hanno dato 21 milioni, lo Egitto ha partecipato con 2,7 milioni e le Nazioni Unite con 3,5 milioni di somali. A questo punto credo utile cedere la parola a Franco De Cleva che ha intervistato il Ministro del Commercio e dell'Industria della Somalia, On. Hagi Farah Ali Omar.

— *Signor Ministro, ci può esprimere il giudizio del suo Governo sulla Amministrazione Fiduciaria Italiana in Somalia?*

— Il mio giudizio sull'Amministrazione Fiduciaria Italiana è quello da me già espresso davanti al Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite l'anno scorso e cioè che l'Italia ha adempiuto al mandato affidatole con impegno, lealtà e ciò che più conta per noi, con assoluta fiducia dell'attitudine e possibilità del popolo somalo di governarsi in forma autonoma. Questa fiducia ha portato la Potenza Amministrante alla concessione di autonomie legislative ed esecutive a noi somali fin dal 1956, con un anticipo di oltre 4 anni sui termini previsti dall'Accordo di Tutela.

— *Signor Ministro, il suo Paese diverrà indipendente il 2 dicembre del 1960. Quali problemi dovrà affrontare nei primi anni della sua vita di stato indipendente?*

— I fondamentali problemi che il nuovo stato indipendente si troverà a dover affrontare subito dopo il 1960 sono il consolidamento ed il miglioramento delle condizioni economiche del Paese per un più alto tenore di vita del nostro popolo e per una maggiore garanzia di indipendenza politica e di progresso educativo per fare di ogni cittadino somalo un cosciente fattore al servizio dell'ulteriore progresso politico e sociale del Paese Vi è un altro problema che potrebbe costituire una seria ragione di preoccupazione dopo il 1960. Si tratta del problema confinario con l'Etiopia ma io, ed i somali tutti, vogliamo sperare che tale questione non debba gravare sul nuovo stato indipendente a danno del progresso civile ed educativo al quale i somali intendono dedicare ogni loro sforzo e risorsa, perchè fermamente contiamo sulle nostre buone ragioni ed altrettanto fermamente speriamo che le Nazioni Unite trovino una soluzione allo spinoso argomento nel caso che l'esperimento di arbitrato in corso non dovesse portare alla desiderata soluzione entro questo anno.

— *Grazie Signor Ministro.*

Quel che ha detto il Ministro somalo è esposto esaurientemente nel rapporto che il Consiglio di Tutela va discutendo sotto la Presidenza di Max Dorsonville, Ambasciatore di Haiti presso le Nazioni Unite. Il nostro Ministro Dr. Girolamo Vitelli ne è il Vice Presidente. Alle discussioni partecipa il Ministro Hagi Farah il quale è assistito dal Ten. Col. Daud Abdulle e dal Vice Capo di Gabinetto Omar Mohallim.

LA CONFEREZA DI GINEVRA

Giornata positiva al "Palais des Nations,,

Ammessa, per la prima volta, la possibilità di un intervento delle Nazioni Unite nell'accordo provvisorio per Berlino — Riprendono le riunioni private dei Ministri degli Esteri

Ginevra, 16.

La seduta plenaria dei Ministri degli Esteri è durata tre ore e mezza. I Ministri hanno deciso di non tenere una riunione plenaria domani. E' stato annunciato che la prossima sessione plenaria sarà decisa di comune accordo.

Intanto sulla base dei risultati odierni sembra che il negoziato per Berlino si stia precisando nell'esame dei suoi singoli aspetti, e sarà proseguito domani nella prima delle riunioni riservate fra i Ministri degli Esteri, la questione della formazione di un comitato pantedesco continua tuttavia ad essere legata, dai sovietici, ad un eventuale accordo provvisorio per Berlino.

Progresso parziale, ed abbastanza confortante, sul primo punto, dunque, ma persistente incertezza sul secondo argomento: queste impressioni sono formulabili al termine di una delle più interessanti giornate della conferenza fra i Ministri degli Esteri.

La lunghissima seduta al «Palais de Nations» è stata aperta con l'enunciazione, da parte di Christian Herter, dei principii che dovrebbero regolare un accordo provvisorio per Berlino, con l'aggiunta di una nuova proposta, relativa all'intervento delle Nazioni Unite. Fermo restando il principio della preesistenza dei diritti oc

(Continua in 3ª Pag.)

Insediato da De Gaulle il Senato della Comunità Franco-Africana

Parigi, 16.

Il Presidente della Reppublica Francese Gen. Charles De Gaulle ha insediato, ieri a Parigi, il Senatore della Comunità Franco-Africana, manifestazione che per la sua importanza ha degnamente coronato tutta una settimana dedicata alla celebrazione della solidarietà della Comunità.

Nel corso di apertura rivolto ai rappresentanti dei tredici Stati membri della Comunità Franco-Africana, il Generale De Gaulle ha affermato: «L'installazione del Senato della Comunità segna la fine del periodo preparatorio previsto dalla nostra costituzione.

«Cosi quello che i nostri popoli hanno auspicato è diventato una realtà, in una piena indipendenza ed in accordo con la procedura democratica.

«Anche il rifiuto di uno degli ex territori della vecchia Unione Francese, dimostra e conferma che i popoli che oggi fanno parte della Comunità sono stati effettivamente liberi nella loro scelta attraverso l'unico mezzo valido del suffragio universale. Ora la nostra Comunità ed i vari paesi che la compongono, hanno la più ferma volontà di difendera la libertà raggiunta dato che i suoi cittadini sono uomini liberi e sono determinati a restare liberi.

«E' proprio per questo che la nostra comunità alfine di stornare, nel caso ce ne fosse bisogno, le minacce, ha realizzato questo organismo di unione di popoli, ed è per questo altresì che essa intende cooperare con tutti gli Stati europei, africani, americani, asiatici e oceanici che amano ed apprezzano la libertà.

«Ma se noi vogliamo parare, i pericoli che ci fronteggiano, ha proseguito Da Gaulle, e che ci sono spinti contro da certi sistemi totalitari e dominatori non dobbiamo dimenticare che sono i singoli uomini quali apportano il loro aiuto all'umanità intera. La nostra Comunità per il fatto stesso di esistere, è già da sola un esempio per tutto il genere umano».

«Progresso, sicurezza, pace — ha aggiunto ancora De Gaulle — ecco le ragioni che ci hanno indotto ad intrapprendere la nostra opera fraterna, e che ci hanno determinato ad impegnarci in solidi legami di stima e di attaccamento reciproco.

«La nostra unione, oltretutto non è solo di oggi ma ha radici molto più profonde e lontane, poichè innumerevoli sono i territori che hanno conosciuto ed apprezzato gli sforzi, gli aiuti e i sacrifici di amministratori, di soldati, di missionari, di istitutori, di professori, di ingegneri e di tecnici, che la Francia ha sempre generosamente inviato in soc-

(continua in terza pagina)

LE UDIENZE dell'Amministratore

Nella mattinata di ieri, S.E. l'Amministratore ha ricevuto a Villa Italia:

— il Cav. di Gr. Cr. dr. Dino Gardini, Amministratore Delegato della S.A.I.S. ed il dr. Vincenzo Calzia, Direttore Generale della S.A.I.S.

Le condizioni del F.L.N.A per il "cessate il fuoco,,

Parigi, 16.

Un attacco contro un posto dell'esercito francese in Algeria, presso la frontiera con la Tunisia, è stato portato da circa 500 armati del Fronte di Liberazione Nazionale e si è concluso con l'occupazione la distruzione del posto francese, sito ad Ain Zana.

Dopo la distruzione gli attaccanti si sono ritirati verso il confine tunisino.

Dal Cairo si apprende intanto che Farhat Abbas, rispondendo a certe informazioni apparse nella stampa estera e secondo le quali il «Governo Algerino» sarebbe disposto ad accettare un «cessato il fuoco» a condizione che le forze del F.L.N.A. non debbano deporre le armi e che sia riconosciuto il diritto dell'Algeria all'indipendenza, ha dichiarato che «non vi è alcuna possibilità di avere un cessate il fuoco fino a quando tutti gli aspetti della questione non vengano regolati attraverso trattative tra il Governo francese e quello algerino.

IN UN APPLAUDITO DISCORSO

Espresse da Sekou Toure le finalità della conferenza di Sanniquelle

Non più paesi colonizzati e totale liberazione del Continente africano ha detto il Presidente della Guinea — Una donna reggente del governo della Liberia durante l'assenza di Tubman

Sanniquelle, 16

Il Presidente della Liberia William Tubman, il Primo Ministro di Ghana Kwame Nkrumah, ed il Presidente della Guinea Sekou Toure, arrivati a Sanniquelle per l'incontro africano alla sommità, hanno ricevuto il benvenuto alle porte della città da oltre 1.000 capi e notabili, nonchè da una folla di cittadini di ambo sessi convenuta da tutta la Regione.

I leaders africani, partendo dalla residenza di villeggiatura del Presidente Tubman, hanno poi iniziato un giro di visite nei dintorni a bordo di cinque Cadillacs munite di aria condizionata.

I tre statisti hanno poi sostato nuovamente nella lussuosa casa di campagna del Presidente Tubman.

Il Presidente Tubman ha poi chiesto ai suoi ospiti di scoprire un suo busto, scolpito e regalatoglio da Yao Boachi, un ex capo degli Ashanti.

Alla richiesta di Tubman, Sekou Toure ha tagliato una cordicella ed Nkrumah ha provveduto a rinnovare il velo che copriva la statua, sul piedestallo della quale erano scolpite le seguenti parole: «Questo Monumento racchiude in se e rappresenta, l'integrità ed i successi di S.E. William V.S. Tubman, l'uomo del destino della Repubblica di Liberia».

Intanto prima indicazione su quelli che saranno gli orientamenti della conferenza dei tre grandi africani si è avuta dal discorso che ha pronunciato ieri sera a Sanniquelle, sede del convegno, il Presidente della Repubblica di Guinea Sekou Toure.

Egli si è fermamente dichiarato contro l'esistenza in Africa di paesi colonizzati e per la totale liberazione del Continente africano.

«Se noi siamo qui, ha detto il Presidente Sekou Toure, è per tre ragioni essenziali: anzitutto per sgomberare da ogni ostacolo la nuova strada dell'evoluzione africana, in secondo luogo per determinare i mezzi per meglio percorrere questa strada ed infine per organizzare i nostri Paesi in modo che essi possano dare ai nostri popoli ciò di cui mancano: la pace ed il benessere».

Il Presidente della Repubblica di Guinea, il quale rispondeva ad un discorso di benvenuto del Presidente Tubman, ha detto ancora: «Le decisioni che saranno prese qui non saranno le decisioni di tre capi di stato, ma bensì dei popoli africani e di tutti gli uomini di colore che soffrono».

Dopo aver affermato che i popoli africani faranno la loro unità, ma che essi non desiderano impiegare la forza bruta, l'oratore ha proseguito sottolineando come «la nostra forza è la giustizia e la fede che vive nel cuore degli uomini. I popoli africani rafforzeranno la loro personalità, si organizzeranno sul piano economico e culturale e contribuiranno alla riabilitazione dei popoli oppressi».

Il discorso è stato interrotto a più riprese dalle acclamazioni della folla.

Anche il Dott. Nkrumah avrebbe dovuto riprendere la parola, ma egli ha chiesto al Presidente Sekou Toure di parlare anche a suo nome e pertanto quanto affermato nel discorso assume maggior forza e valore per esprimere anche il pensiero del Primo Ministro di Ghana.

Nel suo discorso il Capo dello Stato liberiano aveva sottolineato come i due statisti ospiti siano riusciti a creare delle nuove nazioni in Africa Ghana e la Guinea, e li ha definiti «grandi combattenti della liberia».

Hanno, quindi, avuto inizio le conversazioni ufficiali.

Si apprende anche che nel corso di tutte le cerimonie ufficiali che si sono svolte fino ad ora, la precedenza è stata sempre data al Presdente Sekou Toure sul Primo Ministro di Ghana.

A tal proposito gli osservatori diplomatici fanno rilevare che tale fatto è conforme agli usi internazionali essendo Sekou Toure capo di stato e di governo mentre Nkrumah e solamente capo di governo.

Da Monrovia si ha che la Signora Ange Brooks recentemente nominata, assistente Segretario di Stato, sarà incaricata della direzione del Governo Liberiano durante l'as-

(Continua in 3ª Pag.)

Accordo economico italo-Jugoslavo

Roma, 16.

E stato firmato a Palazzo Chigi un accordo economico per le forniture speciali tra l'Italia e la Jugoslavia che prevede un «plafond» di 50 milioni di dollari utilizzabile entro il 31 dicembre 1961.

Il nuovo accordo sostituisce quello del febbraio 1957 completamente realizzato con piena soddisfazione dei due paesi e apre migliori prospettive per le industrie italiane che operano sul mercato jugoslavo.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

NELLA MATTINATA DI IERI

Consegnati i diplomi alla Scuola Politico-Amministrativa

Il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione presente alla cerimonia

Ieri nella sede della Scuola Politica-Amministrativa, si è svolta la sempre simpatica cerimonia della consegna dei diplomi agli studenti che hanno superato gli esami finali.

La cerimonia ha avuto un carattere del tutto particolare non solo per la presenza del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione On. Abdurahman Hagi Mumin, ma anche essa è la penultima per il corso di studi politico-amministrativo, che come noto si esaurirà al termine del prossimo anno scolastico in quanto la Scuola, che tanto ha dato alla Somalia, avendo terminato il suo compito è stata sostituita dall'Istituto Tecnico per Ragionieri che ha già due classi.

Erano presenti oltre che il Sottosegretario, il Vice Presidente dell'Ente «Istituto Superiore di Diritto e di Economia» Sig. Mohamed Scek Giamal e l'Ispettore delle Scuole Secondarie Sig. Ali Mohamed Scilale, i professori e gli studenti tutti.

La cerimonia, veniva aperta con le elevate parole del Vice Presidente dell'Ente «Istituto Superiore di Diritto e di Economia», il quale, tra l'altro, si è dichiarato molto lieto di partecipare alla consegna dei diplomi guadagnati con sacrificio da parte degli allievi dopo tre anni di corso ed augurava loro di continuare sulla faticosa strada dello studio per completare la cultura ed assumere nello stato somalo, posti di responsabilità.

Ha poi preso la parola il Sottosegretario alla Publica Istruzione On. Abdurahman Hagi Mumin, il quale portato il saluto del Ministro ha espresso il proprio compiacimento a professori ed allievi. Egli ha poi sottolineato l'opera del Governo nel campo dell'Istruzione e concludeva augurando ai neodiplomati le migliori fortune per gli studi superiori per il bene della Somalia.

Infine il sottotenente Osman Kamula Moffi a nome dei suoi colleghi pronunciava il discorso, di cui riportiamo il testo:

«Eccellenza, Signori», Io sono molto onorato per il fatto di essere stato scelto dai miei compagni per pronunciare quest'umile discorso, per esprimere la nostra gratitudine ai Signori Docenti e Professori di questa benemerita Scuola di Preparazione-Politico-Amministrativa che disinteressatamente, e senza alcuna riserva, ci hanno istruito, consigliato e sorretto, come hanno fatto per i colleghi che ci hanno preceduto in queste aule.

A loro chiediamo, anche perchè certissimi di essere esauditi, di guidarci come hanno fatto sempre, a raggiungere il livello universale di cultura.

«Noi faremo tesoro dell'istruzione e dei consigli impartitici perchè siamo sicuri che quest'istruzione e questi consigli ci serviranno come quida nel nostro faticoso cammino verso la meta da noi tanto desiderata.

«Io sono un militare e come tale vorrei, con il loro consenso citare un detto militare pronunciato da un grande genio militare, forse il più grande che la storia ricordi quale «Napoleone Bonaparte che disse: «sul campo di battaglia la migliore istruzione spesso non è che una reminiscenza».

«Noi siamo convinti che la cultura è la base di ogni cosa e il nostro paese ha bisogno di elementi preparati che possono dare affidamento per adempiere con competenza i compiti che loro verranno affidati e per questa convinzione abbiamo sete di approfondire sempre più la nostra preparazione culturale».

Ha avuto quindi luogo la distribuzione dei diplomi.

Al termine della cerimonia la Direzione della Scuola ha offerto un signorile rinfresco.

A tutti i diplomati «Il Corriere della Somalia» porge il suo sentito e vivo augurio.

A. GOLE

Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia

Avviso di concorso

1) La Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia bandisce due concorsi, per esami, a borse di studio presso Istituti bancari italiani: il primo per due borse riservate ai giovani in possesso di licenza media superiore o titolo di studio equiparato; il secondo per quattro borse riservate a giovani in possesso di licenza media inferiore o titolo di studio equiparato.

La Cassa si riserva, a suo insindacabile giudizio di aumentare eventualmente il numero delle predette borse.

2) Gli aspiranti ai posti messi a concorso debbono possedere, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, i seguenti requisiti;
— essere cittadini somali;
— avere tenuto regolare condotta civile e morale, da valutarsi a giudizio insindacabile della Cassa;
— avere compiuto l'età di anni diciotto e non superata quella di anni trenta:
— essere in possesso di licenza media superiore o inferiore, ovvero di titolo di studio equiparato a seconda del concorso al quale intendono partecipare;
— essere di sana e robusta costituzione fisica ed esenti da difetti od imperfezioni che possano influire sul rendimento.

3) Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da So. 0,80, dovranno essere prensentate o fatte pervenire direttamente in piego raccomandato alla «Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia — Direzione Generale — Ufficio Segreteria (Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele), entro e non oltre il 31 luglio 1959.

Le domande saranno redatte secondo un modulo da ritirarsi presso la Cassa. Alla domanda dovranno essere allegati un foglio notizie, compilato sul modulo fornito dalla Cassa e n. 2 fotografie formato tessera firmate sul retro, una delle quali autenticata dal Sindaco o dal Notaio.

Gli interessati dovranno altresì dichiarare esplicitamente nella domanda le prove facoltative che intendono sostenere, tra quelle di seguito indicate.

4) I candidati riconosciuti in possesso dei predetti requisiti saranno chiamati a sostenere gli esami di concorso consistenti in:
a) esame scritto di cultura generale;
b) esame scritto di matematica secondo i programmi dei rispettivi corsi.

I candidati dichiarati idonei agli esami scritti saranno chiamati a sostenere un esame orale di cultura generale.

I concorrenti, che ne abbiano fatta richiesta nella domanda di ammissione al concorso, sosterranno inoltre le seguenti prove facoltative:
— esame scritto o orale di lingua inglese;
— esame scritto o orale di lingua araba;
— esame di dattilografia;
— esame di stenografia.

5) Le prove scritte e le prove orali avranno luogo in Mogadiscio ed i candidati riceveranno comunicazione — a mezzo di lettera raccomandata spedita almeno 8 giorni prima — del giorno, dell'ora e dei locali in cui dette prove saranno tenute.

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Presidente della Cassa.

Per lo svolgimento dei lavori della Commissione e delle prove di esame valgogno le norme all'uopo stabilite dalla Cassa e che saranno tempestivamente portate a conoscenza dei candidati.

Allorchè si prensenteranno per sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti della tessera di riconoscimento rilasciata dalla Cassa, che verrà loro inviata unitamente alla lettera di ammissione al concorso.

I candidati che si presenteranno sprovvisti di detta tessera saranno esclusi dal sostenere le prove medesime.

6) La graduatoria dei vincitori del concorso sarà fatta dalla Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva e sarà in sindacabile.

La Cassa sottoporrà i candidati, utilmente collocati nella graduatoria, a visita medica da parte di un sanitario di sua fiducia al fine di accertare se essi siano di sana e robusta costituzione, esenti da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento.

7) I vincitori verranno inviati in Italia ad effettuare un periodo di pratica bancaria non inferiore a sei mesi e non superiore a dodici presso Istituti Bancari designati dalla Cassa. Ai predetti verrà riconosciuto lo stesso trattamento economico e assistenziale fatto dall'A.F.I.S. per analoghe borse di studio da usufruire in Italia.

Ai più volenterosi potrà essere concesso un premio di operosità di non più di L. 15.000 mensili.

Durante la loro permanenza in Italia i vincitori saranno tenuti a prestar servizio presso i predetti Istituti e il mancato adempimento di tale obbligo comporterà perdita del diritto di usufruire ulteriormente della borsa di studio, perdita nella quale incorreranno anche nel caso che la Direzione degli Istituti stessi comunicasse scarsa diligenza o gravi mancanze nell'espletamento del servizio.

8) Al termine del periodo di pratica la Cassa, tenuto conto del profitto tratto, potrà a suo insindacabile giudizio assumere i beneficiari delle borse di studio.

Arrivi e Partenze

Con l'Adenairways da Mombasa è giunto un passeggero. Con lo stesso aereo sono partiti per Hargheisa - Aden quattro passeggeri.

A DUDUMIA DI BUR HACABA

Parte per un'avventura galante e finisce in prigione

(dal nostro corrispondente)

Incredibile, ma vera l'avventura di cui è stato protagonista il quarantunenne (si badi bene all'età) Hassanò Amin Issak, abitante nei pressi di Dudumia, mentre personaggi di secondo piano sono stati Ibrahim Hassanò Bercan ed Aden Mat Alio.

I tre, una bella sera, decisero di fare una puntata a Dudumia col poco lodevole intento di infastidire le ragazze che abitano quel villaggio e che, c'è da pensare, debbono essere piuttosto avvenenti per eccitare le fantasie di simili don giovanni.

Il piano era stato, dai tre aspiranti rubacuori, ben concertati, recarsi al paese, inviare in avanscoperta l'Hassanò Amin Issak, forse il più qualificato dei tre, e una volta che questi fosse riuscito a far breccia nel cuore di una delle locali bellezze, anche i due altri compari sarebbero comparsi per vedere un pò se la conquistata avvesse, caso mai, avuto delle amiche.

Hassanò Amin Issak, a poca distanza da Dudumia, si divide dai suoi amici e parte «in missione» con obbiettivo «un cuore femminile». Impaziente di far vedere ai suoi amici di che portata fosse il suo fascino, il «fusto» si avvicina alla prima casa che vede, senza bussare entra ed incomincia a fare il bello con una ragazza, della quale per delicatezza non citiamo il nome, che si trovava nell'abitazione attendendo alle faccende domestiche.

La giovane, naturalmente, chiesto all'intruso che cosa volesse lo invitò ad uscire, ma questi, evidentemente impegnato a non fare una brutta figura con i suoi degni amici, si faceva sempre più sfacciato e...intraprendente, tanto che la ragazza era costretta a difendersi con energia dall'ardore e dall'aggressività dell'Hassanò. Ne nasceva una colluttazione nella quale la giovane aveva la peggio tanto da dover ricorrere alle cure del locale infermiere che prestatele i soccorsi del caso la invitava a rivolgersi alla Stazione di Polizia per denunciare il fatto.

Una pattuglia di Agenti, basandosi sulla descrizione che la ragazza aveva fatto dell'individuo, riusciva, dopo brevi indagini, ad individuarlo e ad arrestarlo associandolo alle carceri di Bur Hacaba.

I due amici, in fondo colpevoli solo nelle intenzioni, se la sono filata visto che l'avventura da piacevole come, secondo loro, doveva essere, aveva preso una piega tutt'altro che simpatica e divertente.

Comitato benifico

Il Comitato di Bur Hacaba per l'Assistenza alle Popolazioni Colpite dalla Carestia, si è riunito alcuni giorni fa nell'Uffcio del Commissario Distrettuale per discutere le moralità di distribuzione del primo quantitativo di riso assegnato a quel Distretto e destinato ad alleviare le condizioni della popolazione della zona.

Il Commissario Distrettuale, Signor Mohamud Hassan Osbei, dichiarata aperta la seduta, dava alcuni chiarimenti circa il quantitativo di riso assegnato al Distretto e circa la necessità, di procedere alla distribuzione tenendo conto delle effettive condizioni dei singoli.

Il Comitato dopo attento esame, e dopo ponderata discussione, stabiliva di distribuire il riso, nella misura di chilogrammi uno e mezzo pro capi e per due volte alla settimana, a tutte quelle persone di cui sia comprovata la povertà.

Il Comitato risulta composto dai Signori: Scek Mallim Abdio, Hagi Ahmed Aden, Amin Balle Alio, Abdulcadir Ali Hassan, Mohamed Omar Musse, Ibdo Ibrahim Eden, Scek Ierò Mallim Foghi, Iusuf Alio Abdio Didò, Osman Mursal Mohamed, Ali Ibrahim Ibdio.

LE STRADE

La pista Baobab - Borama è riaperta al traffico per i soli automezzi leggeri muniti di doppia trazione.

* * *

La pista Afgoi confine Merca è riaperta al traffico. E' riaperta al traffico per ogni tipo di autoveicolo anche la pista Afgoi - Dafet.

IL TEMPO

Umidità relativa media	73%
Radiazione solare massima	12,7
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Lugh Ferr.	
Uebi Scebeli	m. 0,30
Giuba	m. 2,50

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale radio
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione
16.00 - Lettura ed interpretazione Sacro Corano
16.15 - Hello
16.25 - Gabai
16.35 - Canzone
16.50 - Gurou
17.00 - Giornale radio
17.15 - Hello «duetto»
17,30 - Programma redatto a cura del Dipartimento Veterinario.
17.45 - Giornale radio
18.00 - Fine della trasmissione
19.30 - Recitazione Sacro Corano
19.35 - Canzone
19.50 - Hello
20.00 - Hello «duetto»
20.15 - Giornale radio (ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
20.45 - Giornale radio
21.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR — Addio Alle Armi - Cinemascope - Technicolor - con: Rock Hudson, - Jennifer Jones, - Vittorio De Sica, - Alberto Sordi.

CINEMA CENTRALE — La Grande Conquista - Technicolor - con: ohn Wayne, - Laraine Day, - Sir Cedric Hardwicke, - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — La Donna del Gangster — M.G.M. - con: Mickey Rooney, - Sally Forrest, - William Demarest.

CINEMA HAMAR — Casinò De Paris - Technicolor - Cinemascope con: Vittorio De Sica, - Caterina Valente, - Gilbert Becaud - Cinegiornale.

CINEMA MISSIONE — La Donna del Gangster — M.G.M. - con: Mickey Rooney, - Sally Forrest, - William Demarest.

SUPERCINEMA — Mi Permette Babbo! - con: Alberto Sordi, - Aldo Fabrizi, - Marisa De Leza, - Franco Silva, - Cinegiornale.

ANNUNCI ECONOMICI

GOMME da cancellare speciali per penne a sfera sono in vendita alla Cartolibreria PORRO.

VENDESI Topolino C - Berlina ottime condizioni — Miti pretese - Rivolgersi Officina Galante.

VENDESI vettura HILLMAN occasione rivolgersi STAZIONE VANNINI.

m/n "Maddalena Onorato"

Prevista partire da Genova verso il 29 luglio 1959, arriverà a MOGADISCIO verso il 22 agosto 1959, accettando merci dagli scali del Tirreno

per informazioni rivolgersi alla:
AGENZIA MARITTIMA S.C.I.S. - C.P. 113 Tel. 90
MOGADISCIO

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

UFFICIO PER GLI EX MILITARI

Comunicato

I sottonotati ex-militari possono presentarsi ai rispettivi Distretti a partire dal giorno indicato a fianco di ogni nominativo, per ritirare i documenti da presentare al Credito Somalo od agli Uffici postali per il pagamento delle liquidazioni e degli anticipi sulle pensioni.

Ex-Militare	Distretto	A partire dal giorno	
Ascari GIUMALE APTIDON MOHAMED GHEDID	Mogadiscio	Sabato	18 luglio
Ascari HASSAN HUSSEN SAMANTAR AHMED	Mogadiscio	Sabato	18 luglio
B. Basci ABDI MAHALLIM ALI ULUSSO'	Mogadiscio	Sabato	18 luglio
B. Basci MOHAMED NELLEIE BARRE TIMAIERE	Mogadiscio	Sabato	18 luglio
Muntaz MOHAMUD SCIGO' ROBLE UBEID	Mogadiscio	Sabato	18 luglio
B. Basci UARSAMA GODAH AHMED MOHAMED	Mogadiscio	Sabato	18 luglio
Jusbasci C. UBAD AHMED SALAH ALI	Mogadiscio	Sabato	18 luglio
B. Basci UARSAMA ALI ABSIE ADEN	Mogadiscio	Sabato	18 luglio
B. Basci ALI BIN SAAD SALAH OBED	Mogadiscio	Sabato	18 luglio
B. Basci AHMED SAAD SALAH AHMED	Mogadiscio	Sabato	18 luglio
Jusbasci HUSSEN UEHLIE MOHAMED UAES	Mogadiscio	Sabato	18 luglio
Ascari MOHAMUD ABDULLA IEBERO' MALLIM	Mogadiscio	Sabato	18 luglio
B. Basci MOHAMED UOLCHEN JOANNIS	Mogadiscio	Sabato	18 luglio
Jusbasci MAHADI MOHAMED SALIM MOHAMED	Mogadiscio	Sabato	18 luglio
Muntaz ALI ILEIA HASSAN MOHAMED	Belet Uen	Giovedì	23 luglio
Capo B.da ABDULLA ADEN UARSAMA HASSAN	Galcaio	Giovedì	23 luglio
Muntaz ABDALLA SAID ABDALLA AHMED	Belet Uen	Giovedì	23 luglio

LA SOMALIA NELLA STAMPA INTERNAZIONALE

Il viaggio dell'Imperatore d'Etiopia nella R.A.U. e nell'Unione Sovietica

Qui di seguito riportiamo alcune note di commento, rispettivamente dall'agenzia «ITALIA», del «NEW YORK TIMES» e de «IL TEMPO» di Roma, in merito ai risultati politici del viaggio dell'Imperatore Haile Selassié al Cairo ed a Mosca, con particolare riferimento alla questione somala.

Cairo, 25 - (Agenzia «ITALIA»).

La stampa e gli ambienti ufficiali della capitale della RAU commentano con grande favore il viaggio che l'Imperatore etiopico Hailé Selassié sta compiendo in Egitto. Come è noto l'ospite è giunto ieri al Cairo e i giornali locali non hanno risparmiato elogi alla politica che l'Imperatore sta conducendo nel suo paese. Le ragioni del viaggio e del favore che il Capo supremo dell'Etiopia incontra nella RAU vanno ritrovate in una *convergenza di interessi dei due paesi.*

Come si ricorderà alla conferenza di Accra, *etiopici e delegati della RAU avanzarono ampie riserve sull'impostazione data alla lotta dei popoli africani dal Premier del Ghana, Kwame Nkrumah.* Questi infatti *tende a distinguere il ruolo degli arabi da quello delle popolazioni dell'Africa Nera.* Laddove cioè Nasser in particolare vedrebbe con favore un movimento che abbracciasse tutto il continente, inclusi quindi arabi ed africani propriamente detti, il *Dottor Nkrumah invece tende ad operare una netta distinzione tra popolazioni (arabi e africani) notoriamente non affini nè come razza nè come lingua, nè come tradizioni.*

L'opinione del governo etiopico collima con quella di Nasser e ciò spiega anche perchè la RAU non si sia associata a quelle accuse che in particolare dai Somali vengono fatte nei confronti dell'Etiopia, accuse cioè di «imperialismo nero».

Da parte sua, l'Imperatore intende raggiungere grazie ai buoni uffici del Presidente della RAU un *Modus vivendi*» con *i paesi arabi* che permetta di mettere fine alla intensa campagna che contro l'Etiopia e in appoggio alla Somalia (di cui si è vista la posizione) conducono le emittenti radiofoniche di molti paesi aderenti alla Lega Araba.

In questo contesto di reciproci interessi vanno viste le conversazioni che da ieri sono in corso nella capitale egiziana, conversazioni dalle quali, secondo l'opinione della maggioranza degli osservatori, potrà uscire una linea politica comune da seguire da parte dei due paesi nei loro rapporti con il mondo esterno.

Sebbene il comunicato finale sui colloqui Hailè Selassié-Nasser non ne abbia fatto menzione è opinione diffusa qui al Cairo che l'Imperatore d'Etiopia e il Presidente Nasser abbiano discusso *fra l'altro la questione somala.* Come è noto varie volte tra i due paesi ci sono stati periodi di frizione avendo gli etiopici accusato il Cairo di appoggiare le rivendicazioni dei nazionalisti somali circa la provincia dell'Ogaden, quella parte della Somalia attualmente occupata dall'Etiopia. *Si ritiene che l'Imperatore etiopico abbia sollecitato Nasser a non più appoggiare i nazionalisti e gli studenti somali che risiedono al Cairo* e nella capitale egiziana hanno impiantato fra lo altro un loro ufficio politico, ed è convinzione comune che il Premier della RAU si sia mostrato in proposito *«molto conciliante».* E' sintomatico peraltro che le *Autorità egiziane abbiano vietato una dimostrazione di studenti somali* che avevano chiesto di organizzare una manifestazione di protesta durante la visita di Hailè Selassiè e che *proprio recentemente la RAU abbia evitato di allinearsi alle accuse di «imperialismo negro» avanzate contro l'Etiopia da molti paesi «Arabi» e soprattutto dai somali.*

Nel campo strettamente politico, il vantaggio più sostanziale per Hailè Selassié sembrerebbe quello derivante da *un impegno che Nasser avrebbe preso di non interferire con la sua propaganda fra le popolazioni mussulmane della Somalia e dell'Eritrea,* propaganda alla quale i circoli responsabili etiopici attribuirono gran parte dei disordini verificatisi in passato nelle due ex colonie italiane.

L'Egitto offre asilo, oltre a circa *250 somali,* anche a mezzo migliaio di eritrei, fra cui molti studenti, fuggiti prima o subito dopo il 1950, allorchè l'ONU decise di federarla alla Etiopia.

Nei *confronti degli studenti somali la polizia egiziana* ha preso, nei giorni della visita imperiale, le consuete misure di sicurezza. Domenica mattina, peraltro, una buona parte dei ritratti del Negus affissi per le strade del Cairo apparivano imbrattati di vernice rossa: colpi di pennello che tagliavano in due, con una striscia di vivace carminio, il volto dell'Imperatore. Non è stato difficile capire da chi proveniva quel gesto.

Una corrispondenza del "New York Times„ dal Cairo

Sotto il titolo «L'accoglienza di Nasser al Capo dell'Etiopia», il «NEW YORK TIMES» del 25 giugno pubblica la seguente corrispondenza dal Cairo:

L'Imperatore d'Etiopia Hailè Selassié è stato ricevuto nella maniera più solenne oggi al Cairo, in questa sua prima visita ufficiale alla Repubblica Araba Unita.

Il suo soggiorno di cinque giorni come ospite del Presidente Gamal Abdel Nasser si crede contribuirà ad appianare le relazioni piuttosto tese fra Egitto ed Etiopia.

I due Paesi, in questi ultimi anni, hanno assunto posizioni diverse e contrastanti sui problemi come quello del Nilo e del futuro della Somalia, un Territorio fiduciario delle Nazoini Unite che confina con l'Etiopia.

Davanti ad un imponente gruppo di funzionari, diplomatici e dignitari convenuti allo aeroporto, il Presidente Nasser ha accolto l'Imperatore con una calorosa stretta di mano, e l'ha poi decorato del Collare del Nilo, la più alta onorificenza egiziana.

Gli osservatori si attendono che l'Imperatore discuterà con Nasser i futuri rapporti della Etiopia con la Somalia. Secondo fonti del Cairo, la questione delle acque del Nilo non è nell'agenda dell'incontro, ma potrà comunque essere trattata marginalmente.

Fonti egiziane dicono altresì che il monarca etiopico desidererebbe procurarsi la cooperazione di Nasser in una campagna per indurre i somali a federarsi con l'Etiopia, quando il Territorio fiduciario sotto amministrazione italiana diverrà indipendente il prossimo anno.

Nasser rappresenta un fattore importante nel problema somalo anche perchè le quotidiane emissioni della «Voce Araba» del Cairo dirette verso la Somalia, si ritiene abbiano una notevole influenza fra quelle popolazioni che assommano, come è noto, ad un milione e 250 mila anime.

Kruscev appoggerá l'Etiopia contro l'indipendenza somala

Sotto questo titolo «IL TEMPO» di Roma ha pubblicato il 12 luglio la seguente nota sui risultati delle conversazioni avvenute a Mosca fra l'Imperatore Hailè Selassié ed il Primo Ministro sovietico Kruscev:

Bienna, 11 luglio.

Radio Mosca ha comunicato che il Primo Ministro sovietico Nikita Kruscev ha oggi annunciato un programma di aiuti sovietici all'Etiopia. «Il Governo Sovietico — ha affermato Kruscev al termine di un banchetto offerto in onore dello Imperatore Hailé Selassié —, accorderà all'Etiopia un credito per il suo sviluppo industriale e per altri scopi».

Kruscev ha poi chiaramente fatto capire che gli aiuti finanziari potranno anche essere accompagnati da un appoggio politico alla forte opposizione sostenuta dall'Etiopia alla creazione di una Somalia indipendente. Come è noto, Inghilterra ed America si sono impegnate ad appoggiare l'indipendenza dell'Ex colonia italiana nel 1960, cioè al termine dell'attuale regime fiduciario controllato dall'Italia. Invece Selassié vorrebbe che quel Territorio venisse annesso al suo Paese.

«Esistono delle forze — ha detto Kruscev che cercano di trarre vantaggio dalle divergenze territoriali fra i popoli dell'Africa allo scopo di realizzare quelle condizioni che garantiscono in quelle zone la continuazione del colonialismo. Noi denunciamo la politica di coloro che tentano di fare ciò. E' nostra profonda convinzione che qualsiasi controversia di carattere territoriale che possa insorgere debba essere risolta pacificamente e in conformità ai principii ed agli scopi delle Nazioni Unite».

L'Imperatore dell'Etiopia aveva questa mattina visitato un accampamento militare nei pressi di Mosca e aveva quindi partecipato al banchetto che è stato offerto in suo onore dagli Ambasciatori delle Potenze di Bandung accreditati nella capitale sovietica. Tra gli invitati vi erano oltre a Kruscev, anche Voroscilov e numerose altre personalità.

Poco prima, i rappresentanti dei due Paesi avevano firmato un accordo commerciale che include la clausola della Nazione più favorita. I sovietici invieranno in Etiopia macchine, medicine, prodotti petroliferi, ecc. in cambio di materie prime.

* * *

Note come questa surriportata sono state pubblicate da numerosi giornali italiani, fra i quali «LA STAMPA» di Torino, «IL MATTINO» di Napoli, «IL CORRIERE DELLA SERA» di Milano, ed altri, tutti concordi nel sottolineare, sotto titoli spesso vistosi, i risultati ottenuti dall'Imperatore etiopico durante il suo soggiorno a Mosca.

Si è riunito a New York, nel Palazzo delle Nazioni Unite, il 1 luglio u.s., il Consiglio Consultivo delle N.U. per la Somalia.
Nella fotografia da sinistra a Destra: la Signorina E. COELHO del Segretariato, i Ministri DE HOLTE CASTELLO, BARADI ed EL ZAYAT, il Signor CEBE-HABERSKY Segretario Principale del Consiglio

La conferenza di Ginevra

(Continuazione dell'a 1ª Pag.)

cidentali in Berlino in Ovest, il Segretario di Stato americano ha sviluppato le proposte occidentali del 16 giugno ribadendo alcuni punti ed inserendo il nuovo elemento dell'intervento delle N.U.: perchè intervengano per controllare quelle attività propagandistiche «capaci di turbare l'ordine pubblico e di minacciare l'esercizio dei diritti di ciascuna delle parti». Un gruppo speciale dell'ONU dovrebbe poter risiedere in Berlino con diritto a libero accesso in tutti i settori. Come ha più tardi spiegato un portavoce americano, la proposta di Herter è stata formulata sulla base dell'esperienza positiva conseguita nell'analogo lavoro svolto da gruppi dell'ONU in Medio Oriente.

Herter ha conculso il suo intervento rilevando che il problema «è di conseguire intese che, garantendo la libertà di Berlino, finchè la Germania non sia stata riunificata, eviti il verificarsi di nuove crisi», egli ha altresì rilevato «la necessità che questa conferenza raggiunga accordi specifici in guisa che, avendo conseguito progressi effettivi, si possa passare subito alla preparazione dell'incontro fra i capi di governo, che discuta altri problemi».

Le tesi di Herter sono state appoggiate da Selwyn Lloyd, il quale ha notato una certa flessibilità nell'atteggiamento sovietico, ed ha soltanto lamentato che Gromyko, in luogo di rispondere alle domande rivoltegli dagli occidentali, preferisca porne egli stesso delle nuove. E' stata quindi la volta del Ministro sovietico il quale ha rilevato la necessità di concludere al più presto un accordo provvisorio per Berlino, non importa se con il metodo delle sedute ufficiali o con quello delle riunioni ristrette. Egli ha elogiato l'accenno di Lloyd alla «flessibilità» sovietica, ed ha ammesso che si sta operando un certo avvicinamento fra le tesi opposte, pur accusando agli occidentali di persistere in posizioni preconcette o volutamente ostili.

Premesso che l'URSS non può consentire a perpetuare lo esercizio dei diritti occidentali in Berlino, Gromyko ha osservato: 1) Poichè la tesi sovietica di trasformare Berlino Ovest in «città libera» è stata respinta, conviene concentrarsi nella ricerca di un accordo provvisorio; 2) Occorre definire un termine alla validità di tale accordo; 3) E' indispensabile mantenere il «legame logico e organico» fra un accordo provvisorio e per Berlino e la formazione del comitato pantedesco.

Il discorso di Gromyko, è stato seguito da un vivace intervento di Maurice Couve De Murville, che ha voluto sottolineare soltanto gli aspetti negativi del discorso del rappresentante sovietico.

C'è a Ginevra una atmosfera sensibilmente migliorata, rispetto alle giornate precedenti. Il portavoce americano ha ammesso oggi che «qualche progresso è stato registrato, nel senso che i problemi sono stati posti con franchezza sul tappeto», anche se permangono dubbi circa gli obiettivi finali della manovra sovietica per mantenere il legame fra le questioni di un accordo provvisorio per Berlino e della formazione del comitato pantedesco.

I francesi ed i tedeschi dell'ovest, per il tramite dei loro portavoce, insistono in un atteggiamento pessimistico; americani e britannici, invece, dimostrano maggiore possibilismo, ed una certa fiducia: certo è che il passaggio alle sedute ristrette, alle riunioni private, può agevolare sensibilmente il tentativo di un accordo

Non si può inoltre, trascurare un elemento nuovo nella situazione: per la prima volta, si ammette la possibilità di una partecipazione dell'ONU al regolamento provvisorio per Berlino: si stabilisce, cioè, un impegno del più alto e qualificato consesso internazionale nella pratica di un accordo quadripartito. Questa sembra la conseguenza di una serie di incontri che il Segretario Generale dell'ONU, Dag Hammarskjoeld, sta avendo in questi giorni a Ginevra.

Infine, è da segnalarsi che nel discorso di Katowice Nikita Kruschev ha confermato l'appoggio sovietico alla frontiera tedesco-orientale sulla linea Oder-Neisse, che gli occidentali ritengono provvisoria: questo intervento esterno di Kruscev sembra destinato a recare nuovi elementi di perplessità allo sviluppo della conferenza.

I problemi dell'indipendenza marocchina

Rabat, 16.

Il leader del «Movimento Popolare», il più giovane dei partiti marocchini, Mahjoubi Ahardane, ha dichiarato in un'intervista pubblicata dal giornale «Al Maghreb Al Arabi», organo del partito, che «l'indipendenza non è riuscita che ad agravare la miseria ed i disagi del popolo».

Rispondendo alla domanda rivoltagli: «Quali sono secondo voi le cause del malcontento che si rileva nella vita pubblica», Mahjoub Ahardane ha detto, tra l'altro, «Nel passato abbiamo accusato il potere straniero per le nostre difficoltà. I marocchini ora dirigono i loro affari. Il popolo ha creduto che i suoi problemi sarebbero stati risolti al momento dell'indipendenza e dopo la fine dell'occupazione straniera. Il popolo ha atteso all'opera i nuovi dirigenti che gli avevano parlato dei loro piani e delle loro soluzioni. Ma l'attesa è stata delusa. I problemi si sono aggravati ed ogni giorno ne sorgono dei nuovi. Il popolo, quindi, ha cominciato a dubitare del valore della sua indipendenza.

Il discorso di Sekou Toure

(Continuazione dell'a 1ª Pag.)

senza del Presidente Tubman e del Segretario di Stato Rudolf Grimes.

La Signora Broks, è la prima donna nominata assistente Segretario di Stato, ed è inoltre la prima donna nella storia della Liberia ad avere avuto nelle proprie mani le redini del Governo, sia pure un determinato periodo di tempo.

Il Segretario di Stato Rudolf Grimes, ha seguito il Presidente Tubman a Sanniquelle per l'incontro dei «Big Three» africani.

Da Tunisi si ha, infine, che il Governo tunisino ha accettato di partecipare alla conferenza dei governi africani che si svolgerà a Monrovia dal 4 all'8 agosto del corrente anno.

La delegazione tunisina sarà diretta dal Segretario di Stato agli Affari Esteri Saddok Mokkadem.

Il Senato della Comunitá Franco-Africana

(Continuazione della 1ª Pag.)

corso ed in aiuto dei territori d'oltre mare.

«Ieri 14 luglio, anniversario della presa della Bastiglia, la Francia e la Comunità tutta intera hanno celebrato l'anniversario del giorno in cui il popolo francese ha proclamato davanti al mondo la libertà, l'uguaglianza e la fratellanza per tutti gli uomini della terra».

Il Presidente De Gaulle ha poi rilanciato l'idea di un aiuto combinato ai paesi sottosviluppati nelle varie parti del mondo, affermando ancora: «La sola speranza, ed altresì la sola grande opportunità di pace e di civilizzazione è che gli uomini, i bambini e l'umanità abbiano i mezzi necessari per vivere decorosamente ed in tal modo essere in grado di aiutare se stessi e soccorrere a loro volta il loro prossimo».

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر
صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر
صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠

الثمن ٢٠ سنتيما

١٧ لوليو ١٩٥٩ الموافق ١١ محرم ١٣٧٩ ٠

موظف كبير للمكتب الدولى للعمل ضيف على صوماليا

وصل فى هذه الايام الى مقديشو بالنيابة ٠ حيث يبقى بضعة ايام كضيف على الحكومة الصومالية السيد ماتيوس، نائب مدير مكتب العمل الدولى فى افريقيا الذى كان قد تأسس فى شهر يناير الماضى فى مدينة لاغوس (نيجيريا) ٠

وجاء الضيف الكريم ببعثة دراسية لتنظيم الاعانا الاصطلاحية من قبل مكتب العمل الدولى ٠ وعند وصوله زار السيد ماتيوس فخامة الحاكم الادارى ورئيس مجلس الوزراء ووزير الصحة والعمل ووزير المعارف العمومية وفى أثناء تجوله فى القطر اتصل برؤساء الجمعيات النقابية وبرئيس غرفة التجارة والصناعة والزراعة ومدير المدرسة الصناعية وبعدد كبير من الشخصيات ليطلع على احوال العمل وليحصل على المعلومات اللازمة لشأن التقدم الصناعى فى هذه البلاد ٠

فنحن نغتنم هذه الفرصة لنعبر عن املنا ان فى القريب العاجل تتمكن صوماليا التعاون مع الدول الاخرى فى حقل العمل والصناعة المشتركة ٠

الاحتفال بزيارة الشيخ حسن معلم

احتفل فى بلدة جمعية بصره الكائنة فى دائرة ناحية بلعد بزيارة الشيخ حسن معلم ٠ وحضر الزيارة علاوة على ٤٥٠٠ من اتباعه السلطات والوزير بدون وزارة المحترم الحاج عمر شيخو وعدد كبير من النواب ورؤساء الدوائر السيد اسلاومهدالى محمد والسيد الشيخ يحيى الحاج عبدالله ٠

امبراطور ايثوبيا يزور براغا

جاء من براغا ان امبراطور ايثوبيا هيلاسلاسى أثناء زيارته لشكوسلوفاكيا قد حضر حفلة الغداء الذى اقامها على شرفه انطونين نوفتنى رئيس الجمهورية السكوسلوفاكية ٠

وبعد ذلك ذهب امبراطور ايثوبيا لزيارة جمعية تعاونية زراعية بالقرب من براغا وكان يصحبه نائب رئيس مجلس الوزراء ووزير الزراعة ٠

وفى اثناء احتفال رسمى حضره رئيس الجمهورية صرح هيلاسلاسى ان صفحات تاريخ شكوسلوفاكيا واثيوبيا تحتوى على اماسات مشتركة ويجدر بالذكر رجوعه الى الوطن بعدما مكث مدة شهر فى سالوماجورى فى ايطاليا قال بخصوص اعادة العلاقات الدبلوماسية بين تونس والجمهورية العربية المتحدة ان تونس مستعدة دائما لاعادة علاقاتها مع اى امة كانت على شرط على ان التعاون والاتفاق يكونا مبنيان على اساس يوافق عليه الرئيس بنفسه ويحتوى بنوع خاص على احترام السيادة وعلى عدم التدخل فى الشؤون الداخلية للبلاد الاخرى ٠

اجتماع دول الجامعة العربية

فى مؤتمر عال لمسألة فلسطين

بموافقة حكومة العراق على الاشتراك فى اجتماع مجلس الجامعة العربية على مستوى عال للنظر فى مسألة فلسطين ، أصبحت الدول التى أعلنت انضمامها حتى الآن تسعا ، وهى الجمهورية العربية المتحدة ، والمملكة السعودية ، والاردن ، واليمن ، والسودان ، والعراق ، وليبيا ، وتونس ٠

هذا وتدور اتصالات بين العواصم العربية لعقد اجتماع لوزراء الخارجية العرب ، قبل انعقاد الجمعية العامة للامم المتحدة فى سبتمبر القادم ، للنظر فى مسألة اغاثة اللاجئين الفلسطينيين والاستفزازات التى تدبرها اسرائيل لاثارة القلاقل فى الشرق الاوسط ٠

المسائل الافريقية فى المباحثات

بين الجمهورية العربية المتحدة واثيوبيا

غادر امبراطور اثيوبيا هيلاسلاسى عاصمة الجمهورية العربية المتحدة الى موسكو بعد تمام زيارته الرسمية ٠ وقد أولى الرئيس جمال عبد الناصر والامبراطور فى مباحثتها اهتماما وعناية بمسألة نضوج الشعوب الافريقية وتحررها وحقها المطلق فى بلوغ الاستقلال ٠ كما جاء فى البلاغ الرسمى الصادر على أثر انتهاء المباحثات ٠ وتناول كذلك المسائل الاقتصادية والثقافية والدينية التى تهم البلدين، وتمسك بنوع خاص جهاد شعبين من قديم العهد ضد قوات الظلم والطغيان ٠ فلهذا السبب يوجد عطف متبادل بين البلدين فبناء على هذا العطف كنا قد تجاسرنا بعد الحرب العالمية الثانية بطلب الى الشعب الشكوسلوفاكى لتزويدنا بالاسلحة اللازمة للدفاع عن وطننا ٠

نجيريا الشرقية تطلب اعانه

الولاية المتحدة الامريكية

جاء من لانسينغ ان رئيس مجلس وزراء نجيريا الشرقية طلب المعونة من الولايات المتحدة الامريكية لتساعد بلاده على تأسيس كلية جديدة فى مدينة مسوكا ، وعبر ايضا عن رغبته فى ان امريكا ترسل معلمين لتنظيم الموسسة الجديدة ٠

ورئيس الوزراء اراد ايضا ان يوضح انه لن يقبل اعانة مالية من الولايات المتحدة اذ ان حكومة نجيريا الشرقية كانت قد قررت وضع مليونا واربعة مئة دولار فى ميزانيتها لهذا الغرض ٠

تصريحات حول اعادة

العلاقات بين تونس والجمهورية العربية المتحدة

جاء من تونس ان رئيس الجمهورية التونسية بورقيبا قبل

مقر المجلس الاقتصادى الافريقى

فى أديس أبابا

يجرى تشييد المبنى الجديد الذى سيتخذه المجلس الاقتصادى الافريقى التابع للامم المتحدة مقرا له ٠ وقد وضع تصميمه المعماريان الايطاليان «فانانو» و «متزيديمى» وتولت تنفيذه شركة «لويجى فارنيرو» الايطالية ٠ وتقدر تكاليف البناء بستمائة وسبعين مليونا من الليرات ٠

المسائل الدولية فى محاضرة لوكيل

وزارة الخارجية الايطالية

ألقى وكيل وزارة الخارجية الايطالية «فولكى» محاضرة فى مدينة «أسكولى بشينو» ، فعالج أمهات المسائل الدولية مع الاهتمام ـ بوجه خاص ـ بالعلاقات بين الشرق والغرب ، وموقف ايطاليا من هذه المسائل مع الاشارة الى زيارة دى جول لايطاليا ٠

ودعا الوكيل «فولكى» الى ضرورة النظر دواما الى الاهداف الاساسية للمنظمة الاطلسية ، واقدم الغرب على البادرات السياسية ٠ وأشار، فى هذه المناسبة الى الاتفاق بين الدول العظمى لمشاركة ايطاليا فى وضع السياسة الخارجية الغربية ـ هذا الاتفاق الذى تأيد كذلك فى البلاغ الختامى الايطالى ـ الفرنسى ٠

الانجلوسكسون ينفردون بالامور

دون اللاتينيين

ما تزال أمهات الصحف الفرنسية تعلق على حصيلة رحلة الجنرال دى جول الى ايطاليا واتصالاته بالبابا وباقطاب السياسة الايطالية ، فكتبت جريدة «نوفيجارو» تقول فى سياق تعليقها «ان فرنسا وايطاليا تطالبان حلفائها الانجلوسكسونيين بتوضيحات ، حتى يصبح ورراء الدول الغربية المكلفون بالتفاوض مع جروميكو معبرين حقا عن مبادىء حكومات الغرب ٠ ولا تقصد ايطاليا وفرنسا بهذه المطالبة مجادلة واشنطن ولندن» ٠

الحركه فى ميناء ومطار مقديشو

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من روما والخرطوم وعدن ٤٦ راكبا ٠ وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن ٣ ركاب ٠

*

وصل بالباخرة «صوماليا» من ايطاليا والسويس وعدن ٦ ركاب ٠

*

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من نيروبى ٧ ركاب ٠ وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة وعدن راكبان ٠

*

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبى ٩ ركاب ٠ وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن والخرطوم وروما ٢٣ راكبا ٠

*

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من هرجيسة ١٣ راكبا ٠ وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى ممباسة راكبان ٠

*

وصلت من عدن والسويس وايطاليا الباخرة «دياتا» ولم ينزل منها أى راكب ٠

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة لصالح ادارة الملاعب الرياضية لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى طريق مقديشو ـ افوى وفى شمال مقابر الباكستان بمقديشو لاقامه البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة.

*

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

*

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة الشركة التعاونية للبناء «دوموس مى» لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع لوكاتيلى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ قورو
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر١٥ ـ أغانى متنوعة
١٣ر٤٠ ـ أغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره
١٦ر١٥ ـ هيلو
١٦ر٢٥ ـ قباى
١٦ر٣٥ ـ قورو
١٦ر٥٠ ـ أغنية
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧ر١٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧ر٢٥ ـ قباى
١٧ر٣٥ ـ هيلو
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ أغنية
١٩ر٥٠ ـ هيلو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢٠ر٤٥ نشرة الاخبار
٢١ر٠٠ ـ ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة ـ مقديشو

Anno IX — Numero 168 Sabato 18 luglio 1959

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 22
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA PORRO - Corso V. Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 35
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 50.
PREZZO CENT. 20 - N. arretrati il doppio

IN UNA CONFERENZA STAMPA TENUTA IERI MATTINA

L'On. Abdullahi Issa addita al giudizio della coscienza democratica mondiale

la grave minaccia etiopica all'indipendenza della Somalia

Ieri mattina alle ore 11 il Primo Ministro On. Abdullahi Issa ha letto a tutti i rappresentanti delle Agenzie di Informazioni ed ai corrispondenti locali dei giornali esteri, convocati nel suo ufficio la seguente dichiarazione:

Numerosi giornali ed agenzie stampa estere, nel dar notizia delle varie fasi del viaggio che l'Imperatore d'Etiopia Hailé Selassié sta compiendo attraverso varie capitali, hanno informato il pubblico internazionale, con note ed articoli a titoli vistosi, circa le richieste avanzate dallo stesso sovrano etiopico, e le assicurazioni positive da egli ottenute, in relazione al desiderio del Governo di Addis Abeba di procurarsi autorevoli appoggi internazionali per la sua politica diretta non solo, come si voleva far credere in un primo tempo, contro l'idea della Grande Somalia, ma contro l'indipendenza stessa della Somalia.

Tale politica, che ha per scopo dichiarato l'annessione della Somalia all'Etiopia, è stata favorevolmente accolta ed ha ottenuto assicurazione di appoggio — secondo quanto apprendiamo dalle Agenzie e dagli organi di stampa esteri — sia da parte della Repubblica Araba Unita, sia, e in modo ancora più evidente, da parte dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche.

Dopo le soste al Cairo ed a Mosca l'Imperatore d'Etiopia, continuando il suo viaggio, si recherà a Parigi ed in altre capitali occidentali, dove conta di chiedere ed ottenere ulteriori appoggi ed incoraggiamenti per la sua politica.

Di fronte a questi sviluppi, che hanno profondamente scosso l'opinione pubblica somala, desidero esprimere tutta la nostra vivissima preoccupazione. A nome dell'intero popolo somalo, dichiaro che l'Etiopia, nel tentare di mettere in atto una manovra politico-diplomatica che ha per fine ultimo la rovina dell'indipendenza del nostro Paese, mira a rinnovare la tragedia del colonialismo in questa parte dell'Africa, colonialismo non più dell'Occidente ma di un popolo africano ai danni di un altro popolo africano, e viola i principi della convivenza internazionale e gli impegni solennemente assunti dalle Nazioni Unite.

L'Inghilterra e gli Stati Uniti d'America — apprendiamo ancora dagli stessi giornali — sarebbero stati «accusati» di aver preso l'impegno di appoggiare l'indipendenza della Somalia nel 1960. «Esistono delle forze — ha detto infatti il Primo Ministro sovietico Kruscev — che cercano di trarre vantaggio dalle divergenze territoriali fra i popoli dell'Africa, allo scopo di realizzare quelle condizioni che garantiscono in tali zone la continuazione del colonialismo».

Desidero precisare che l'indipendenza della Somalia non deriva, e non è condizionata dall'appoggio di una o di una altra o di alcune Potenze. Essa deriva solo ed esclusivamente da una decisione solenne delle Nazioni Unite. Se questa indipendenza dovesse essere messa in pericolo, l'intera responsabilità ne ricadrebbe sulle stesse Nazioni Unite delle quali il nuovo Stato Somalo è una creatura. Un eventuale attentato alla indipendenza somala a mezzo di un piano di annessione ad un altro paese rappresenterebbe un durissimo irrimediabile colpo per il prestigio delle Nazioni Unite ed annullerebbe in blocco l'opera costruttrice realizzata in dieci anni di duro lavoro dell'Italia che, quale potenza amministrante, si è generosamente assunta il difficile compito di portare a piena e felice soluzione il mandato fiduciario nel più leale rispetto dei termini dell'Accordo di Tutela e senza risparmio di energie e di sforzi di ogni genere resi possibili grazie al solidale sacrificio del popolo italiano.

Questa opera dell'Italia in Somalia non è valutabile soltanto nei termini degli ingenti contributi materiali, ma anche per l'inestimabile apporto di energie umane rappresentate dai tecnici italiani che in molti settori hanno operato per la formazione dei nuovi quadri dirigenti somali. Una eventuale annessione della Somalia da parte dell'Etiopia costituirebbe il peggiore dei tradimenti alla fiducia, alla buona volontà, al civile senso di responsabilità e di moderazione sempre dimostrato dai somali.

L'aperta minaccia all'indipendenza somala si è fatta evidente nella politica del Governo di Addis Abeba, immediatamente dopo la dichiarazione che il Ministro inglese delle Colonie, Sir Alan Lennox-Boyd, fece ad Hargheisa nel febbraio di quest'anno. Allora si cercò di intimidire le Potenze interessate, e di allontanare la prospettiva di una unione fra Somalia e Somaliland, con la violenta protesta ufficiale che il Governo di Addis Abeba fece sia nei confronti dell'Inghilterra che degli Stati Uniti, e con l'altrettanto violenta campagna radiofonica e di stampa in funzione antisomala. Ma si cercò di far credere però, sia ai somali, sia all'opinione internazionale, che la reazione etiopica non era diretta contro l'indipendenza vera e propria della Somalia, ma soltanto contro una ipotetica minaccia all'integrità territoriale dell'Etiopia. Dico ipotetica e aggiungo; assolutamente inesistente; perchè non una, ma infinite volte tutti i dirigenti responsabili della Somalia, sia all'Assemblea Legislativa che al Governo, hanno dichiarato e ribadito che la unità di tutti i fratelli somali è sì l'aspirazione suprema e legittima, ma essa potrà meglio realizzarsi con mezzi pacifici e legali, in conformità alla volontà delle popolazioni liberamente espressa, in aderenza alla prassi democratica e senza, in nessun caso, ricorrere alla violenza.

Ora l'atteggiamento etiopico si è completamente, pubblicamente chiarito: non si limita più ad opporsi alla grande Somalia, si rivela invece, in pieno, in tutta la sua profonda, assurda inimicizia per il popolo somalo e la sua libertà. Così si risponde, da parte etiopica, alla nostra buona volontà, alla nostra determinazione, tante volte riaffermata, di avviare i rapporti somalo-etiopici verso una normalizzazione che sia degna di due Paesi africani, che dovrebbero considerarsi fratelli in nome della comune solidarietà pan-africana.

Additiamo al giudizio di tutti gli uomini di buona volontà, di tutti i sinceri democratici, questa politica irresponsabile che ricercando equivoche solidarietà, tradisce lo spirito della fratellanza africana ed il sacro diritto dei popoli di questo Continente, come di tutti i popoli, alla libertà ed alla indipendenza.

L'Etiopia vuole probabilmente tentare di fare con la Somalia nel 1960, quello che le riuscì con l'Eritrea alcuni anni or sono. Avendo davanti agli occhi l'amarissima esperienza di quella cosidetta «federazione», che tutti sanno essere niente altro che un puro e semplice strumento dell'asservimento di un popolo sfortunato all'imperialismo di Addis Abeba, noi somali diciamo, con ferma e assoluta convinzione: non vogliamo fare la stessa fine del popolo eritreo.

L'On. Abdullahi Issa mentre legge ai giornalisti le sue dichiarazioni (foto Hussen)

LE UDIENZE dell'Amministratore

S.E. l'Amministratore ha ricevuto nella giornata di ieri a Villa Italia:

— *il Signor Cedric O. Matthews, Vice Direttore del Centro di azione per l'Africa a Sud del Sahara dell'I.L.O.;*
— *il Capitano A.A. r.n. pilota Celso Morena, in visita di congedo;*
— *il Capitano dr. Alberto Campanella, in visita di congedo.*

BOURGUIBA A ROMA

Roma, 17.

Il Presidente della Repubblica di Tunisia Habib Bourguiba è giunto stasera a Roma proveniente da Venezia con un aereo speciale italiano.

Il Capo dello Stato tunisino è stato salutato all'arrivo dal Sottosegretario agli Esteri Folchi, dal Ministro Cippico della Presidenza della Repubblica e dagli Ambasciatori di Tunisia, Libia, Marocco, Giordania, e altri stati arabi.

Bourguiba che si tratterà a Roma qualche giorno informa privata, non ha fatto alcuna dichiarazione.

I PROBLEMI DELLA FEDERAZIONE DELL'AFRICA CENTRALE

APERTO DISSENSO tra i Deputati laburisti e Welensky

Kanyama Chiume indesiderabile nella Rhodesia Settentrionale

Londra, 17.

Sir Roy Welensky, Primo Ministro della Federazione dell'Africa Centrale, ha preso ieri la parola ad un pranzo offerto in suo onore dal «Rhodesia and Nyassaland Club».

«Io mi sforzo, ha affermato Sir Roy, di formare i miei ideali politici sul modello di Wesminster, ma ci sono voluti dieci secoli per arrivare al punto in cui Wesminster è arrivata».

«Ora, ha proseguito il premier Rhodesiano, rivolgendosi direttamente ai presenti, voi contate di poter trapiantare l'albero che voi avete cresciuto trasferendolo nell'Africa Centrale, e voi credete che esso tornerà a fiorire come sul luogo dove era nato. A questo proposito io però in tutta coscienza debbo dirvi che siete molto poco ragionevoli».

Sir Roy ha aggiunto che dal suo arrivo in Inghilterra, ha ricevuto una valanga di consigli, e gli pareva giunto il momento di rendere la pariglia poichè al suo parere sarebbe opportuno che il Governo Federale Rhodesiano inviasse una delegazione parlamentare nel Regno Unito al fine di informarlo ai termini inequivocabili ed onesti di quale è veramente la realtà africana.

Sir Roy ha proseguito affermando di essere preparato ad accettare una rappresentanza africana nella commissione in preparazione per rivedere la costituzione federale nel corso dell'anno prossimo.

Si è anche avuto il lungamente atteso incontro tra il premier della Federazione Centro Africana ed i membri della rappresentativa parlamentare del Partito Laburista.

Secondo la maggioranza degli osservatori che hanno presenziato allo incontro pare che tutti siano d'accordo nell'affermare che un accordo tra le due parti è impossibile da realizzarsi.

Di fronte a circa un centinaio di membri del Parlamento Sir Roy Welensky ha spiegato ed illustrato i punti di vista ed i programmi del suo Governo, facendo il punto sui limiti al di sotto dei quali egli non intende scendere, e nel corso del suo intervento, ha ripetutamente lasciato intendere che egli nella sua qualità di africano conosce l'Africa meglio di quanto non la possono conoscere i membri del Parlamento londinese.

L'impressione dei membri laburisti, dopo il discorso di Sir Roy è quello che i rispettivi punti di vista sono al momento più lontani l'uno dall'altro di quanto non siano stati mai al passato.

Sempre da Londra si apprende intanto che Kanyama Chiume, segretario addetto alla propaganda del Congresso Nazionale Africano e Membro del Consiglio Legislativo del Nyassaland, è stato dichiarato persona non grata e quindi indesiderabile nella Rhodesia settentrionale.

Un rappresentante dell'Alto Commissario a Londra ha informato Chiume della decisione, la quale è firmata dal Governatore della Rhodesia settentrionale Sir Evelynx Denison-Honey.

Kanyana Chiume dopo aver appreso la decisione ha pro-

(continua in terza pagina)

RESI NOTI DA TUBMAN

Gli argomenti in esame a Sanniquelle

I punti di vista liberiano e ghanense sull'unità africana nei discorsi del Presidente liberiano e di Nkrumah

Sanniquelle, 17.

E' probabile che i tre Capi di Stato africani riuniti a Sanniquelle decidano, tra l'altro, nel corso delle loro riunioni che si svolgono a porte chiuse, di indirizzare ai Ministri degli Esteri riuniti a Ginevra un telegramma che esprima loro gli ardenti voti di successo formulati dai popoli che i tre statisti rappresentano.

Un suggerimento del genere è, infatti, stato fatto questa mattina dal Presidente Tubman allorchè ha aperto la riunione.

«Suggerisco — egli ha detto — di esprimere loro i nostri voti ardenti per una conclusione soddisfacente che storni una imminente minaccia per la pace del mondo e salvi l'umanità dalle terribili conseguenze della radioattività». Il messaggio evidentemente si riferisce sia ai colloqui per la questione di Berlino e quella tedesca in generale, sia ai negoziati per la interdizione degli esperimenti nucleari.

Come si è detto i lavori si svolgono a porte chiuse e speciali misure di polizia sono state adottate per assicurare il più assoluto segreto sui colloqui in corso tra i Presidenti: Tubma, Sekou Toure ed il Primo Ministro di Ghana Nkrumah.

Un cordone di agenti e di funzionari della polizia liberiana è stato disposto attorno al palazzo dove i colloqui stessi si svolgono e dove si riuniscono solamente i tre statisti ed **i loro più vicini consiglieri.**

Il Presidente Tubma, per altro, ha reso noto che una dichiarazione sarà rilasciata al termine di ciascuna seduta. Il Presidente liberiano ha, inoltre, spiegata la ragione per cui solo i Presidenti dei tre Paesi partecipano alle riunioni. Egli ha, infine, detto che fino ad ora i partecipanti al convegno si sono limitati a formulare delle proposte concrete sulle questioni dell'unità e della cooperazione africana. Tali

(continua in terza pagina)

Nel Camerun colpo di mano dei ribelli

Yaounde, 17.

Un nuovo colpo di mano dei ribelli è stato segnalato da Bamileke nel Camerun, alla frontiera con la parte del territorio sotto amministrazione britannica

L'azione si è risolta in perdite sanguinose per i ribelli, i quali, la notte scorsa avevano tentato di attaccare il posto di polizia di Mbouda

La pronta reazione dei gendarmi, in minor numero degli attaccanti ma bene armati, ha sgominato gli attaccanti che hanno avuto nove morti ed un ferito che è stato fatto prigioniero.

A Melong i terroristi hanno ucciso un capo e si sono impadroniti di due fucili da caccia.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

L'apertura dell'anno scolastico ad Afgoi

(dal nostro corrispondente)

La Scuola di Afgoi, che come le numerosissime altre della Somalia ha riaperto da pochi giorni i suoi battenti alle schiere di fanciulli e bambine che la hanno reso di nuovo quella vitalità e vivacità che gli edifici scolastici hanno quando tra le loro mura risuonano argentine le voci delle scolaresche, è stata visitata dal Sindaco di Afgoi Signor Abdullahi Osman.

Il visitatore, che era accompagnato da due membri della Giunta, i Signori Abdurahman Ibrahim e Abdicarim Hagi Gassim, è stato ricevuto dal Direttore Didattico Signor Mohamed Giama e dagli insegnanti.

Nel salutare il Sindaco, il giovane Direttore ha pronunciato alcune parole in cui tra l'altro ha messo in evidenza come «il progresso della Scuola sia uno dei problemi di vitale importanza per il nostro popolo».

«Anzi — egli ha detto —questi problemi sono lo specchio di un popolo e sono quindi molto soddisfatto nel vedere come uomini gravati di alte responsabilità dirigano la loro attenzione verso la scuola».

Il Signor Mohamed Giama ha quindi accompagnato gli ospiti per una visita sia all'interno che all'esterno della scuola che è circondata da aiuole vivificate da fiori multicolori.

Al termine della visita il Sindaco, dopo essersi dichiarato più che favorevolmente colpito da quanto aveva visto, ha rilevato come «in regime democratico sarebbe non solo inconcepibile, ma anche pericolosa, una larga partecipazione del popolo alla vita politica del paese qualora il popolo stesso non risultasse adeguatamente preparato allo esercizio della libertà».

«E' per questo motivo, egli ha detto ancora, è indispensabile la elevazione culturale del popolo e questo compito spetta in modo particolare al maestro elementare perchè più vicino all'anima del popolo».

Prima di lasciare la Scuola, il Sindaco di Afgoi ha distribuito caramelle e dolciumi alle scolaresche festanti.

E' il caso di rilevare come la popolazione scolastica di Afgoi sia in netto aumento rispetto agli anni trascorsi ed infatti si sono dovuti stabilire orari alternati per dar modo a tutti gli iscritti di trovar posto sui banchi.

Una parte del merito di questo incremento dell'affluenza alle scuole va attribuita al Commissario Distrettuale di Afgoi per primo, nonchè ai Consiglieri Distrettuali e Municipali di Afgoi ed agli esponenti politici e religiosi della zona.

Queste persone, infatti, qual che giorno prima dell'apertura dell'anno scolastico sono state riunite dal Commissario Distrettuale Mohamed Uarsama il quale a tutti ha illustrato, in un lungo discorso, l'importanza della studio invitando gli astanti a dare la massima collaborazione agli insegnanti, a consigliare i genitori ad inviare i bambini a scuola puntualmente ed a sorvegliare che non facciano assenze giacchè la scuola va seguita con assiduità.

Il Commissario Distrettuale non mancava, inoltre, di far presente allo uditorio gli enormi sacrifici che il Governo compie nel settore scolastico e come sia quindi dovere di tutti corrispondere a tali sacrifici «per il benessere ed il progresso della nostra amata Patria».

Prima che la riunione si sciogliesse a nome dei presenti parlavano i Signori Abdulla Hassan, Mohamed Scego Alio e Abucar Dinl e Mohamed i quali dopo aver rafforzato quanto esposto dal Commissario Distrettuale impegnavano tutti a compiere il massimo sforzo nell'interesse della scuola.

Aues Scek

RISSA

(dal nostro corrispondente)

Determinata da questione terriere scoppiava, giorni fa, ad Humbaka, nella circoscrizione distrettuale di Bur Hacaba, una rissa che coinvolgeva numerose persone.

Una pattuglia mista di Polizia e di Ilalo, prontamente inviato sul posto, provvedeva a ristabilire l'ordine ed a trarre in arresto tredici persone delle quali è stata accertata la più diretta responsabilità nell'accaduto.

Nel corso della rissa si avevano alcuni contusi che alla locale infermeria venivano dichiarati guaribili in pochi giorni.

Issak Batar

Caduta abbondante la pioggia a Villabruzzi

(dal nostro corrispondente)

Dopo tanta ansiosa attesa la pioggia è caduta abbondante per tre giorni nella circoscrizione distrettuale di Villa bruzzi e particolarmente nelle zone di Mahaddei, Hauadlei e Burfule.

La terra arida e assetata ha bevuto quasi con ingordigia l'acqua copiosamente caduta mentre la popolazione si lascia va andare a manifestazioni di gioia unite a preghiere per ringraziare Iddio misericordioso del prezioso dono.

Quasi in concomittanza con la caduta delle prime pioggie si è svolta a Scidle Bari, località, a 25 km. da Villabruzzi, la Ziara dello Scek Mohiddin Scek Mohamud alla quale ha partecipato una folta massa di pellegrini provenienti da Mogadiscio e da tutta la circoscrizione di Villabruzzi.

Il Sindaco di Mahaddei presente alla Ziara ha ricevuto le autorità governative che si sono recati a Scidle Bari per partecipare alla cerimonia sacra alla quale erano anche presenti esponenti politici.

Il Sindaco Signor Kalif Idole pronunciava un discorso nel cui corso ringraziava il Governo per l'aiuto dato affinche la sacra celebrazione potesse svolgersi con la dovuta dignità e solennità.

Un discorso di circostanza ha pronunciato anche, a nome della Lega dei Giovani Somali, il Signor Ali Addo Mohamud Hagi.

Abdi Idris

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Generali
Sezione concorsi

Concorso a 15 posti di Vice-Applicati (C-XI) in qualità di Aerologisti.

Si comunica che i seguenti candidati, in possesso di tutti i documenti regolari, sono stati ammessi alle prove scritte del concorso di cui sopra, che inizieranno il giorno 25 luglio 1959, alle ore 7,30, presso la Scuola Politico-Amministrativa, sita in Corso Italia:

CANDIDATI INTERNI.

1) Abdi Dahir Ali, 2) Abdurahman Hagi Raghe, 3) Abdulcadir Idris Hassan, 4) Mohamed Ali Scioble, 5) Mohamed Uarsama Hassan, 6) Hassan Farah Mohamed, 7) Ismail Hassan Mohallim, 8) Omar Abdulla Ali, 9) Iusuf Hassan Elmi.

CANDIDATI ESTERNI.

1) Ahmed Hirave Hassan, 2) Ali Hagi Mugne Bisciaro, 3) Ahmed Mohamed Said, 4) Aden Abdi Ahmed, 5) Abdi Mohamud Ali, 6) Abdullahi Hassan Farah, 7) Abdullahi Hassan Dirsce, 8) Daud Ibrahim Ierò, 9) Habib Simba Habib, 10) Hassan Uehelie Haile, 11) Ibrahim Hagi Abdulle Nur, 12) Iusuf Ahmed Hagi Maio, 13) Iamohamed Scek Bin Scek, 14) Mallim Nurani Scego, 15) Mohamed Abò Maio Hussen, 16) Mohamed Hassan Nur, 17) Mohamed Nur Abdullahi, 18) Mohamed Scek Abdullahi Mohamed, 19) Mohamed Roble Culmie, 20) Mohamed Barcadle Halane, 21) Mohamed Mumin Omar, 22) Mohamed Hussen Mohamed, 23) Mohamed Farah Giumale, 24) Megne Mohddin Megne, 25) Omar Ali Siad 26) Osman Ali Aves, 27) Osman Mohamud Hagi Alì, 28) Omar Hagi Osman, 29) Scerif Hamza Mohamed Abo.

I sottoelencati candidati saranno ammessi alle prove di cui sopra, se entro il 24 luglio 1959, avranno completato la documentazione richiesta dal Bando di Concorso, e pertanto sono invitati a presentarsi subito presso questo Ministero - Ufficio Concorsi:

CANDIDATI ESTERNI.

1) Abdulcadir Hassan Uasughe, 2) Abdullahi Mallim Abdulle, 3) Abdullahi Omar Scek Mursal, 4) Abdulcadir Hussen Kailie, 5) Abdi Einab Mohamed, 6) Abucar Abdulcadir Abdulla, 7) Abucar Icar Abucar, 8) Abdulla Hassan Abdulla 9) Ahmed Mohallim Mohamed, 10) Aden Ahmed Hersi, 11) Abdullahi Hussen Ibrahim, 12) Abdullahi Ahmed Asif, 13) Abdullahi Hassan Mohamed, 14) Ahmed Ieverò Omar, 15) Ali Mohamud Mohamed, 16) Abucar Scek Hussen, 17) Faghi Elmi Hagi, 18) Farah Hussen Osman, 19) Geilani Maie Mohallim, 20) Hassan Osman Farah, 21) Hilole Iman Omar, 22) Hassan Ali Hussen, 23) Hagi Giama Hassan, 24) Iassin Auod Mohamed, 25) Ibrahim Iusuf Golei, 26) Iusuf Hagi Nur Ahmed, 27) Iusuf Gibril Aris, 28) Mohamed Giumale Abtidon, 29) Mohamed Osman Ali, 30) Mohamed Said Ali, 31) Mumin Omar Ahmed, 32) Mohamed Ali Raghe, 33) Mohamed Hussen Kailie, 34) Mussa Hagi Iusuf, 35) Mohamed Abdi Samed, 36) Mohamed Iusuf Musse, 37) Nur Mohamed Haio, 38) Nur Hagi Mahdi, 39) Nur Idris Mohamed, 40) Omar Issak Salad, 41) Omar Hagi Elmi Aden, 42) Osman Mohamed Matan Omar, 43) Osman Abdi Aden, 44) Sufi Carama Nur.

LE STRADE

La pista Baobab-Margherita -Far Uamo è riaperta al traffico per ogni tipo di autoveicolo.

Le piste Mudun-Borama e Mudun-Maringubai permettono transito ai soli automezzi leggeri.

VITA DEI PARTITI

Lega dei Giovani Somali

COMUNICATO

Il Comitato Centrale della Lega dei Giovani Somali comunica che con una deliberazione di ieri 17 corrente è stata decisa l'espulsione dal Partito dei seguenti 13 Deputati che si sono resi responsabili di grave indisciplina per essersi ripetutamente rifiutati di rispettare decisioni prese dal Comitato Centrale stesso nella esecuzione di precise direttive impartite dal Congresso della Lega. Essi sono gli onorevoli: Mohamed Ossoble Adde, Hagi Mussa Bogor, Nur Hasci Alas, Dr. Abdirascid Ali Scermarke, Abdirizak Hagi Hussen, Mohamud Ahmed Mohamed Addan, Sugulle Mohamed Mohamud, Hagi Mussa Samantar, Hagi Said Mussa, Dahir Nur Egal, Ibrahim Hagi Mussa, Ahmed Egal Abocar, Iassin Nur Hassan.

RADIO MOGADISCIO
OGGI

12.30 - Canzone
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio
13.15 - Giornale radio (ital.)
13.00 - «Abbiamo Trasmesso» Programma gentilmente offerto Rai - Radiotelevisione italiana.
14.00 - Fine della trasmissione
16.00 - Recitazione Sacro Corano
16.05 - Hello
16.15 - Gurou
16.25 - Hello
16.35 - I saluti degli ammalati ai loro cari parenti
16.50 - Gabai
17.00 - Giornale radio
17.15 - Hello «duetto»
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale radio
18.00 - Fine della trasmissione
19.30 - Recitazione Sacro Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello «duetto»
20.15 - Giornale radio (ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
20.45 - Giornale radio
21.00 - Fine della trasmissione

E DOMANI

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Ritmi e ballabili e Canzoni
13.30 - Giornale Radio (Italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e Canzoni
14.00 - Fine trasmissione
* * *
16.00 - Rassegna di opinione
16.30 - Recitazione Sacro Corano
16.35 - Giornale Radio
16.50 - «Lugabahsi» - settimanale di opinioni e varietà.
17.45 - Giornale Radio
18.00 - Fine trasmissione
* * *
19.30 - Recitazione Sacro Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gabai
20.00 - Hello «duetto»
20.15 - Giornale Radio «Italiano»
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
20.45 - Giornale Radio
21.00 - Fine trasmissione

Organizzazione Studentesca Somala

AVVISO

Questo pomeriggio alle ore 16,30 tutti gli studenti delle scuole Medie Superiori della Somalia, sono invitati a radunarsi nella sede dell'Organizzazione stessa.

Data l'importanza della riunione si prega di non mancare.

ANNUNCI ECONOMICI

DIZIONARI ITALIANO - INGLESE Lysle con supplemento commerciale sono arrivati alla Cartolibreria PORRO.

NOVITA' LIBRARIE delle maggiori case editrici italiane sono arrivate alla Libreria LUSINI, Via San Francesco d'Assisi.

CAPOLAVORI DI WALT DISNEY, di Malaparte, Anderson, Campbell, Lin Yutang, Peeb, Pegolotti, Landon, ecc. alla Libreria LUSINI, Via San Francesco d'Assisi.

VENDESI Topolino C - Berlina ottime condizioni — Miti pretese - Rivolgersi Officina Galante.

VENDESI vettura HILLMAN occasione rivolgersi STAZIONE VANNINI.

I CINEMA
OGGI

CINEMA BENADIR —Aan — Film Indiano.

CINEMA CENTRALE — La città E' Salva - Prima visione - con: Humphrey Bogart,- Zero Mostel, - Everett Sloane Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — Simplicius Spia Internazionale - Prima visione con: Rod Cameron, - Lois Maxwell.

CINEMA HAMAR — Il Capitano della Legione - Prima visone - con: Fernandel, - Nadia Gray, - Madaleine Barbulèe, - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT — Pyara Dushman film indiano .

CINEMA MISSIONE — Simplicius Spia Internazionale - Prima visione con: Rod Cameron, - Lois Maxwell.

SUPERCINEMA — La Città E' Salva — Prima visione - con: Humphrey Bogart, - Zero Mostel - Everett Sloane - Cinegiornale.

DOMANI

CINEMA BENADIR — Cowboy — Prima visione - Cinemascope - Technicolor - con: Glenn Ford, - Jack Lemmon, Anna Kashfi, - Brian Donley, - Cinegiornale

CINEMA CENTRALE «L'Uomo Senza Paura - Technicolor - Vistavision - Prima visione - con: Kirk Douglas, - Jeanne, - Claire Trevor, - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — Davy Corcketti e Pirati - Prima visione - Technicolor - con: Fier Parker, - Buddy Ebsen

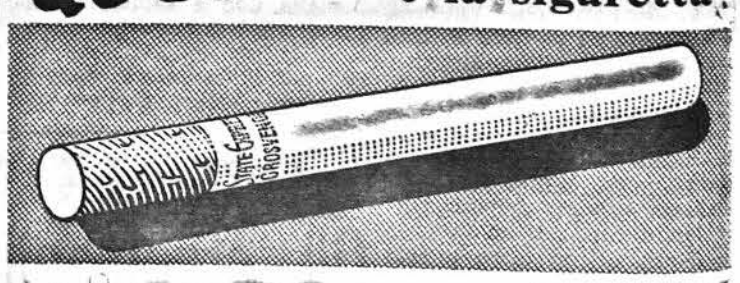
CINEMA HAMAR — Cowboy — Prima visione - Cinemascope - Technicolor - con: Glenn Ford, - Jack Lemmon, Anna Kashfi, - Brian Donley, - Cinegiornale

CINEMA HADRAMUT — Il Forte del Massacro - Cinemascope in Technicolor.

CINEMA MISSIONE — Davy Corcketti e Pirati - Prima visione - Technicolor - con: Fier Parker, - Buddy Ebsen.

SUPERCINEMA — L'Uomo Senza Paura - Technicolor - Vistavision - Prima visione - con: Kirk Douglas, - Jeanne, - Claire Trevor, - Cinegiornale.

Agent: Somalilands Trading Co.,
Mogadishu



Ristorante "CAPPUCCETTO NERO,,

La PIZZERIA informa che la confezione delle squisite
PIZZE ALLA NAPOLETANA
PIZZE ALLA CAPRICCIOSA
è stata differita a domani sera DOMENICA
In settimana: zampette, fegato, bistecche e salsiccia di maiale

La conferenza di Sanniquelle

(Continuazione della 1ª Pag.)

proposte dovranno, ora, essere esaminate.

Nel suo discorso di apertura il Presidente Tubman ha anche reso nota l'agenda dei lavori che comprende: i problemi razziali africani, la libertà e l'indipendenza del continente africano, i problemi connessi con i recenti disordini del Camerun francese, gli esperimenti nucleari nel Sahara e la futura conferenza degli Stati africani indipendenti.

La questione algerina, informano gli osservatori, è stata specificatamente omessa, e nei circoli politici vicini alla capitale liberiana si afferma che detta omissione sta a indicare come il problema algerino non figurerà neppure nel comunicato finale della conferenza, e che se nel corso dei colloqui vi si accennerà, ciò sarà fatto a scopo puramente informativo ed esplorativo.

Questa versione, sempre secondo gli osservatori locali sarebbe stata pienamente approvata anche dal dott. Nkrumah e Sekou Toure.

Il Primo Ministro di Ghana dott. Nkwame Nkrumah, prendendo la parola all'apertura della conferenza africana al vertice ha affermato: «Io credo fermamente che il livello raggiunto dagli Stati Uniti d'America e dall'Unione Sovietica potrà essere raggiunto anche da noi».

«Io sono sufficentemente realista, ha aggiunto Nkrumah, nel riconoscere che noi non possiamo raggiungere nel corso di una notte, una perfetta unione, ma noi dobbiamo posporre questa considerazione, al concetto che ogni cosa ha un inizio, e le fondamenta di questo inizio per noi sono proprio l'unità dell'Africa Occidentale».

«Noi leaders e rappresentanti della Liberia, di Guinea e Ghana, le tre nazioni indipendenti in questa parte del continente, dobbiamo incominciare a lavorare per questo progetto, ora; non possiamo rimandarlo, poichè il tempo stringe».

«Noi dobbiamo cominciare dal punto in cui siamo e con quello che abbiamo», ha concluso Nkrumah.

Prendendo la parola prima di Nkrumah, il Presidente della Liberia, William Tubman, aveva richiesto invece un maggior periodo di tempo per considerare e valutare gli argomenti.

«Ogni discussione, sull'unità africana, ha affermato Tubman, al momento non potrà essere che di natura esplorativa».

«Nessuna decisione, conclusione o accordo su un argomento così ancora lontano da raggiungere, intricato e delicato, ha continuato il Presidente dovrà essere presa fintanto che gli altri territori africani che hanno una data stabilita per il raggiungimento dell'indipendenza, abbiano raggiunto la loro autonomia al livello degli altri stati già indipendenti, e possano in tal senso essere consultati a partecipare a parità di diritti nella veste di membri fondatori».

«Ogni progetto quindi di unione africana deve essere posposto fino a che non sia possibile radunare una reale conferenza di tutti gli stati africani indipendenti, e solo nel corso di questa conferenza, ha proseguito Tubman, potranno essere prese quelle decisioni che riguarderanno quale forma di unità la federazione africana dovrà avere in modo che essa possa essere soddisfacente per tutti e spontaneamente appoggiata da tutti».

Su questa divergenza di vedute circa l'unità africana esistente tra il Presidente della Liberia ed il Primo Ministro di Ghana, non sono stati fatti progressi, benchè i due uomini di stato abbiano cercato di attenuare la divergenza affermando che i progetti da loro presentati non sono che dei suggerimenti suscettibili di essere rivisti nel corso delle conversazioni.

Intanto in discorsi pubblici, pronunciati nella mattinata, essi hanno fornito nuovi chiarimenti sulle rispettive concezioni del problema.

Tubman, infatti, ha nuovamente sottolineato la necessità dell'unità e della cooperazione africana che, egli ha affermato, «sono necessarie per la azione comune contro le minacce comuni». «Questa azione, e queste misure comuni, Tubman ha detto, potrebbero andare dalla condanna morale appoggiata da sanzioni economico, sociali e politiche, al negoziato o al regolamento attraverso il canale delle Nazioni Unite o di altre assise internazionali».

«Ma — ha aggiunto il Presidente liberiano — la fiducia mutua è la condizione pregiudiziale dell'unità africana, della cooperazione e delle misure comuni».

«La prima cosa di cui abbiamo bisogno — egli ha aggiunto — è la creazione di uno spirito di mutua fiducia sgomberato da ambizioni o aspirazioni egoistiche sia che esso riguardi le nostre persone che le nostre nazioni. E' necessario che compiamo ogni sforzo per mostrarci comprensivi e comprensibili nei nostri ideali, nelle nostre politiche e nei nostri programmi e che rendiamo noto come il nostro fine sia il trionfo dei principi».

Tubman ha aggiunto di voler dare, come più anziano, questo consiglio ai suoi colleghi: «La mutua fiducia nelle relazioni internazionali è assolutamente necessaria, ma essa non può essere ottenuta che in un clima di franchezza, di probità e di buona fede. Bisogna essere disposti ad incontrarsi ed a negoziare sulla base del rispetto reciproco, unito al desiderio di addivenire a saggi e giusti compromessi nell'interesse generale dei milioni di abitanti del nostro Continente.

Anche Nkrumah, da parte sua, ha parlato di uno «spirito di reciproche concessioni». Egli ha ,poi, fatto nuovamente allusione agli sforzi dei fondatori degli Stati Uniti. «Non fu questo un passo facile — egli ha detto — ma muniti di uno spirito di reciproca concessione, rinforzato dalla loro considerazione per l'opinione comune, gli stati dell'Unione americana hanno sacrificato una parte della loro indipendenza e della loro libertà per accrescere la sicurezza comune».

Nkrumah ha, quindi, concluso affermando che ciò avverrà solamente se le conversazioni di Sanniquelle porteranno a concrete misure immediate «in vista della formazione degli Stati Uniti d'Africa. Solo così le conversazioni avranno raggiunto il loro scopo».

Da Accra si ha che l'«Unione degli Ex Combattenti» di Ghana ha inviato, a proposito dell'intezione francese di effettuare un esperimento nucleare nel Sahara, un telegramma alla Federazione Mondiale degli Ex Combattenti, chiedendole di protestare contro il progetto francese.

Si apprende, intanto, che il Consiglio di Solidarietà Afro-Asiatico terrà la sua prossima riunione in Guinea.

La notizia proviene ufficialmente dal Segretario Generale della Conferenza Yousef El Sebaie il quale risiede abitualmente al Cairo.

La data del prossimo incontro è stata fissata per il mese di gennaio prossimo.

Lo sciopero dei marittimi italiani

Roma, 17.

Il Mnistro della Marina Mercantile Raffaele Jervolino ha iniziato questa mattina gli annunciati colloqui esplorativi al fine di accertare le eventuali prospettive di una trattativa sulla vertenza dei marittimi in sciopero da 40 giorni.

Il Ministro ha ricevuto successvamente i rappresentanti sindacali delle varie tendenze

Intanto il Presidente del Consiglio Segni ha ricevuto stasera il Ministro degli Esteri Pella.

Al termine del colloquio il Ministro ha dichiarato: «si è trattato di un incontro informativo. Riferirò sui miei colloqui ginevrini alla prossima riunione del Consiglio dei Ministri, la cui data non è stata ancora fissata.

I problemi della Federazione dell'Africa Centrale

(Continuazione della 1ª Pag.)

testato presso la stampa londinese contro le «interferenze del Governo Nord Rhodesiano ed ha aggiunto:» Io penso che il mio soggiorno ulteriormente prolungato a Londra finirebbe col causare un senso di imbarazzo ai miei compatrioti nel Nyassaland».

«Io non ho mai nascosto ad alcuno il mio disgusto per quanto successo laggiù negli ultimi mesi scorsi, ed oggi il mio primo desiderio è quello di poter tornare nel Nyassaland».

Chiume ha aggiunto che gli africani del Nyassaland devono avere il diritto di organizzare un plebiscito onde separarsi dalla Federazione Centro Africana, e garantirsi in tal modo una immediata indipendenza.

Il Ministro delle Colonie ha dichiarato intanto ieri in una risposta scritta ai Comuni di aver ricevuto il testo del rapporto della commissione Devlin, sui disordini nel Nyassaland, e di aver convocato a Londra il Governatore del Protettorato.

Da Salisbury si apprende nel contempo che il «Rhodesia Selection rust» ha annunciato di aver deciso di ridurre il 10% la produzione delle miniere di rame, fino alla fine del corrente anno.

La giornata ginevrina

Ginevra, 17.

I Ministri degli Esteri occidentali si sono riuniti stamane nella sede della delegazione francese.

Oltre ai Ministri era presente il Capo della delegazione tedesca Grewe.

Sono stati discussi i temi che verranno affrontati nelle riunioni private che sono iniziate oggi col pranzo dei quattro Ministri degli Esteri nella residenza privata di Couve De Murville.

Questa riunione si è conclusa alle 15 gmt. mentre Gromyko lasciava la residenza della delegazione francese i tre Ministri occidentali continuavano le consultazioni.

Un'altra «colazione di lavoro» a quattro avrà luogo lunedì: Herter, Gromyko, Selwyn Lloyd e Couve De Murville si riuniranno nella residenza del Segretario del Foreign Office.

La conferenza ginevrina terrà, inoltre, una seduta plenaria martedì. Questo è quanto hanno deciso i quattro nella colazione e nella successiva conversazione a «Villa Barakat». Non è stata fatta, al termine dell'incontro odierno, alcuna dichiarazione ufficiale, contrariamente a quanto avveniva, per le riunioni del genere, nella prima fase della conferenza.

Il tono delle indiscrezioni trapelate dagli ambienti occidentali è piuttosto depresso.

Intanto si ha da Washington che secondo notizie di fonte giornalistica, Nixon, di ritorno dall'URSS, si fermerebbe a Ginevra, su invito del Segretario di Stato Herter, Nixon inaugurerà a Mosca il 25 luglio l'esposizione americana.

La durata del suo soggiorno nell'URSS è prevista al massimo di due settimane. L'invito di Herter significarebbe quindi che egli prevede che la attuale fase della conferenza di Ginevra potrà durare fino alla prima decade di agosto.

Ciò tuttavia sembra in contraddizione con quanto lo stesso Segretario di Stato ha lasciato intendere giorni fà, a proposito della sua permanenza a Ginevra: se le conversazioni dei Ministri degli Esteri dovessero protrarsi per più di tre settimane, egli si farebbe sostituire da uno dei suoi collaboratori.

A parte ciò, va notato che scopo della sosta di Nixon a Ginevra sarebbe quello di informare personalmente i Ministri alleati sui risultati dei suoi contatti moscoviti. Non sarà quindi improbabile che gli USA si promettano di far svolgere a Nixon una azione di ammorbidimento, utile ai fini di una felice conclusione dei negoziati ginevrini

Il Negus è giunto a Bruxelles

Bruxelles, 17.

Ricevuto da Re Baldovino è giunto a Bruxelles l'Imperatore d'Etiopia Hailé Selassié. Egli aveva lasciato questa mattina Praga in aereo.

Ieri sera nel corso di un ricevimento di congedo l'Imperatore di Etiopia ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Cecoslovacca Antonin Novotny le insegne di prima classe dell'ordine del Leone Bianco per «i suoi meriti nella lotta per una coesistenza pacifica fra le Nazioni».

A sua volta Hailé Selassié ha rimesso al Capo dello Stato cecoslovacco le insegne dell'ordine della Regina di Saba «per la sua attività a favore delle relazioni etiopiche-cecoslovacche e della pace fra i popoli».

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

NEL CONGO BELGA

L'"Abako„ si è costituita in partito politico

Leopodville, 17.

L'associazione culturale «Abako» si è costituita in partito politico con Joseph Kasabavu per presidente.

Daniel Kanza è Vice Presidente generale della nuova formazioe politica.

Intanto il Presidnete della Camera dei Rappresentanti del Belgio in una lettera indirizzata a Patrice Lumumba ha comunicato al presidente del Movimento Nazionale Congolese che la mozione dei partiti politici del Congo intesa a richiedere l'immediata organizzazione di un referendum nel territorio per determinare se la popolazione accetta l'idea della formazione di una costituente e di un governo provvisorio per il luglio del 1960, è stata trasmessa per l'esame alla competente commissione parlamentare.

La notizia è stata resa nota in un comunicato del Movimento Nazionale Congolese il quale aggiunge che «I partiti politici che hanno avuto fiducia nel Parlamento belga attendono le sue decisioni con un certo ottimismo. Essi spera no che un fruttuoso dialogo ptrebbe aprirsi tra i responsabili belgi ed i dirigenti politici africani al fine di giungere ad una felice soluzione favorevole a tutti».

«Sarebbe un grave errore, conclude il comunicato, sottovalutare l'influenza crescente che i partiti poitici esercitano nei vari strati della popolazione».

CON LA
B·O·A·C
PER L'EUROPA

VISITATE L'EUROPA
senza spese straordinarie di viaggio

Provvedete perchè il vostro prossimo viaggio di affari sia anche di diletto! Affidate alla BOAC l'incombenza di portarvi in Europa con gli apparecchi più veloci e più confortevoli del mondo. Il cibo è ottimo e godrete conforto e servizio «individuale» per tutta la durata della gita... e se lo desiderate, potrete interrompere il viaggio, di andata o di ritorno, per visitare città e luoghi, come Atene, Ginevra e Francoforte, senza spesa straordinaria. Servizio frequente di Prima Classe «de Luxe» con poltrone letto e di classe turistica a basso costo.

Consultate l'Ufficio della

MITCHELL COTTS & Co. (Somalia) LTD.
MOGADISCIO

IN TUTTO IL MONDO LA
BOAC
CURA MINUZIOSAMENTE IL SERVIZIO

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION

CESTINI VIMINI - MIDOLLO e PLASTICA per il pane, grissini, portabottiglie da tavolo - CESTE per PIC-NIC - Borse e sporte per spesa - troverete in vendita nel Negozio PORRO (Croce del Sud).

m/n "Maddalena Onorato„

Prevista partire da Genova verso il 29 luglio 1959, arriverà a MOGADISCIO verso il 22 agosto 1959, accettando merci dagli scali del Tirreno
per informazioni rivolgersi alla:
AGENZIA MARITTIMA S.C.I.S. - C.P. 113 Tel. 90
MOGADISCIO

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

١٨ لوليو ١٩٥٩ الموافق ١٢ محرم ١٣٧٩ ٠

تصريحات الوزير الحاج على عمر فى دوائر الراديو التابعة لجمعية الامم المتحدة

ان الاعمال التى تجرى لدى جمعية الامم المتحدة تحتوى على اهمية خصوصية تجاه ايطاليا يدرس التقرير الذى قدمته الادارة الايطالية القائمة بالوصاية على صوماليا بخصوص الحالة السياسية والاقتصادية لهذا القطر الواسع لافريقيا الشرقية الذى يوجد منذ سنة ١٩٥٠ تحت الوصاية الايطالية ٠ فهذا التقرير يشتمل على جميع العوامل السياسية والاقتصادية التى من غايتها مساعدة صوماليا وجعلها جديرة للحصول على الاستقلال التام فى أخر سنة ١٩٦٠ ـ ٠

بعد سنة ونصف تقريبا تستعد صوماليا لتميم واجباتها بصفتها امة مستقلة لتستحق الاشتراك فى جمعية الامم المتحدة٠ والانتخابات السياسية الاخيرة برهنت عن نضوج الشعب الصومالى فى الحقل السياسى والاجتماعى واسفرت عن تأليف الجمعية التشريعية الثانية المكونة من ٩٠ نائبا الذين تقع على عاتقهم المسؤوليه للمصادقة على دستور البلاد وانتخاب رئيس الدولة ٠

واما حالة البلاد الاقتصادية فهى تقدم متواصل اذ ان المدخول فى سنة ١٩٥١ كان فقط ٢١ مليون صو فارتفع الى ٦٠ مليون تقريبا فى الستة الماضيه بينما النقص فى الميزانية انخفض من ٤٠ مليون صو ٠ فى سنة ١٩٤٧ الى ٦ ملايين صو فى سنة ١٩٥٨ ـ ٠

فهذه الارقام لوحدها تعطى فكرة كافية عن النجاح الذى احرزته البلاد فى جميع ميادين اعمالها ٠

واما بخصوص رأيى حول الادارة الايطالية القائمة بالوصاية فانى اكرر ما كنت عبرت عنه امام مجلس الوصاية المتحدة وهو ان ايطاليا قدقامت بواجبها تماما بانجاز الرسالة التى وكلت بها بكل امانة واخلاص ٠

والمسائل الاساسية التى يجب على الدولة الجديد مجابهتها هى توطيد وتحسين الوضعية الاقتصادية فى البلاد لرفع مستوى معشة الشعب ٠ وهناك مشكلة مهمة جدا الا وهى مسألة تعيين الحدود مع البلاد المجاورة ولا سيما اثيوبيا ٠ ولكن الشعب الصومالى يأمل ان هذه المشكلة سوف ستحل بروح التفاهم وباعانة جمعية الامم المتحدة اذا التحليم القائم الان بين صوماليا واثيوبيا لايسفر عن النتيجة الحسنة المتوقعة ٠

مقابلات الحاكم الادارى

استقبل سعادة الحاكم الادارى السفير ماريو دى ستيفانو فى صباح يوم الخميس الماضى فى فيلا ايطاليا :

ـ الكافليير الدكتور دينو جارديني المدير الادارى لشركة سايس بالنيابة والدكتور فنشنسو كالزيا المدير العام لشركة سايس ٠

اللجنة لمساعدة منكوبى القحط

فى بور هكبة

اجتمعت اللجنة لمساعدة منكوبى القحط فى بور هكبة قبل بضعة أيام فى مكتب حاكم الناحية للبحث عن كيفية توزيع كمية الارز التى ارسلت الى تلك الناحية لرفع مستوى معيشة مواطنى تلك المنطقة ٠

وبعد مناقشة طويلة فى الموضوع قررت اللجنة فى توزيع الارز بنسبة كليوغرام واحد ونصف مرتين فى الاسبوع لكل شخص الذى يثبت فقره٠ وكانت اللجنة تتألف من السادة : الشيخ معلم عبديو والحاج احمد ادم وامين بالى عليو وعبدالقادر على حسن ومحمد عمر موسى وعبدو ابراهيم ادم والشيخ بيرو معلم فوقى ويوسف عليو عبديو ديدو وعثمان مرسل محمد وعلى ابراهيم عبديو ٠

تسليم الدبلومات للطلبة المتخرجين

من المدرسة السياسية والادارية

أقيمت يوم الخميس الماضى بقاعة المدرسة السياسية والادارية حفلة رائعة بمناسبة تسليم الدبلومات للطلبة المتخرجين ٠

حضر الحفلة وكيل وزارة المعارف العمومية المحترم عبدالرحمن حاج مومن ونائب رئيس المعهد العالى للقانون والاقتصاد السيد محمد شيخ جمالى ومفتش المدارس الثانويه السيد على محمد شيلالى والمعلمين وجميع الطلبه٠

و افتتح الحفلة نائب رئيس المعهد العالى للقانون والاقتصاد فالقى خطبة تناسب المقام حث فيها الطلبة فى مواصلة تعليهم ، اعقبه وكيل وزارة المعارف العمومية المحترم عبدالرحمن حاج مومن الذى عبر للمعلمين والطلبة عن تحيات وتهانى الوزير ٠ وآخر الخطباء كان الملازم الثانى عثمان كامولا موفى الذى القى بسم زملائه كلمة تناسب المقام ٠ وبعدها وزعت الدبلومات على الطلبة المتخرجين وقدمت للجميع المرطبات الباردة ٠

وتقدم جريدة «الصومال» تهانيها الحارة للطلبة المتخرجين ٠

الادارة الوصية الايطالية في الصومال
مكتب العساكر المتقاعدين
بلاغ

على العساكر المتقاعدين المشار اليهم فى الجدول التالى أن يحضروا فى مكاتب نواحيهم ابتداء من اليوم المشار اليه فى الجدول التالى لسحب الوثائق التى يجب تقديمها للتسليف الصومالى أو لمكاتب مصلحة البريد للحصول على التصفية أو على المبالغ التى ستمنح لهم مقدما على حساب معاشهم ٠

العسكرى المتقاعد	الناحية	ابتداء من يوم
العسكرى جمعالى ابتدون محمد قديد	مقديشو	يوم السبت ١٨ لوليو
العسكرى حسن حسين سمنتراحمد	»	» » » »
البلوكباشى عبد معلم على علسو	»	» » » »
البلوكباشى محمد نيليى برى تيميرى	»	» » » »
الممتاز محمود سيقو ربلى عبيد	»	» » » »
البلوكباشى ورسمة كوادح احمد محمد	»	» » » »
اليوزباشى عبد احمد صالح على	»	» » » »
البلوكباشى وارسمة على عبسيى ادم	»	» » » »
البلوكباشى على بن سعد صالح عبيد	»	» » » »
البلوكباشى احمدسعد صالح احمد	»	» » » »
اليوزباشى حسين ويهبلى محمد وعيس	»	» » » »
العسكرى محمود عبدالله بيرو معلم	»	» » » »
البلوكباشى محمدوولكين يوهانيس	»	» » » »
اليوزباشى مهدى محمد سالم محمد	»	» » » »
الممتاز على اليا حسن محمد	بلدوين	يوم الخميس ٢٣ لوليو
القائد عبدالله ادم ورسمة حسن	قلكعيو	» » » »
الممتاز عبدالله سعيد عبدالله احمد	بلدوين	» » » »

من وحى المرحوم محمد سالم القثمى

بعينى رأيت الحب وهو معانقى ... فلا عاش من يسلو الحبيب ولا بقى
عليه الشهيد من النعمات فى قبره ... وورد وريحان بأبهج رونق
وناديت الشهيد فى قبره جاوبنى ... الثرى تأدب أيامسكين دا قبرعاشق
كثيرا عاما عالج الحب فى الهوى ... ومات وهو شهيد بعينى نورق
اقول قولى ودموعى سائلا ... على صحن خدى هاملات دوافق
وجسمى نحيل من فراق أحبنى ... وقلبى ولبى فى البحور العوامق
لاجلك قلبى متمنيا دواما ... وأحشاى من حر الجوى فى تحرق
فقلت رعاك الله يامية الهوى وأسكنك الفردوس ان كنت صادق
وان كنت المحبوب المرحوم محمد سالم القثمى مدى الدهر لاحت بوارق بارق
وانى اكتفيت ودمعى ساكب من ... عدمك وشوقك الفارق
اله أرحم المرحوم الشهيد لاولاده ... والبائسة الباكية الحارق
لقد ان قلبى ضائق لهم ... الى المرحوم وأولاده اليه عاشق
أيارب يا رحمن فأجمع شملنا ... فأنت آله العرش أكرم رازق

السيدة فاطمة بنت محمد

برنامج الاذاعة اليوم

١٢٫٣٠ ـ أغنية
١٢٫٤٠ ـ قباى
١٢٫٥٠ ـ هيلو
١٣٫٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣٫١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٫٣٠ ـ اذعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
١٤٫٠٠ ختام
*
١٦٫٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦٫٠٥ ـ هيلو
١٦٫١٥ ـ قورو
١٦٫٢٥ ـ هيلو
١٦٫٣٥ ـ تحية المرضى لاقاربهم البعداء ٠
١٦٫٥٠ ـ قباى
١٧٫٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧٫١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧٫٢٥ ـ قباى
١٧٫٣٥ ـ هيلو
١٧٫٤٥ ـ نشرة الاخبار
١٨٫٠٠ ـ ختام
*
١٩٫٣٠ ـ القران الكريم
١٩٫٣٥ ـ هيلو
١٩٫٥٠ ـ قورو
٢٠٫٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠٫١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠٫٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢٠٫٤٥ نشرة الاخبار
٢١٫٠٠ ـ ختام

والغد

١٢٫٣٠ ـ هيلو
١٢٫٤٠ ـ قباى
١٢٫٥٠ ـ هيلو
١٣٫٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣٫١٥ ـ أغانى متنوعة
١٣٫٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٫٤٠ ـ اغانى متنوعة
١٤٫٠٠ ـ ختام
*
١٦٫٠٠ ـ أستعراض الاداء
١٩٫٣٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره
١٦٫٣٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٦٫٥٠ ـ لوقا بهسى
١٧٫٤٥ ـ نشرة الاخبار
١٨٫٠٠ ـ ختام